ISTITUTO SUPERIORE - "LEONARDO"-GIARRE
Prot. 0027612 del 22/12/2025
IV (Uscita)

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IIS LEONARDO
CTIS053002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028





Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS LEONARDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***18/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***22110*** *del* ***23/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***22/12/2025*** *con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
15 Caratteristiche principali della scuola
31 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
36 Risorse professionali

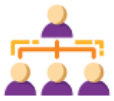
Le scelte strategiche

39 Aspetti generali
52 Priorità desunte dal RAV
54 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
56 Piano di miglioramento
74 Principali elementi di innovazione
80 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

104 Aspetti generali
122 Traguardi attesi in uscita
145 Insegnamenti e quadri orario
158 Curricolo di Istituto
193 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
211 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
215 Moduli di orientamento formativo
236 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
256 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
335 Attività previste in relazione al PNSD
339 Valutazione degli apprendimenti

343 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
353 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

372 Aspetti generali
381 Modello organizzativo
388 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
390 Reti e Convenzioni attivate
403 Piano di formazione del personale docente
408 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Leonardo si configura come un'istituzione scolastica di studi superiori polivalente che articola l'offerta formativa in indirizzi di studio: liceo e tecnico-professionale.

Il Dirigente Scolastico, dott.ssa Tiziana D'Anna, in carica presso il Leonardo dall'a. s. 2019-2020, ha perseguito con lungimiranza e determinazione l'obiettivo di un costante miglioramento e adeguamento dell'offerta formativa al passo con i tempi.

Il Leonardo si caratterizza per la sinergia educativa tra le componenti dell'Istituto, aspetto che lo rende un ambiente armonioso e sano, centrato sulla persona e sui suoi bisogni; uno spazio dove al rigore dell'istruzione si unisce il calore del rapporto umano accogliente e attento, con ambienti pensati per favorire l'apprendimento e lo "stare a scuola".

Da molti anni, inoltre, l'istituzione scolastica è impegnata nell'accoglienza e nell'inclusione della disabilità con uno stile comunicativo, da parte di tutte le componenti, improntato al rispetto verso tutti i tipi di fragilità.

L'offerta formativa dell'I.I.S. Leonardo risponde in modo adeguato al fabbisogno del territorio, sia attraverso i vari indirizzi, sia attraverso un'ampia scelta di attività integrative, curricolari ed extra-curricolari. Essa fornisce un'adeguata preparazione di base per tutte le facoltà universitarie, ma consente anche ai diplomati di entrare direttamente o dopo brevi corsi di formazione, nel mondo del lavoro.

Il Leonardo si trova nel cuore della città di Giarre ed è tradizionalmente frequentato da un'utenza non solo urbana, ma anche proveniente dai Comuni di Riposto, Mascali, Calatabiano, Fiumefreddo, provincia di Messina; nel tempo si è assistito alla diversificazione del bacino di utenza della popolazione scolastica, che attualmente comprende anche la valle dell'Alcantara e i centri abitati sui Nebrodi, prospicienti la valle dell'Alcantara.

La popolazione scolastica relativa all'anno scolastico 2025-26 si attesta sui 1350 studenti e studentesse ripartiti in 76 classi.

L'I.I.S. Leonardo è una scuola che realizza una reale inclusione di tutti gli studenti attraverso lo sviluppo delle loro potenzialità, concepite non solo come "trasmissione" della cultura e delle

professioni, ma anche come “promozione” di riflessioni, attenzioni, sensibilità presenti nel nostro contesto territoriale.

La proposta dell'Istituto di Istruzione Superiore “Leonardo” intende tradursi in un “pensiero positivo”, quindi in risultati riconoscibili, per una preparazione capace di valorizzare e potenziare attitudini e competenze acquisite anche al di fuori della scuola, accompagnate da sensibilità comunicativa e capacità di relazione.

Il ruolo della scuola si declina in un processo di "insegnamento- apprendimento", atto a maturare “pensiero critico”, ad orientare le scelte degli studenti, culturali e professionali, verso forme di autonomia attraverso l'autovalutazione, nella logica di una libertà responsabile.

In una visione prospettica nell'arco del triennio 2025/2028 l'istituzione scolastica si propone di consolidare e potenziare le seguenti direttrici di azione:

1. La ricerca e l'innovazione didattica, in particolare la didattica per competenze e la relativa valutazione.

2. Lo sviluppo di percorsi integrati che valorizzino le eccellenze nelle varie discipline, promuovendo la partecipazione degli studenti a competizioni nazionali o internazionali e forme di collaborazione con università ed enti di ricerca per la valorizzazione dei talenti, l'impostazione progettuale e l'implementazione delle azioni di formazione scuola-lavoro, come esperienze di orientamento del sé, sia nella prospettiva della scelta universitaria, sia della formazione all'etica e alla cultura del lavoro.

Breve storia dell’Istituto.

L'Istituto di Istruzione Superiore “Leonardo” nasce il 1 settembre 2021 dall'aggregazione di due importanti poli formativi: il Liceo Statale Leonardo (in cui sono attualmente attivi i seguenti indirizzi: il Liceo Scientifico, il Liceo Scientifico- Opzione Scienze applicate, il Liceo Linguistico e il Liceo Linguistico ESABAC, il Liceo "Biologia" con curvatura biomedica, il Liceo matematico, il Liceo Digitale, il Liceo curvatura economico-finanziaria, il Liceo Sportivo previo accordo con il Dipartimento di Scienze motorie dell'UNICT), e l'Istituto tecnico e professionale “Mazzei” , articolato nei seguenti indirizzi:

agraria, agroalimentare e agroindustria art. viticoltura ed enologia quadriennale

agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali

e montane

L'unificazione, nell'a.s. 2021-22, di queste due complesse realtà scolastiche ha dato alla luce un nuovo istituto. I due istituti, con una lunga tradizione nel campo dell'istruzione, costituiscono un'unica realtà al cui interno sono presenti indirizzi di studio diversi che offrono al territorio, in cui insistono e ai territori limitrofi, possibilità formative diversificate, offrendo reali opportunità di formazione, sia mirando ad una valorizzazione della “licealità” e della ricerca della “innovazione”, sia puntando alla formazione tecnica e professionale diversificate e funzionali all'economia ed alle peculiarità industriali, artigianali e agro-ambientali del territorio.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO DEL LICEO LEONARDO

Opportunità

Il Liceo Leonardo è un'agorà di riflessione che favorisce la crescita della persona attraverso il dialogo e la condivisione e che si propone di formare ed educare ogni studente affinché diventi un cittadino responsabile, attivo nella società, in grado di conoscere e interagire con la realtà circostante attraverso una solida formazione culturale.

Il Liceo Leonardo, per sua vocazione storica, si configura come una scuola aperta al territorio, incline ad alimentare un dialogo con le Istituzioni locali e le realtà culturali, imprenditoriali e professionali in esso presenti, che si è consolidato nel tempo attraverso progetti e collaborazioni formalizzate mediante protocolli di intesa e convenzioni. Il Leonardo ha aderito ad accordi di Rete con le scuole del territorio della Provincia di Catania ma anche di Messina, capoluogo limitrofo, dai cui Comuni proviene un consistente numero di alunni pendolari.

Sono state realizzate anche Reti territoriali tra scuole sia dello stesso grado che di grado diverso per lo sviluppo di competenze specifiche e trasversali.

In ottemperanza ai commi da 33 a 43 dell'art.1 della legge104/2015 sono state stipulate numerose Convenzioni per realizzare l’ampliamento delle competenze degli studenti mediante le attività di formazione scuola-lavoro.

La conoscenza delle caratteristiche e delle potenzialità del territorio rappresenta un'opportunità significativa per la formazione dei giovani liceali, perché siano consapevoli della sua storia, della sua bellezza, delle dinamiche che lo attraversano e dei rapporti tra dimensione locale e dimensione

globale. A tal fine il Liceo, nel corso degli anni, allo scopo di contestualizzare, arricchire, finalizzare in modo più convincente la propria offerta formativa, ha creato e consolidato rapporti e forme di collaborazione con:

- l'Università di Catania e altri Atenei nazionali;

- gli Istituti di ricerca della Città metropolitana di Catania;

- le associazioni e gli operatori privati nel settore della cultura sia giarrese che catanese.

Le numerose iniziative (scambi, Progetti Europei, Certificazioni, stage anche di Formazione scuola lavoro, progetti di innovazione didattica anche multimediale, iniziative culturali, Erasmus) concorrono a offrire opportunità educative-costruttive che suffragano l'idea di una scuola in cui c'è un continuo interscambio di esperienze trai diversi indirizzi e dove l'impianto sperimentale originario, ormai modificato dalla riforma dei nuovi Licei, continua a tradursi in una flessibilità e duttilità operativa utile all'ininterrotta innovazione didattica. Il Liceo ha promosso forme di collaborazione con le scuole secondarie di primo grado per realizzare progetti di raccordo, continuità e orientamento.

La collocazione del Leonardo favorisce abituali contatti con Biblioteche comunali dei paesi limitrofi, Comune, Provincia, Teatri e Cinema, ASL, altre scuole, associazioni ed una pluralità ampia di altri soggetti pubblici e privati. I protocolli di collaborazione con l'ASL consentono, inoltre, di realizzare attività di formazione sui temi di educazione alla salute, intesa in senso ampio come benessere fisico e psicologico, e di prevenzione delle forme di disagio sociale e individuale.

Il livello socioeconomico medio di una parte considerevole degli studenti del Leonardo rappresenta un'opportunità che favorisce il feedback delle attività proposte dalla scuola specie per quanto concerne le attività extra curriculari, gli scambi culturali e gli stage all'estero. In particolare, le certificazioni linguistiche e informatiche, ad integrazione delle azioni finanziate dai fondi strutturali, potenziano l'offerta formativa del liceo. Una parte della popolazione scolastica, che appartiene a famiglie economicamente e culturalmente svantaggiate, compensa con la motivazione e la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'inclusione nell'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica, trasformandola in opportunità. Altra opportunità è costituita, inoltre, dalla presenza di studenti stranieri, in quanto favorisce l'interculturalità e un positivo confronto con l'altro.

Il Liceo Leonardo intende proporsi nel territorio, in collaborazione con gli enti locali e grazie alla

ricchezza delle sue risorse umane, come polo animatore di cultura attiva.

Vincoli

Negli ultimi anni si sono registrate situazioni di disagio economico in numero crescente, che impongono attenzione nell'offrire occasioni formative a carico delle famiglie e che spesso condizionano la socializzazione, il successo scolastico e la motivazione. Il dato è contestuale con la riduzione delle risorse finanziarie pubbliche. Inoltre, la presenza di studenti stranieri impegna la scuola nella progettazione ed elaborazione di strumenti adeguati all'inclusione e il superamento di vincoli, derivanti da situazioni familiari difficili che richiedono strategie mirate.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO DEL MAZZEI

Opportunità

L'Istituto Superiore "Mazzei" offre reali opportunità di formazione tecnica e professionale diversificate e funzionali all'economia ed alle peculiarità industriali e agro-ambientali del territorio. Il bacino d'utenza dell'istituto è pertanto molto ampio e comprende i comuni di Riposto, Giarre, Mascali, Fiumefreddo, Calatabiano, tutti i comuni del versante orientale dell'Etna: Zafferana Etnea, S. Venerina, Castiglione, Calatabiano, Piedimonte Etneo, Linguaglossa, Milo, S. Alfio, fino ad arrivare a Giardini, Taormina, Francavilla di Sicilia, Gaggi e Roccella Valdemone. Sono presenti anche allievi provenienti anche dalla Sicilia Occidentale, che sono ospitati nel convitto dell'istituto.
L'istituto Mazzei si integra con le caratteristiche economiche del comprensorio ionico-etneo, nel quale è preponderante la presenza di aziende del settore floro-vivaistico, agrituristico e agroalimentare. L'istituto Mazzei è caratterizzato dalla collaborazione reciproca al fine di migliorare l'offerta formativa, per offrire agli alunni opportunità di crescita e rappresentare un polo professionale distintivo del territorio in cui è inserito. Tale aspetto diventa prioritario al fine di definire con chiarezza l'offerta formativa da promuovere e proporre agli studenti e dalle famiglie. Contestualmente, si sono gettate le basi per una proficua sinergia con il territorio al fine di consolidare i percorsi di alternanza scuola lavoro, propedeutici alla formazione tecnico pratica degli alunni.

Vincoli

La popolazione del contesto di riferimento è eterogenea dal punto di vista socio-economico e culturale. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è generalmente adeguata, ma in alcuni casi è evidente un'attenzione non sufficiente al processo educativo.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE DELL'I.I.S. LEONARDO

L' I.I.S. LEONARDO è una “scuola aperta” sul territorio chiamata a corrispondere, per rendere effettivo e concreto il suo “servizio pubblico”, alle nuove domande formative dei giovani d’oggi, da un lato, e alle esigenze del contesto sociale, dall’altro. L'istituzione scolastica è chiamata a svolgere un ruolo attivo, propositivo di fronte alle richieste del territorio, per tutte quelle iniziative che possono favorire formazione, socialità e crescita culturale.

Il territorio in cui è collocato l'Istituto Leonardo fa riferimento alla città di Giarre, ai Comuni limitrofi, come Riposto, Mascali e Fiumefreddo(area dell'ex Contea di Mascali), ai comuni del versante orientale dell'Etna (Zafferana Etnea, S. Venerina, Castiglione, Calatabiano, Piedimonte Etneo, Linguaglossa, Milo, S. Alfio), alla valle dell'Alcantara (Giardini, Taormina, Francavilla di Sicilia, Gaggi e Roccella Valdemone), e ad alcuni centri abitati sui Nebrodi prospicienti la valle dell'Alcantara. Il bacino d'utenza dell’I.I.S. LEONARDO si amplia ulteriormente per quanto riguarda la sede dell’agrario di Giarre che, disponendo di un Convitto, ospita allievi provenienti anche dalla Sicilia Occidentale.

La vivacità culturale dell'area ionica offre sicuramente l’opportunità di rinforzare questi legami e di studiare forme ancora più strette di integrazione e di scambio reciproco di esperienze significative che hanno permesso di organizzare e condividere, sul territorio, attività formative e culturali rivolte agli studenti e all’intera cittadinanza, iniziative didattiche legate alle singole discipline e/o all’integrazione pluridisciplinari dei saperi, momenti di orientamento agli studi post-liceali e alle future scelte di lavoro. La presenza del centro territoriale CPS per la lotta alla dispersione scolastica, la collaborazione per l'orientamento con gli enti territoriali e universitari, nonché la cooperazione con gli enti per la tutela della salute e del benessere , e la vivacità culturale che si esprime attraverso numerose iniziative di Enti e di Associazioni costituiscono, senza dubbio, valide opportunità che contribuiscono a rafforzare la vocazione turistica e culturale del territorio grazie anche alla presenza di numerose strutture alberghiere.

Il bacino d'utenza dell'istituto Mazzei, per quanto riguarda il settore agrario, è abbastanza omogeneo sotto il profilo socioeconomico: gli alunni spesso provengono da famiglie dedite al commercio (vino) e agricoltura (agrumi

L'istituto Mazzei si colloca perfettamente in questo contesto socio-economico offrendo all'utenza la possibilità di formare figure professionali specifiche nei settori: agrario, delle produzioni industriali ed artigianali, dei servizi commerciali e della manutenzione e assistenza tecnica. Obiettivo prioritario è formare figure professionali che siano in grado di intervenire attivamente nelle imprese, che abbiano capacità e competenze spendibili nel mercato del lavoro del territorio.

All'interno della popolazione scolastica dell'indirizzo liceo e' possibile enucleare una fascia riconducibile ad un livello socio-economico medio alto, costituita da una parte degli studenti, che accoglie con favore e collaborazione le attivita' della scuola, soprattutto per quanto concerne le attivita' extra curriculari, come gli stage all'estero o le certificazioni di tipo linguistico a integrazione delle azioni finanziate dai fondi strutturali. Si rileva anche una rilevante seconda fascia, costituita da studenti appartenenti a famiglie di condizione economicamente e culturalmente medio bassa. In particolare si evidenzia una crescita degli studenti stranieri frequentanti le sezioni del Liceo. Alcuni allievi del Professionale per l'Agricoltura presentano situazioni socio-economiche disagiate che non consentono loro di viaggiare quotidianamente, per cui usufruiscono del Convitto interno sito nella sede di Via Principe di Piemonte n.92, Giarre.

Vincoli

La numerosa popolazione scolastica annovera la presenza di studenti, appartenenti a famiglie medio basse e talune economicamente e culturalmente svantaggiate. La qualcosa costituisce un vincolo laddove il limite socio-economico-culturale condiziona il rendimento scolastico e la motivazione. La presenza di studenti stranieri, talora, impegna la scuola nel definire ed elaborare strumenti adeguati per il superamento di vincoli derivanti da situazioni familiari difficili che richiedono strategie di inclusione mirate.

Popolazione scolastica

La realta' socio-economico, da cui proviene la maggior parte degli studenti dell'I.I.S. Leonardo, presenta un background di medio livello, condizione che favorisce il feedback delle attivita' proposte dalla scuola specie per quanto concerne le attivita' extra curriculari, gli scambi culturali e gli stage all'estero e le certificazioni linguistiche. Una parte della popolazione scolastica, che appartiene a famiglie economicamente e culturalmente svantaggiate, compensa con la motivazione e la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'inclusione nell'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica, trasformandola in opportunita'. Altra opportunita' e' costituita, dalla presenza di studenti stranieri, elemento che favorisce l'interculturalita' e un positivo confronto con l'altro. La scuola supporta le situazioni di svantaggio socio-economico e culturale attraverso l'utilizzo di strategie educative come la personalizzazione dell'apprendimento, la didattica inclusiva e laboratoriale, il coinvolgimento dei servizi sociali, il potenziamento della motivazione e dell'autostima degli studenti. In particolare per gli studenti con difficoltà linguistiche, legate a lingue diverse dall'italiano, il Leonardo si avvale di un protocollo di intesa stipulato con IL CPIA di Giarre. L'obiettivo che si prefigge la scuola è quello di garantire pari opportunità educative e lo sviluppo delle proprie potenzialità, indipendentemente dal contesto socio-economico e culturale di appartenenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Per raggiungere i plessi scolastici, e' possibile fruire del trasporto pubblico locale, che collega i paesi e le frazioni con l'area in cui sono ubicati i plessi scolastici, delle linee scolastiche aggiuntive, concomitanti, nel complesso, con gli orari di entrata e uscita e dei servizi ferroviari e del servizio bus-navetta messo a disposizione dalla scuola. E' possibile fruire anche di un servizio navetta che la scuola mette a disposizione degli studenti per poter raggiungere le varie sedi, partendo dalla stazione di Giarre. Negli ultimi due anni la scuola ha anche promosso la mobilita' sostenibile e alternativa in quanto alcuni studenti, che abitano nel territorio giarrese, utilizzano le biciclette, anche perche' il Leonardo all'interno delle varie sedi è dotato di rastrelliere per biciclette. Il territorio in cui e' ubicata la scuola dal punto di vista sociale offre risorse, strutture sportive, servizi atti a supportare il benessere dei cittadini. Negli ultimi anni si e' assistito a un incremento dei servizi turistici e a un potenziamento dell'offerta culturale, grazie all'organizzazione di incontri letterari e grazie alle convenzioni con le librerie dell'hinterland ionico. Il tasso di immigrazione non e' particolarmente significativo. Il tessuto imprenditoriale si configura eterogeneo, in quanto emergono imprese afferenti al settore della produzione alimentare e artigianale, al settore della floricoltura e delle piante, del commercio e dell'edilizia. Un'altra risorsa è rappresentata dalla convenzione con la lega navale di Riposro.

Vincoli:

Il contesto territoriale del liceo e' interessato da uno sviluppo economico che negli ultimi anni non è stato significativo. Molto spesso i trasporti pubblici non rispettano gli orari di arrivo e gli studenti arrivano nelle sedi in ritardo; all'uscita i mezzi pubblici sono particolarmente affollati. Non emerge a livello territoriale un'attenzione all'ambiente, mancano attività relative all'educazione ambientale e alla cittadinanza ecologica. A livello territoriale non è valorizzato adeguatamente il collegamento tra scuola e mondo produttivo. La scuola partecipa a progetti finanziati dal MIM e da fondi europei (PNRR) e fondi PN.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'I.I.S Leonardo è dotato nei vari plessi, via Veneto, corso Europa, via Principe di Piemonte, di

laboratori all'avanguardia e al passo con i tempi, di aule magne, di palestre, di cortili, di servizio mense, di servizio scuolabus, di laboratori. In particolare, grazie a dei finanziamenti ottenuti, la sede di via Veneto è dotata di una nuova biblioteca, con arredi moderni e confortevoli, e di un campo di padel. Tutte le aule dei tre plessi sono dotate di computer e monitor touch. All'interno dei plessi sono presenti: il virtual set, le stampanti 3D, laboratori di robotica e lo zSPACE. La presenza di laboratori moderni favorisce l'applicazione di un metodo di insegnamento più interattivo, l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali e il cooperative learning tra gli studenti. Inoltre l'utilizzo di attrezzature moderne prepara i discenti al mondo del lavoro e all'acquisizione delle competenze richieste oggi. La didattica laboratoriale stimola la curiosità e la creatività degli studenti. In tutte le aule aule dei tre plessi sono presenti anche le cassette con chiusura digitalizzata per riporre i cellulari, in ottemperanza alle direttive del MIM sul divieto dell'uso dei cellulari durante le ore di attività didattica. Sicuramente le risorse materiali e le attrezzature, presenti all'interno del Leonardo, oltre a essere validi strumenti didattici, costituiscono opportunità di crescita, di innovazione e di investimento per la qualità dell'istruzione.

Vincoli:

In previsione del numero crescente di studenti che si iscriveranno al Leonardo e considerata la presenza dei diversi indirizzi di studio, atti a soddisfare le esigenze dell'utenza, si sta provvedendo ad attrezzare ulteriori edifici dotati di aule. I rapporti con la città metropolitana di Catania sono costanti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale e' in buona parte stabile e questo rappresenta un'opportunita' in quanto permette la continuita' didattica e la valorizzazione delle esperienze e delle competenze ai fini della progettazione. L'organico dell'autonomia costituisce un fattore di ampliamento del curricolo d'Istituto. Molti docenti hanno aderito alle iniziative di formazione, con particolare riferimento alle azione dell'ambito territoriale, e hanno curato la loro formazione. Buona parte dei docenti e' in possesso di titoli professionali spendibili in campo scolastico. La scuola si avvale di un numero significativo di docenti per l'inclusione e di assistenti alla comunicazione. All'interno della scuola è attivo uno sportello psicologico, in convenzione con l'ASP di Catania e l'ASL di Giarre, per promuovere il benessere psico-fisico degli studenti. La presenza di docenti dotati di competenze eterogenee favorisce ulteriormente e promuove una didattica all'insegna dell'inclusione. La scuola e' attenta allo studente non come "numero" del registro elettronico ma come essere umano.

Vincoli:
Un vincolo e' costituito dal ricambio generazionale dei docenti in aumento per raggiunta fine carriera di una percentuale del personale. Per quanto attiene alle competenze e alle certificazioni linguistiche dei docenti non disciplinari, si registra un significativo incremento. Piu' completa appare la formazione delle competenze digitali da applicare nei contesti di apprendimento, grazie anche alle varie iniziative di formazione e al lavoro di disseminazione di buone pratiche svolto dall'animatore e dallo staff digitale.

VINCOLI

I finanziamenti alla scuola provengono per la maggior parte dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai fondi PN SCUOLA e dai fondi UE (PNRR).

Tutte le sedi dell'istituto sono cablate con una rete WI-FI che permette l'utilizzo del registro elettronico in tutte le classi e la connessione alla rete Internet per finalità didattiche. Sono in corso lavori di adeguamento e potenziamento per una più efficiente digitalizzazione. La sede centrale è dotata di ascensore e pedana mobile per l'accesso a tutti i piani.

Dall'A.S. 2020/2021, il Liceo "Leonardo", in aggiunta alla sede centrale di via Veneto n.91 e alla struttura adiacente (prefabbricato), ubicata nel cortile antistante la sede centrale, dispone di un'altra sede , sita in corso Europa n.10, raggiungibile con mezzi pubblici propri e urbani. Attualmente presso questa sede, si trovano dislocati corsi di Liceo Scientifico Sc. Applicate e Linguistico.

Sede corso Europa n.10 con 27 aule.

- ospita n.6 aule.

Struttura adiacente (prefabbricato), ubicata nel cortile antistante la sede centrale, via Trieste:

- gli spazi riservati alla biblioteca e alla sala docenti sono stati riqualificati e in attesa di digitalizzazione.

- n.2 uffici di segreteria, n.1 ufficio di Presidenza, n.1 ufficio per i Collaboratori Vicari, n.1 ufficio per il DSGA, n.2 palestre, due sale mensa con servizio di ristorazione per la comunità scolastica;

- laboratori (1 multimediale, 1 linguistico, 2 di fisica/chimica, 1 di scienze, 2 di informatica), e anche l'aula magna e l'aula Galilei,

- dove si trovano 31 aule dotate di monitor touch,

Sede centrale (via Veneto 91):

Dall'A.S. 2020/2021, il Liceo “Leonardo”, dispone di tre sedi, a pochi passi l’una dall'altra.

OPPORTUNITA’

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Negli ultimi anni, la delicata situazione economica dell'area ionico-etnea ha incrementato il tasso di disoccupazione ed ha favorito, alla fine del percorso di studi liceali, lo spostamento verso aree economiche più favorevoli, senza garantire solidi investimenti specie nel campo della formazione. Le risorse economiche del territorio sono essenzialmente legate al settore terziario, al settore della minuta distribuzione e al settore agro-alimentare. Nonostante la vivacità intellettuale dell'area ionico- etnea, che si esprime nell'attività di associazioni ed enti culturali, con cui la scuola dialoga e collabora, per i motivi sopra esposti, si registra una scarsa disponibilità di finanziamenti e/o sponsorizzazioni locali.

CONTESTO,BISOGNI DEL TERRITORIO E POPOLAZIONE SCOLASTICA DELL'ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE MAZZEI

L'Azienda è in continua crescita infrastrutturale per seguire la costante e rapida evoluzione del settore ed offrire agli allievi una qualificata preparazione professionale che non si esaurisca nella scolarizzazione tradizionale.

Queste ultime sono dotate di riscaldamento, bancali di radicazione, impianto di irrigazione vaso/vaso con dosatori proporzionali. Inoltre, sono coltivate in pieno campo le più diffuse essenze mediterranee (palmacee, aromatiche e frutti minori).

L'Azienda agraria della sede di Giarre si estende per 4 ettari. La principale specializzazione è il florovivaismo con produzioni di piante ornamentali in vaso a ciclo continuo in coltura protetta, e produzione di fiori recisi in pieno campo. Inoltre, l'azienda dispone di un agrumeto con diverse piante da frutto, di 3.000 mq di ombraie 2000 mq di serre. La serra, recentemente attrezzata con un fert-irrigatore di ultima generazione, è stata convertita per la coltura fuori suolo di alcune specie adatte a questo tipo di agricoltura, oramai ben avviata nel territorio e richiesta dal mercato. Gli studenti avranno la possibilità di sperimentare quindi sul campo quanto appreso in laboratorio attraverso la pratica con le due serre idroponiche didattiche di cui dispone l'istituto.

AZIENDA AGRARIA

Annesso al Mazzei, è il Convitto, struttura residenziale che permette agli studenti, che provengono

dalle zone interne della Sicilia, spesso disagiate e con altissima percentuale di dispersione scolastica, di usufruire di tutti quei vantaggi che solo una scuola aperta è in grado di offrire. In tale contesto i convittori possono sviluppare le loro capacità personali progredendo nella conoscenza di sé, nelle abilità progettuali e nelle capacità decisionali. Complementare al percorso didattico-formativo, istituzionalizzato dai programmi ministeriali nelle lezioni antimeridiane, è l'assistenza degli educatori nelle ore pomeridiane; ciò assicura un armonico sviluppo della personalità di ogni alunno, nonché l'arricchimento del loro bagaglio culturale, utile per la crescita individuale e sociale dei giovani. La struttura (scuola-convitto) e, in particolare, gli educatori operanti nel convitto, sensibili ai problemi connessi all'allontanamento degli studenti convittori dal loro ambiente familiare e dal paese natio, adottano delle strategie ed elaborano progetti finalizzati a: far si che gli alunni di primo anno si adattino rapidamente al nuovo ambiente e superino le difficoltà legate alla distanza dai loro genitori e dal loro contesto; evitare che lo sradicamento dal territorio di origine comporti la perdita della loro identità socioculturale; valorizzare gli interscambi di informazione, conoscenze ed esperienze diverse, sia all'interno della realtà scolastica, che all'esterno (in ambito locale, nazionale ed estero).Tutto ciò crea condizioni atte ad acquisire visioni più ampie e moderne del vivere civile attraverso strumenti di decodifica delle diverse realtà; confronto, certamente, utile per lo sviluppo delle necessarie ed autonome capacità di analisi e critica. I vantaggi offerti dal Convitto non sono limitati soltanto agli alunni convittori, ma si estendono a tutti gli alunni locali e/o pendolari abituali i quali possono, parimenti, impegnarsi in attività pomeridiane extra e parascolastiche, tese non solo a valorizzare l'Istituzione scolastica, ma anche a prevenire e ad affrontare eventuali forme di espressione del disagio giovanile.

CONVITTO

Tutti gli spazi risultano adeguati; le sedi sono servite da mezzi di trasporto pubblici e propri. Il Convitto interno e l'azienda agraria risultano piu' che sufficientemente efficienti e funzionanti.

Tutte le sedi dell'Istituto sono cablate con una rete WI-FI che permette l'utilizzo del registro elettronico in tutte le classi e la connessione alla rete Internet per finalità didattiche. I laboratori di informatica sono stati ammodernati grazie ai fondi PON. La sede centrale è dotata di ascensore e pedana mobile per l'accesso a tutti i piani. I finanziamenti alla scuola provengono per la maggior parte dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai fondi UE.

L' attività didattica della sede Mazzei viene svolta in moderni locali tutti dotati di monitor touch e connessione Wi-Fi ad accesso controllato, corredati da aule informatiche, laboratori di chimica, di micropropagazione, linguistici, stazione meteorologica, biblioteca, palestra e campo da calcio a 5; dispone inoltre di un'azienda agraria e di un convitto.

- la sede Coordinata , ubicata in Corso Europa, Giarre con 27 aule (CT);

- la sede Coordinata “A. M. Mazzei”, con annesso Convitto e Azienda agraria, ubicata in Via Principe di Piemonte, civico 92, a Macchia di Giarre (CT);

L' I.I.S. LEONARDO è raggiungibile con mezzi pubblici propri e urbani.

Opportunità:
L'I.I.S Leonardo è dotato nei vari plessi, via Veneto, corso Europa, via Principe di Piemonte, di laboratori all'avanguardia e al passo con i tempi, di aule magne, di palestre, di cortili, di servizio mense. In particolare, grazie a dei finanziamenti ottenuti, la sede di via Veneto, entro il 31 dicembre 2025, potrà fruire di una nuova biblioteca, con arredi moderni e confortevoli, e di un campo di padel. Tutte le aule dei tre plessi sono dotate di computer e monitor touch. All'interno dei plessi sono presenti: il virtual set, le stampanti 3D, laboratori di robotica e lo zSPACE. La presenza di laboratori moderni favorisce l'applicazione di un metodo di insegnamento più interattivo, l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali e il cooperative learning tra gli studenti. Inoltre l'utilizzo di attrezzature moderne prepara i discenti al mondo del lavoro e all'acquisizione delle competenze richieste oggi. La didattica laboratoriale stimola la curiosità e la creatività degli studenti. In tutte le aule aule dei tre plessi sono presenti anche le cassette con chiusura digitalizzata per riporre i cellulari, in ottemperanza alle direttive del MIM sul divieto dell'uso dei cellulari durante le ore di attività didattica. Sicuramente le risorse materiali e le attrezzature, presenti all'interno del Leonardo, oltre a essere validi strumenti didattici, costituiscono opportunità di crescita, di innovazione e di investimento per la qualità dell'istruzione.
Vincoli:
In previsione del numero crescente di studenti che si iscriveranno al Leonardo e considerata la presenza dei diversi indirizzi di studio, atti a soddisfare le esigenze dell'utenza, occorrerebbero ulteriori edifici dotati di aule. Non sempre è facile reperire i fondi per rinnovare gli ambienti. Inoltre spesso i tempi per gli interventi di manutenzione da parte della città metropolitana sono piuttosto lunghi.

Risorse professionali

Il personale e' in buona parte stabile e questo rappresenta un'opportunita' in quanto permette la continuita' didattica e la valorizzazione delle esperienze e delle competenze ai fini della progettazione. L'organico dell'autonomia costituisce un fattore di ampliamento del curricolo d'Istituto. Molti docenti hanno aderito alle iniziative di formazione, con particolare riferimento alle azione dell'ambito territoriale, e hanno curato la loro formazione. Buona parte dei docenti e' in possesso di titoli professionali spendibili in campo scolastico. La scuola si avvale di un numero

significativo di docenti per l'inclusione e di assistenti alla comunicazione. All'interno della scuola è attivo uno sportello psicologico, in convenzione con l'ASP di Catania e l'ASL di Giarre, per promuovere il benessere psico-fisico degli studenti. La presenza di docenti dotati di competenze eterogenee favorisce ulteriormente e promuove una didattica all'insegna dell'inclusione. La scuola e' attenta allo studente non come "numero" del registro elettronico ma come essere umano.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS LEONARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

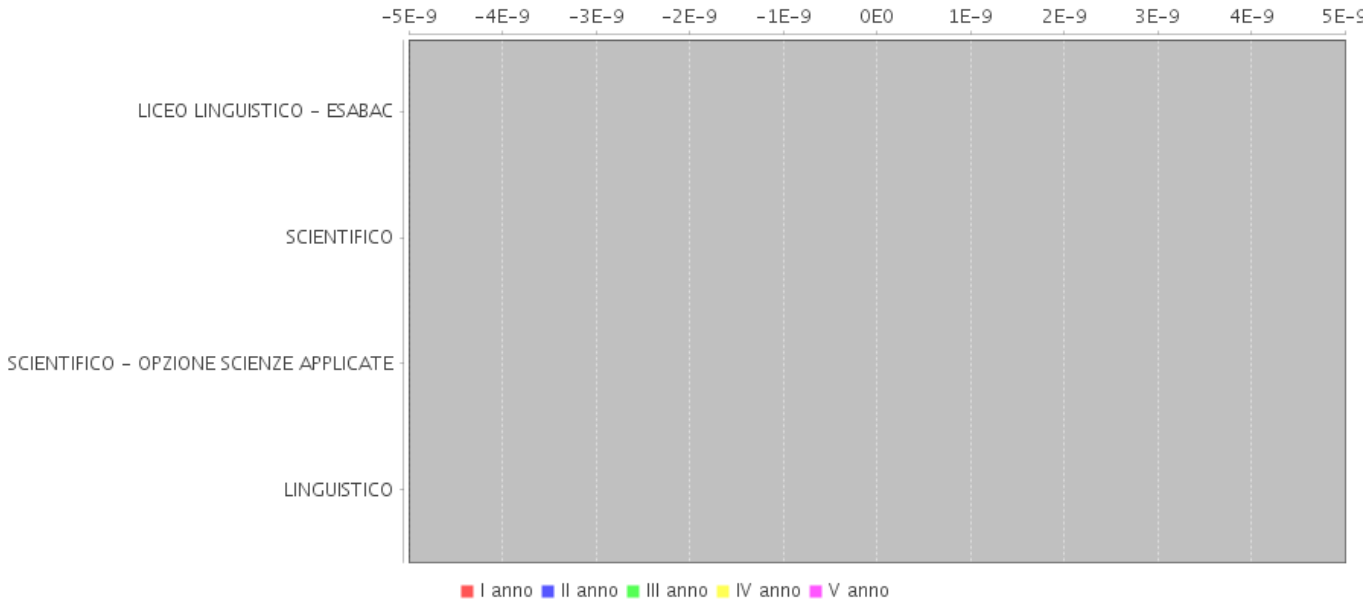
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS053002
Indirizzo	VIA VENETO 91 GIARRE 95014 GIARRE
Telefono	00956136865
Email	CTIS053002@istruzione.it
Pec	CTIS053002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisleonardo.edu.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO LEONARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CTPS05301C
Indirizzo	VIA VENETO 91 GIARRE 95014 GIARRE
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO

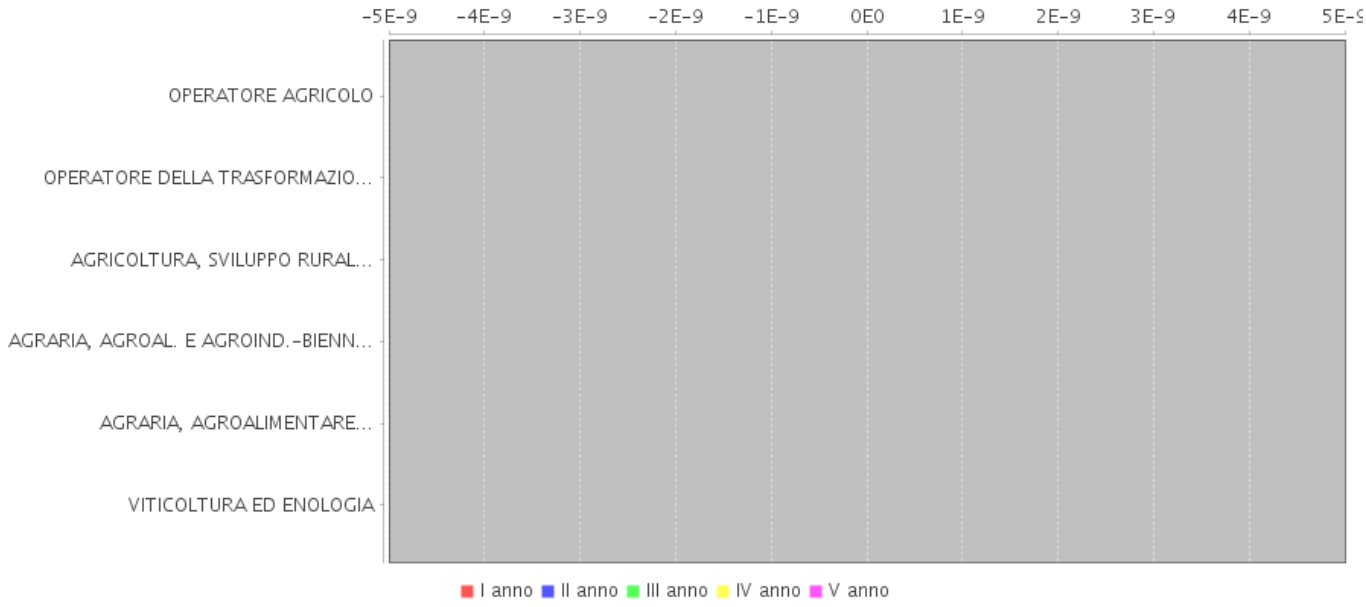
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPSAA A. M. MAZZEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CTRA053012
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 92 MACCHIA DI GIARRE 95014 GIARRE
Indirizzi di Studio	• OPERATORE AGRICOLO • OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE • AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. VITICOLTURA ED ENOLOGIA QUADRIENNALE • VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SERALE IST PROF PER L'AGR. E L'AMBIENT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CTRA05351B
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 92 MACCHIA DI GIARRE 95014 GIARRE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

IPSIA MAIORANA + SABIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CTRI05301N
Indirizzo	VIA VIALE LIBERTA', 151 - 95014 GIARRE
Indirizzi di Studio	• OPERATORE GRAFICO • OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI

	• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

GIARRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CTRI053513
Indirizzo	VIALE LIBERTA', 151 - 95014 GIARRE
Indirizzi di Studio	• PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

GIARRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	CTVC04000D
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE - 95014 GIARRE
Edifici	• Via P. PIEMONTE - Convitto 92 - 95010 GIARRE CT

Approfondimento

IDENTITA' E RUOLO COSTITUTIVI DEL LICEO LEONARDO

Il Liceo Leonardo è una scuola che realizza una reale inclusione di tutti gli studenti attraverso lo sviluppo delle potenzialità, concepita non solo come luogo di “trasmissione” della cultura, ma anche

come luogo di “promozione” di riflessioni, attenzioni, sensibilità presenti nel nostro contesto territoriale; viene percepito nel nostro tessuto sociale come un punto fermo, assieme alle altre

istituzioni scolastiche, per la formazione dei giovani d'oggi. La proposta del Liceo Leonardo non mira ad una formazione qualsiasi ma ad una valorizzazione della “licealità”, e alla ricerca della

“innovazione”: nei contenuti, nei metodi, negli strumenti, nelle modalità di relazione, nelle opportunità di integrazione dei curricoli e degli indirizzi di studio.

La proposta del Liceo Leonardo intende tradursi in un “pensiero positivo”, quindi in risultati riconoscibili, in quanto la “licealità” comporta una positiva motivazione di base, una preparazione

capace di valorizzare e potenziare attitudini e competenze acquisite anche al di fuori della scuola, accompagnate da sensibilità comunicativa e capacità di relazione.

Il ruolo della scuola si declina in un processo di "insegnamento-apprendimento", atto a maturare “pensiero critico”, ad orientare le scelte degli studenti, anzitutto culturali, verso forme di autonomia

attraverso l'autovalutazione, nella logica di una libertà responsabile. Gli studenti e le famiglie del nostro territorio percepiscono il Liceo Leonardo come una scuola che garantisce un buon percorso

di studio, scandito in sei indirizzi (Scientifico - Scientifico Opzione scienze applicate –Liceo Biomedico "Biologia" con curvatura biomedica-Liceo Matematico- Liceo Linguistico-Liceo Linguistico

ESABAC), aperto ad esperienze extra-curricolari.

Nell'anno scolastico 2025/2026, sono emersi nuovi campi di azione prioritaria in relazione ai quali è stato emanato dal DS un nuovo Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti ed è stato

conseguentemente predisposto un Piano di Miglioramento volto al perseguimento delle seguenti finalità:

· potenziare l’Offerta formativa relativamente alle competenze informatiche, linguistiche e matematico-scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza ed alle pratiche motorie ed artistiche, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

· promuovere una didattica inclusiva e ulteriori ambienti di apprendimento innovativi nell’ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse; della individualizzazione e differenziazione dei processi di

· educazione e istruzione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà ,

· per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

· potenziare il contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo, sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;

· garantire il successo formativo di tutti gli alunni in specie quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti (diversa abilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socioeconomico-culturale);

· promuovere lo sviluppo delle competenze per l'educazione interculturale, alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere , al rispetto delle differenze e al sostegno della assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;

· rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito web dell'Istituto;

· svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, tenendo presenti le Nuove Linee Guida del 27.9.2024, che sostituiscono integralmente quelle del 23 giugno 2020, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" che oltre ai tre percorsi di azione per l'espletamento dell'insegnamento in questione, esplicitano anche i traguardi e gli obiettivi definiti a livello nazionale, apportando di fatto ad una modifica del curriculo di ed. civica sin dall'a.s. in corso. - Costituzione; - Sviluppo,

· economia sostenibilità;

- cittadinanza digitale.

· formare il personale docente per implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la

costituzione di apposite Commissioni e Referenti, dovrà tempestivamente definire

- ai fini del pieno recupero della socialità e degli apprendimenti del precedente anno scolastico, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s.2025-2026 nonchè dell'integrazione dei criteri di valutazione.

-criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;

- integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento da inserire nel PTOF, alla luce di quanto già fatto nel biennio precedente, con particolare riferimento all'Educazione Civica;

- criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;

- criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica, tenendo presenti le nuove linee guida pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024 ;

- predisposizione piano di Miglioramento e RAV 2025/2026 ed eventuale aggiornamento;

b) ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- dei traguardi (M&T- milestone e target) del PNRR e degli obiettivi raggiunti con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;

- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio,

- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali,

- delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:

- il potenziamento delle competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

- il contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

- l'inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive

attraverso l'organizzazione di:

1. percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);

2. percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)

3. percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)

4. percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari (percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Si dovranno altresì prevedere:

- la realizzazione dei Progetti PON e FESR già regolarmente deliberati dal CD e CDI ed approvati dagli organi competenti;

- la massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socioeconomico e familiare attraverso la realizzazione di uno sportello d'ascolto e un progetto di

counseling psicologico;

- la massima diffusione delle competenze digitali in tutti gli allievi per consentire il normale svolgimento di eventuali lezioni a distanza;

- il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

- la promozione dell'individuazione di attività relativi alle STEAM;

- attività di formazione dei docenti e personale Ata;

- attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

- attività alternative all'insegnamento della religione cattolica in coerenza con le progettualità di Istituto;

- attività di Orientamento.

Tenuto conto delle proposte e dei pareri acquisiti in modo formale e informale in diversi contesti dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni, nella formulazione del Piano dovranno essere privilegiate:

- la partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: progetti PNRR, fondi europei FESR/FSE PON, protocolli di rete del MIM, progetti proposti dalle realtà del territorio (associazioni, università...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero e al potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici;

- la realizzazione del Piano Scuola per l'Estate 2025 (entro febbraio 2025) per la realizzazione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

Progetto sotto-azione: ESO4.6.A4. A -Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio. Interventi per gli studenti con BES o in situazione di disabilità (iniziative multidisciplinari e multiculturali , recupero degli apprendimenti);

- progetto 10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-103 Pensa oltre..... Crea il tuo Futuro;

- Formazione Scuola lavoro (ex-PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali.

- Laboratori di orientamento sulle STEM a. s. 2025-2026 - Scuole statali;

- l'adesione o costituzione di protocolli di intesa, di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

- progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare (Certificazioni linguistiche, visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione; scambi culturali, attività teatrali e sportive; attività di continuità e orientamento; attività di educazione all'ambiente e alla salute; solidarietà) ;

- attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'Istituto Scolastico.

- Realizzazione progetto PR-FESR SICILIA 2021/2027_Azione 4.2.1_Potenziamento e miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa

- PROGETTO 750.000,00 Campus dell'Agricoltura Rigenerativa e Digitale: Genesi 4.0 - PNRR - INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0" -CAMPUS DIDATTICI E DI CAMPUS FORMATIVI INTEGRATI - D.M. 25 OTTOBRE 2024, N. 215

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà, infine, prevedere:

percorsi di recupero e consolidamento degli apprendimenti e/o delle competenze di base;

· formulazione di PDP per gli alunni con DSA certificati L.170 e di PEI per gli alunni con disabilità certificati.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e si presterà attenzione all'elaborazione di unità di apprendimento orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Dall'anno scolastico 2022-23 il nostro istituto, dopo avere espletato la procedura per la sottoscrizione della Convenzione Liceo Matematico con il Polo Universitario di Catania, ha attivato le

sezioni denominate Liceo Matematico. All'interno di queste sezioni sono previste, in aggiunta alle normali attività didattiche curriculari, un'ora settimanale per tutti e 5 gli anni dedicata ad attività

laboratoriali nelle quali la matematica si pone come collante tra diverse discipline. L'Università degli Studi di Catania e il Dipartimento di Matematica e Informatica sostengono da anni

la diffusione del progetto Liceo Matematico e dall'A.S: 2017 – 2018 hanno favorito la stipula di diverse convenzioni.

Il progetto didattico Liceo Matematico è stato promosso dall'Università di Salerno; si è quindi diffuso prima nel Lazio e in Piemonte e poi in tutta Italia. Attualmente coinvolge 26 Poli Universitarie e

circa 140 scuole superiori.

Nelle ore aggiuntive sono approfonditi contenuti di matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la fisica, le scienze naturali, l'arte, la letteratura, ecc.

Le attività aggiuntive, sempre di carattere laboratoriale, sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca.

Per quanto riguarda la metodologia didattica, nel progetto si ricorre in modo sistematico alla metodologia del laboratorio di matematica: in laboratorio le studentesse e gli studenti esplorano,

osservano, congetturano, argomentano, dimostrano, in contesti di apprendimento matematici e non matematici.

L'idea generale del progetto formativo è di dedicare più spazio alla matematica, intesa sia per la sua funzione strumentale, sia soprattutto nei suoi aspetti culturali. La matematica, infatti, non solo è

presente nella nostra vita quotidiana con le sue molteplici applicazioni, ma ha un impatto culturale determinante nello sviluppo della nostra civiltà e nella formazione dei futuri cittadini. L'obiettivo non

è quindi introdurre un maggior numero di nozioni e applicazioni, ma confrontarsi con i concetti matematici anche attraverso una riflessione sulla loro origine storica, allargare gli orizzonti culturali,

cogliere e approfondire i collegamenti con altre discipline, sia scientifiche sia umanistiche.

L'approccio è quindi decisamente interdisciplinare: si tratta di una caratteristica fondamentale dell' IIS LEONARDO del progetto.

Il progetto prevede una collaborazione tra professori universitari e docenti delle scuole, in ambo i casi non solo di matematica; la collaborazione si realizza

attraverso incontri periodici in cui si progettano e si discutono percorsi laboratoriali da realizzare

nelle classi. Tutte le sedi garantiscono, nella loro autonomia e sotto la loro responsabilità, la

formazione dei docenti rispetto sia ai contenuti, sia alle metodologie didattiche. Il Liceo Matematico si caratterizza per una forte collaborazione tra scuola e università ed è caratterizzato sia come forma di orientamento delle studentesse e degli studenti, sia come occasione di dialogo tra scuola e università. Tutti gli studenti del Liceo Matematico a conclusione del percorso quinquennale

riceveranno un attestato che sarà riconosciuto in tutti i 26 Poli Universitari aderenti al progetto per la facoltà di Matematica, sia come credito universitario sia con incremento al voto di laurea.

Con il liceo Mancini di Avellino il Leonardo ha aderito al PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE DEL LICEO MATEMATICO, come da proposta del CTS del 23 maggio 2025, a partire dall' anno scolastico 2025 – 2026.

Il Liceo Scientifico Matematico è caratterizzato da una fitta collaborazione tra scuola e università, è organizzato secondo le indicazioni del Progetto didattico Liceo Matematico promosso

dall'Università di Salerno, diffuso negli anni in tutta Italia. L'IIS Leonardo di Giarre segue le indicazioni del Polo universitario territoriale di Catania ed ad oggi fa parte della Rete di 154

scuole superiori che condividono tale Progetto. Le attività aggiuntive, sempre di carattere laboratoriale, sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca. La matematica, etimologicamente parlando (dal verbo greco μανθάνω), significa "io apprendo", "io imparo". Ecco perché l'indirizzo matematico al liceo Leonardo è nato per coloro che desiderano apprendere fino in fondo la matematica, per coloro che desiderano scrutare i misteri della realtà attraverso la matematica.

Dall'a.s.2022-2023 a oggi a.s.2025-2026 sono state tantissime le iniziative che hanno coniugato la cultura matematica e la cultura umanistica, durante i moduli che vengono proposti ogni anno e,

soprattutto, in occasione del Fibonacci day e nel corso dei laboratori di orientamento per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Le studentesse e gli studenti sono invitati a mettersi in gioco, a sperimentare e a apprendere dagli errori, secondo il principio educativo: "Sbagliando si impara".

Sono integrati nella didattica metodi innovativi quali:

• learning by doing: la matematica diventa scoperta dei modelli matematici nella realtà;

• modeling e problem posing;

• inquiry based learning;

• peer education e collaborative learning

L'interazione tra Scuola e Università per il Liceo Scientifico Matematico si sviluppa nei metodi seguenti:

• docenti di matematica della Scuola e dei Dipartimenti di Matematica, di Fisica, di Ingegneria elettronica e di Informatica dell'Università si riuniscono per lavorare su temi specifici;

• sono previste attività e laboratori in compresenza l'Università di Catania con i dipartimenti sopracitati;

• i docenti del Liceo partecipano a 30 ore di formazione per ogni anno, trasferiscono i moduli nelle classi e restituiscono i risultati delle esperienze.

Il progetto include la collaborazione con università, enti di ricerca e associazioni matematiche, offrendo alle studentesse e agli studenti la possibilità di confrontarsi con realtà di ricerca e

innovazione. La partecipazione al Liceo Matematico agevola, inoltre, l'accesso a olimpiadi, stage,summer school e percorsi di orientamento universitario.

I nostri studenti del liceo matematico hanno partecipato a competizioni di Matematica, raggiungendo risultati eccellenti:

□ Etniadi, dove uno studente ha superato il test di ammissione al prestigioso Stage Senior;

□ 8° posto su base nazionale ai giochi matematici del Mediterraneo;

□ 2 studenti finalisti di categoria C2, 6 di categoria L1 ai giochi matematici della Bocconi di Milano;

□ 11° posto categoria L1 ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici 2025, organizzati dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano su 350 partecipanti;

□ 21° posto di uno studente alle Ico (Iranian Combinatorics Olympiad), gara internazionale di Matematica.

Dal quadro orario si evince che negli anni è prevista 1 ora aggiuntiva di Matematica rispetto a quelle curricolari previste per l'indirizzo Liceo scientifico (un'ora in più alla settimana) nel primo biennio, nel

secondo biennio e nel monoennio. Nelle ore aggiuntive sono approfonditi contenuti di matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari secondo la seguente indicazione del Polo Universitario di Catania.

I ANNO: Lingua Matematica 1, Pensiero Computazionale, Da Proprietà Geometriche a Proprietà Algebriche, La Successione di Fibonacci, il Rapporto Aureo, le Applicazioni alla Architettura.

II ANNO: Lingua Matematica 2; Introduzione alle Funzioni ; Macchine Matematiche .

III ANNO: Ordine e Disordine, Progettazione Digitale; Calcolatrice Grafica.

IV ANNO: Lingua Matematica 3; Triangolazioni e Misure; Probabilità.

V ANNO: Ricerca Operativa ; MathCityMap

LICEO BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Il nostro liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MI, Direzione generale degli ordinamenti scolastici, a sperimentare dall'anno scolastico 2022/2023 il percorso di

potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica".

Sono circa 250 i licei classici e scientifici d'Italia che, dall'anno in corso, attueranno il percorso didattico, unico nella struttura e nei contenuti, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un

protocollo d'intesa tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni

frontali e sul campo per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso nazionale, che riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di

formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

La sperimentazione indirizzata agli studenti delle classi terze, ha una durata triennale (per un totale

di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai

medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore “sul campo”, tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali

dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la

somministrazione di una prova di verifica: 45 quesiti a risposta multipla elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico della scuola capofila di rete che il Ministero dell’Istruzione ha individuato nel Liceo

Scientifico “Leonardo da Vinci” di Reggio Calabria a cui, tra l’altro, è stato affidato il compito di predisporre la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net), per la condivisione, con i licei

aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

LICEO SPORTIVO

Nell'a.s.2025-2026 è emersa la proposta, espressa dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto dell’istituzione scolastica, di procedere con la richiesta dell’attivazione, per l’a. s. 2026-2027, del

seguente indirizzo di studio: Liceo Scientifico indirizzo sportivo.

Tale indirizzo di studio non precluderebbe i contenuti previsti dall’indirizzo scientifico di ordinamento ma costituirebbe un arricchimento dell’offerta formativa, in linea con le esigenze e

con le problematiche della società attuale

In piena autonomia l’I.I.S. Leonardo prevede l’inserimento della disciplina “Diritto ed economia dello sport” a partire dal primo biennio, considerata la disponibilità in organico di diritto dei docenti

della classe di concorso A046.Il monte ore settimanale nel primo biennio sarebbe di 30 ore settimanali.

Il programma sportivo, attivato con il nuovo indirizzo, comprenderà vari sport, tra i quali: atletica leggera, tennis, pallavolo, pallacanestro, calcio, nuoto, vela, scacchi, orienteering, padel.

Potranno essere, inoltre, stipulate ulteriori convenzioni con il C.O.N.I. e le varie Federazioni sportive al fine di organizzare stage, corsi di specializzazione legati alla formazione teorica e all’attività

sportiva. La scuola ha in attivo una convenzione con UNICT, Dipartimento di Scienze motorie e accoglie, in qualità di tirocinanti, studenti che desiderano conseguire l'abilitazione.

L'I.I.S. Leonardo ha anche aderito da diversi anni al "Progetto didattico sperimentale Studente-Atleta di alto livello".

Successivamente al primo biennio, parallelamente al piano di studi curriculare, saranno introdotti progetti specifici, in collaborazione con le Facoltà di Medicina e di Scienze motorie dell'Università

di Catania anche in prospettiva della FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Enologico	1
	Fisica	3
	Informatica	3
	Lingue	3
	Multimediale	3
	Scienze	3
	Minifrantoio	1
	Microbirrificio	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	3
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Campo padel	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

	Pista di atletica	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	260
	Monitor touch classi	74

Approfondimento

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE indirizzo liceo

Opportunità

Il Liceo Leonardo è una “scuola aperta” sul territorio chiamata a corrispondere, per rendere effettivo e concreto il suo “servizio pubblico”, alle nuove domande formative dei giovani d'oggi, da un lato, e

alle esigenze del contesto sociale, dall'altro. L'istituzione scolastica è chiamata a svolgere un ruolo attivo, propositivo di fronte alle richieste del territorio, per tutte quelle iniziative che possono

favorire formazione, socialità e crescita culturale. Il territorio in cui è collocato il liceo Leonardo fa riferimento alla città di Giarre, ai Comuni limitrofi, come Riposto e Mascali (area dell'ex Contea di

Mascali), alla valle dell'Alcantara, e ad alcuni centri abitati sui Nebrodi prospicienti la valle dell'Alcantara. La vivacità culturale dell'area ionica offre sicuramente l'opportunità di rinforzare questi legami e

di studiare forme ancora più strette di integrazione e di scambio reciproco di esperienze significative

che hanno permesso di organizzare e condividere, sul territorio, attività

formative e culturali rivolte agli studenti e all'intera cittadinanza, iniziative didattiche legate alle singole discipline e/o all'integrazione pluridisciplinari dei saperi, momenti di orientamento agli studi

post-liceali e alle future scelte di lavoro. La presenza del centro territoriale CPS per la lotta alla dispersione scolastica, la collaborazione per l'orientamento con gli enti territoriali e universitari,

nonché la cooperazione con gli enti per la tutela della salute e del benessere (centro di ascolto Ser.t,ASP), e la vivacità culturale che si esprime attraverso numerose iniziative di Enti e di Associazioni

costituiscono, senza dubbio, valide opportunità che contribuiscono a rafforzare la vocazione turistica e culturale del territorio grazie anche alla presenza di numerose strutture alberghiere.

Vincoli

Negli ultimi anni, la delicata situazione economica dell'area ionico-etnea ha incrementato il tasso di disoccupazione ed ha favorito, alla fine del percorso di studi liceali, lo spostamento verso aree

economiche più favorevoli, senza garantire solidi investimenti specie nel campo della formazione. Le risorse economiche del territorio sono essenzialmente legate al settore terziario, al settore della

minuta distribuzione e al settore agro-alimentare. Nonostante la vivacità intellettuale dell'area ionico- etnea, che si esprime nell'attività di associazioni ed enti culturali, con cui la scuola dialoga e

collabora, per i motivi sopra esposti, si registra una scarsa disponibilità di finanziamenti e/o sponsorizzazioni locali.

Dall'A.S. 2020/2021, il Liceo “Leonardo”, dispone di tre sedi, a pochi passi l' una dall'altra.

Sede centrale (via Veneto 91):

- dove si trovano 27 aule dotate di lavagna multimediale,

- aule speciali attrezzate a laboratori (1 multimediale, 1 linguistico, 2 di fisica/chimica, 1 di scienze, 1 aula non dotata di lavagna multimediale), e anche l'aula magna,

- n.2 uffici di segreteria, n.1 ufficio di Presidenza, n.1 ufficio per i Collaboratori Vicari, n.1 ufficio per il DSGA, n.2 palestre, una sala mensa con servizio di ristorazione per la comunità scolastica;

- gli spazi riservati alla biblioteca e alla sala docenti sono stati riqualificati e in attesa di digitalizzazione.

Struttura adiacente (prefabbricato), ubicata nel cortile antistante la sede centrale, via Trieste:

- ospita n.6 aule.

Sede corso Europa n.10 con 27 aule.

Dall'A.S. 2020/2021, il Liceo “Leonardo”, in aggiunta alla sede centrale di via Veneto n.91 e alla struttura adiacente (prefabbricato), ubicata nel cortile antistante la sede centrale, dispone di un'altra

sede , sita in corso Europa n.10, raggiungibile con mezzi pubblici propri e urbani. Attualmente presso questa sede, si trovano dislocati corsi di Liceo Scientifico Sc. Applicate e Linguistico.

Tutte le sedi dell'Istituto sono cablate con una rete WI-FI che permette l'utilizzo del registro elettronico in tutte le classi e la connessione alla rete Internet per finalità didattiche. Sono in corso

lavori di adeguamento e potenziamento per una più efficiente digitalizzazione. La sede centrale è dotata di ascensore e pedana mobile per l'accesso a tutti i piani.

I finanziamenti alla scuola provengono per la maggior parte dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai fondi UE.

VINCOLI

Gli spazi fruibili presentano delle criticità dal punto di vista del loro adeguamento alle attuali norme di sicurezza e si sta procedendo alla riqualificazione, all'ampliamento e alla messa in sicurezza di

questi locali, tramite l'intervento da parte dell'ente gestore (la Città metropolitana di Catania).

Risorse economiche e materiali indirizzo professionale

Opportunità:

Gli spazi funzionali per lo svolgimento delle attività didattiche d'aula e di laboratorio di cui dispone l'Istituzione risultano abbastanza adeguati. Le dotazioni si devono, quasi esclusivamente, ai progetti finanziati con i fondi strutturali europei (FESR). La scuola dispone di attrezzature multimediali e tecnologiche.

Tutte le aule sono dotate di schermo digitale e, grazie all'acquisto di tablet, si sono creati laboratori mobili ed è stato possibile affidare in comodato d'uso ai docenti degli strumenti per favorire la

didattica digitale e la compilazione del registro elettronico. La scuola è dotata di un Convitto interno e di una Azienda Agraria efficienti e funzionali. Gli spazi sportivi sono costituiti da tre campetti

esterni per le attività sportive e da tre impianti palestra.

Vincoli:

L'elevato numero della popolazione scolastica pone qualche problema di fruizione in sicurezza degli spazi, anche alla luce della crescita costante del numero delle classi negli ultimi due anni. Le risorse

economiche per il funzionamento scolastico non sono spesso sufficienti, considerata la vetustà delle strutture che necessitano di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

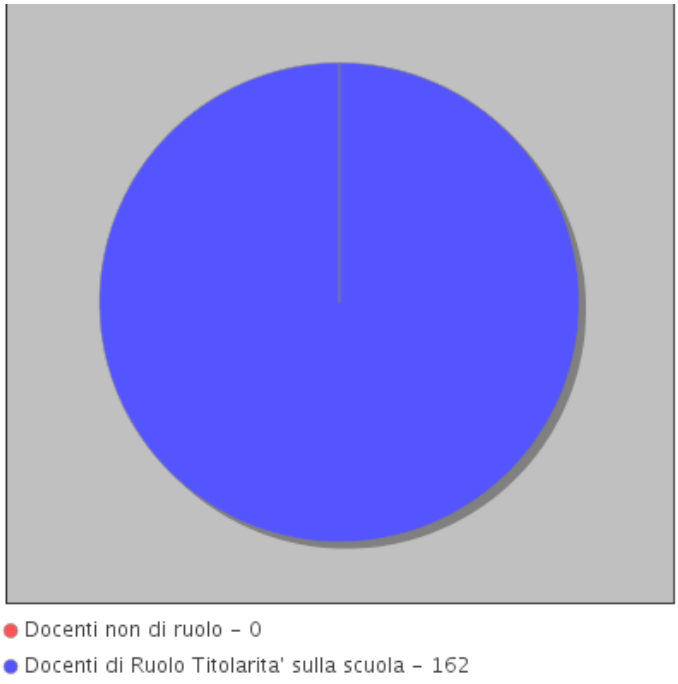
La non regolare ottemperanza del contributo familiare volontario limita a volte le risorse e i servizi che la scuola può offrire.

Risorse professionali

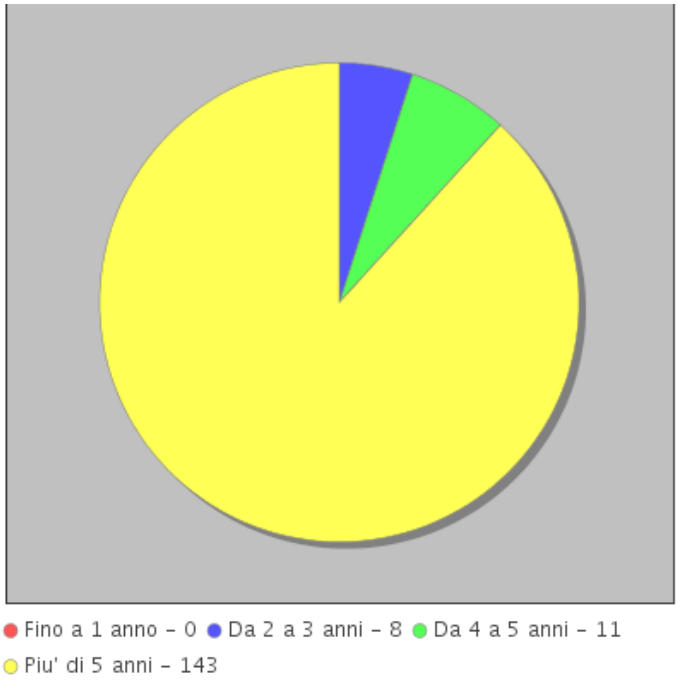
Docenti	109
Personale ATA	83

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La presenza di docenti con un significativo numero di anni di servizio e di consolidata esperienza, unitamente all'ingresso di nuovi docenti, permette anche di avviare gli

studenti verso gli studi universitari attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari. Fattori positivi sono la collaborazione dei docenti con gli enti del territorio e la partecipazione a

manifestazioni culturali degli studenti (Olimpiadi in discipline scientifiche e culturali, gare di Matematica). Molti docenti hanno acquisito competenze digitali e competenze metodologiche

(didattica per competenze).

L'organico di potenziamento, compreso nell'organico dell'autonomia, verrà utilizzato sulla base delle esigenze dell'IIS Leonardo, in particolare alcuni docenti saranno

utilizzati per le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.

Risorse professionali

Il personale è in buona parte stabile e questo rappresenta un' opportunità in quanto permette la continuità didattica e la valorizzazione delle esperienze e delle competenze ai fini della

progettazione. L'organico dell'autonomia costituisce un fattore di ampliamento del curricolo d'Istituto. La presenza di docenti di storia con competenze in lingua francese favorisce l'attuazione

del percorso formativo previsto nell'ESABAC. Molti docenti hanno aderito alle iniziative di formazione, con particolare riferimento alle azione dell'ambito territoriale, e hanno curato la loro

formazione. Buona parte dei docenti è in possesso di titoli professionali spendibili in campo scolastico.

Per i docenti del Leonardo, la formazione in servizio rappresenta una preziosa opportunità di crescita personale e professionale.

Numerosi docenti possiedono certificazioni informatiche e hanno partecipano ai corsi organizzati dalla scuola con i fondi del P.N.R.R. per la transizione digitale.

Con i fondi P.N.R.R. sono stati attivati anche corsi di preparazione alla certificazione in lingua inglese (B1, B2 e C1).

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

LE SCELTE STRATEGICHE: PRIORITA' E TRAGUARDI

PRIORITÀ
TRAGUARDI

-Mantenere i trasferimenti al di sotto del 4%e innalzare le competenze in uscita del 1^ e del 2^ biennio e alla fine del percorso formativo.

Ridurre i debiti formativi in discipline di indirizzo e migliorare i risultati degli ammessi al successivo anno scolastico, riducendo sin dal primo quadrimestre la quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse, attraverso un piu' significativo coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari.

- Innalzare il livello di preparazione degli studenti e mantenere a livelli bassi e poco significativi la variabilità tra classi, appartenenti allo stesso indirizzo o a indirizzi diversi.

- Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

- Definire e valutare, sulla base di criteri definiti e condivisi anche nell'ottica della

- Implementare la mobilita' studentesca europea ed internazionale e gli scambi culturali.

cittadinanza europea, le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza.	Migliorare gli stili relazionali e i rapporti sociali. Utilizzare abitualmente attivita' organizzative, cooperative, collaborative, di gruppo e laboratoriali.
- Promuovere attività di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.	- Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di "Neet".

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

I risultati delle prove standardizzate nazionali per le classi seconde e per le classi quinte presentano, rispetto agli anni scolastici precedenti, una situazione di netto miglioramento. L'I.I.S. Leonardo, indirizzo

liceo, per le classi seconde, si attesta su risultati in salita rispetto alle altre scuole della Sicilia, del sud Italia e dell'intera Nazione, sia in Italiano che in Matematica.

I risultati dell'indirizzo Mazzei sono da migliorare ancora in Italiano; per la Matematica, rispetto all'a. s. precedente, si nota un miglioramento.

Per quanto riguarda i risultati delle classi quinte, indirizzo liceo, in Italiano e Matematica la maggior parte degli studenti si colloca in una fascia alta, il reading di Inglese è da migliorare. L'andamento generale

degli studenti delle classi quinte e' in salita anche perche' gli studenti sostengono le prove con piu' consapevolezza.

PRIORITA'

Continuare a innalzare il livello di preparazione degli studenti e mantenere a livelli bassi e poco significativi la variabilità tra classi, appartenenti allo stesso indirizzo o a indirizzi diversi.

TRAGUARDO

Continuare a elaborare unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

La scuola ritiene importante:

1. diminuire il numero di studenti con sospensione del giudizio e dei non ammessi;

2. rendere piu' efficaci gli interventi di recupero sia al termine del primo quadrimestre, sia alla conclusione dell'anno scolastico, in modo da avere prestazioni soddisfacenti nelle prove di recupero;

3. garantire omogenei livelli di conoscenze e competenze tra classi parallele di uno stesso indirizzo e all'interno di indirizzi diversi;

4. sviluppare le competenze nell'area logico-matematica, anche negli indirizzi in cui prevalgono le materie umanistiche;

5. consolidare il curriculo di istituto per competenze;

6. creare un database con i risultati generali degli studenti post-diploma, raccolti per tipologie di ateneo. La condivisione della pratiche e strategie metodologiche e' vista nell'ottica del continuo miglioramento della professionalita' e dunque degli esiti degli studenti delle classi nelle prove.

7. formare le prime classi con studenti eterogenei per voto di licenza media elevato, alto, medio, sufficiente.

8. Presenza della figura del tutor, a partire dalle prime classi, per guidare gli studenti all'acquisizione di un metodo di studio corretto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, per l'attribuzione del credito scolastico e formativo. Osserva e valuta il rispetto delle regole, il senso di legalita', la disponibilità alla collaborazione tra pari, lo spirito di gruppo da raggiungere e la capacità di autogestione intesi come obiettivi trasversali. Per le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità si è adottata una scheda di valutazione da consegnare ai tutor esterni in cui vengono valutati : comportamenti e capacità relazionali; capacità organizzative ;

conoscenze, capacità e abilità operative. Una scheda simile è stata adottata anche nel progetto per la mobilità studentesca per valutare le competenze europee. L'I.I.S. "Leonardo" promuove una serie di attività, connesse con l'ambito della legalità, della salute e del benessere che mirano a trasformare gli studenti nei futuri cittadini del mondo, valorizzando la prospettiva globale, grazie anche all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. L'ideazione e l'adozione del curricolo di Istituto di Educazione civica ha favorito l'applicazione delle competenze di educazione civica a livello trasversale anche se emerge ancora qualche criticità nel conseguimento delle competenze europee da parte degli studenti.

PRIORITA'

Definire e valutare, sulla base di criteri definiti e condivisi anche nell'ottica della cittadinanza europea, le competenze attese per gli studenti a conclusione della FSL (Formazione Scuola lavoro).

TRAGUARDO

Organizzazione di progetti condivisi con le scuole secondarie di primo grado del territorio per rendere gli studenti maggiormente consapevoli della scelta della scuola secondaria di secondo grado.

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Imparare ad imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento, acquisire attività di studio.
Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Potenziamento dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità	Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
Consapevolezza ed espressione culturale.	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportava per il benessere individuale e collettivo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Potenziamento Scientifico

• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

• definizione di un sistema di orientamento.

2. Potenziamento Linguistico

• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).

3. Potenziamento Umanistico

• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell□inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con

bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all□ italiano e alla lingua inglese;

• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

• alfabetizzazione e perfezionamento dell□italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli

enti locali e il terzo settore, con l□apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; definizione di un sistema di orientamento.

4. Potenziamento relativo alle competenze di Educazione civica

• sviluppo delle competenze in materia di educazione civica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

• sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

• Sviluppo di comportamenti caratterizzati da uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione.

5. Potenziamento Laboratoriale

• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

• incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

6. Potenziamento Artistico

• potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Un significativo miglioramento dei livelli di apprendimento e degli esiti scolastici si potrà avere continuando una progettazione, concordata a livello dei dipartimenti. Il lavoro condiviso di

progettualità dell'azione didattica permetterà di ridurre la variabilità dei risultati tra classi e all'interno delle classi stesse. Le verifiche dovranno essere concordate e condivise nei dipartimenti e dovranno basarsi su metodi quanto più possibile oggettivi, affinché le prove diventino per lo studente occasione di crescita nella conoscenza dei traguardi raggiunti e nell'assunzione consapevole di responsabilità del proprio processo formativo da parte dei docenti:

• le richieste devono essere chiare ed esplicite;

• i criteri di attribuzione del voto esplicitati.

Il Piano di Miglioramento integra in un'ottica di miglioramento continuo le priorità della sezione quinta del RAV con gli obiettivi di processo correlati.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

1. Consolidare l'azione dei Dipartimenti disciplinari per una ricaduta positiva e ottimale sugli esiti delle prove parallele e , in generale, sul percorso formativo-didattico degli studenti.

2. Procedere a un confronto e a un monitoraggio statistico delle prove parallele svolte.

3. Monitorare l'efficacia delle attivita' di recupero.

4. Continuare a promuovere e a incrementare attività di didattica laboratoriale.

5. Promuovere attivita' di "peer education" e tutoraggio tra compagni.

6. Promuovere e individuare attivita' e laboratori relativi alle STEAM.

7. Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilita' e insicurezze.

8. Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Ambiente di apprendimento

1. Consolidare l'azione dei Dipartimenti disciplinari per una ricaduta positiva e ottimale sugli esiti delle prove parallele e, in generale, sul percorso formativo-didattico degli studenti.

2. Continuare a promuovere e a incrementare attivita' di didattica laboratoriale.

3. Promuovere e individuare attivita' e laboratori relativi alle STEAM.

4. Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Inclusione e differenziazione

1. Consolidare percorsi di mentoring e orientamento al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico per gli studenti che mostrano particolari fragilita', motivazionali e/o disciplinari.

2. Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Citta' metropolitana), comunita' locali e organizzazioni del volontariato.

3. Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilità e insicurezze.

4. Massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare attraverso la realizzazione di uno sportello d'ascolto e un progetto di counseling psicologico.

5. Promuovere attivita' di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Continuita' e orientamento

1. Implementare gli spazi destinati all' attivita' didattica, in previsione di un incremento del numero degli iscritti.

2. Far si' che i Dipartimenti disciplinari siano occasione di sperimentazione metodologica, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di aggiornamento, di rilevazione degli standard di apprendimento degli studenti.

3. Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

4. Continuare a effettuare progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare (Certificazioni linguistiche, visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione; scambi culturali, attivita' teatrali e sportive; attivita' di continuita' e orientamento; attivita' di educazione all'ambiente e alla salute; solidarieta').

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

1. Deve essere programmato il mantenimento costante della funzionalita' di tutti i laboratori presenti nell'I.I.S. Leonardo e l'efficacia dei processi informatici.

2. Devono essere programmati i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dando la priorita' a quelli collegati alla sicurezza.

3. La progettazione degli interventi da parte della scuola, beneficiaria del Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano "Scuola 4.0" dovra' avvenire al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1. Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti che favoriscano la salute e il benessere psico- fisico.

2. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

3. Progettare ed elaborare strumenti adeguati per l'inclusione degli studenti stranieri e per il superamento di vincoli, derivanti da situazioni familiari difficili.

4. Migliorare il rendimento degli alunni meno motivati, riducendo il gap tra fascia di eccellenza e di mediocrita'.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

1. Valorizzare la scuola come comunita' attiva, aperta al territorio, che interagisce con le famiglie e con la comunita' locale e territoriale.

2. Educare le famiglie e gli studenti all'importanza che riveste il versamento del contributo volontario, per contribuire a implementare le risorse e i servizi che scuola offre alle famiglie.

3. Sviluppare negli studenti una cultura basata sul senso civico e su un agire responsabile nei confronti della collettivita'.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE LICEO LEONARDO

L'organizzazione del Liceo Leonardo tende alla piena valorizzazione delle risorse umane attraverso una didattica inclusiva e di accoglienza, in cui si possano distinguere e conservare la creatività e la peculiarità del singolo studente, nell'ottica di un sapere multidisciplinare ma unitario e sinergico. Saperi e abilità mirano al raggiungimento delle competenze di base irrinunciabili, pur nella costante tensione volta sempre al miglioramento e al raggiungimento di più altri traguardi conosciti e performativi. Il rapporto tra docente e studente, studente e territorio non è vissuto come contatto puramente trasmissivo, ma partecipativo e orientativo attraverso la comprensione ragionata e critica della propria storia e della propria tradizione, e dell'esponenziale velocità dello sviluppo scientifico e tecnologico, in una società liquida, in cui la scuola mantiene una centralità fondamentale per orientare gli studenti, rispetto alla puntuale consapevolezza di se stessi e del ruolo che essi devono giocare nella società futura, indirizzata verso nuovi traguardi conoscitivi ed operativi. La didattica, sia nel breve che nel lungo periodo, poggia su una progettazione collegiale condivisa volta ad esaltare nessi interdisciplinari e attività multidisciplinari per evitare una catena meramente statica e trasmissiva dei saperi, anche attraverso l'esperienza di segmenti di percorso a classi aperte, attività improntate alla metodologia flipped-classroom e con esperienze di confronto e stimolo finalizzate a mettere gli studenti nella condizione di riconoscere un problema, studiarne le strategie per risolverlo, sperimentare le competenze trasversali acquisite. Le innovazioni tecnologiche e particolarmente la didattica digitale giocano un ruolo strategico per rendere meglio decodificabile e

fruibile il sapere, rispetto alle urgenze espressive e comunicative proprie dei codici comunicativi delle giovani generazioni, che attraverso la perizia professionale dell'adulto e la sua maturità pedagogica sono guidate all'imprescindibile uso ragionato e critico di strumenti, piattaforme e fonti di apprendimento digitale.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE MAZZEI

CONTENUTI E CURRICOLI

Le nostre prospettive di sviluppo riguardano l'attualizzazione dei curricoli mediante scelti e contenuti connessi alla quotidianità e lo sviluppo di temi trasversali in cui siano coinvolte più discipline.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Mazzei ha instaurato diversi partenariati con aziende ed enti del territorio, con i quali si realizzano progetti didattici innovativi di consolidamento delle competenze tecnico-professionali allineate ai reali fabbisogni professionali. L'interazione con il mondo produttivo ed il territorio è, infatti, strategica per gli istituti tecnici e professionali, perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi dell'autonomia e di flessibilità a disposizione della scuola

Dopo che la scuola ha ottenuto tutte le attrezzature, grazie al finanziamento PON “SPACES BUILDER IDEAS'S”, l’istituto Mazzei si è dotato di un ambiente predisposto alla “produzione”, dotandolo di forma esagonale, tipica dell’alveare. Tale forma è stata scelta anche al fine di favorire l’aggregazione ed il lavoro di gruppo. L’aula di tipo tradizionale, dotata di cattedra, lavagna e banchi disposti in fila, viene quindi superata a favore di un ambiente di forma esagonale, allestito in modo innovativo così da creare uno “Spazio flessibile ovvero un’aula 3.0”. La scelta dei colori è stata fatta al fine di favorire il benessere psicofisico e la capacità di concentrazione e la tecnologia avanzata e gli arredi “mobili” utilizzati consentono una didattica basata sul cooperative learning, sul learning by doing e sull’enquiry learning. L’idea che ha guidato il progetto di quest’aula è stata quella di cercare di modificare gli attuali modelli di insegnamento in modo da fornire ai nostri alunni tutte quelle competenze necessarie a farli divenire cittadini innovativi e creativi. Grazie ai finanziamenti del Progetto FESR (10.8.B3 –“Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”), abbiamo compiuto progressi significativi nell'espansione delle nostre strutture e delle opportunità

educative. Ciò si traduce in nuove strutture all'avanguardia, tra cui una serra idroponica avanzata, un minifrantoio per l'olio d'oliva, un microbirrificio e una linea enologica completa. Grazie ai finanziamenti ottenuti dal Progetto Cinema MIBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), abbiamo realizzato un laboratorio Virtual Set. Questa struttura all'avanguardia consentirà agli studenti di acquisire competenze in tecnologie multimediali. Il Virtual Set offre un'esperienza di apprendimento immersiva e rappresenta un risorsa educativa versatile e innovativa, che offre agli studenti l'opportunità di simulare situazioni e scenari realistici, supportando non solo l'apprendimento delle lingue straniere, la storia e la cultura, ma anche le scienze attraverso simulazioni interattive.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a innalzare il livello di preparazione degli studenti e mantenere a livelli bassi e poco significativi la variabilita' tra classi, appartenenti allo stesso indirizzo o a indirizzi diversi.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: • Dal progetto alla pratica: sperimentare per migliorare

L'I.I.S. Leonardo si inserisce in un contesto urbano caratterizzato da una popolazione scolastica eterogenea, contraddistinta da bisogni educativi diversificati e dalla significativa presenza di studenti provenienti da differenti retroterra culturali. L'istituto offre una pluralità di indirizzi di studio, professionale e liceale, distinguendosi per l'attenzione riservata all'innovazione didattica e all'inclusione.

Il presente Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo" si prefigge di delineare obiettivi specifici, strategie mirate e azioni concrete, finalizzate ad accrescere la qualità dell'offerta formativa, a favorire il successo scolastico degli studenti e a migliorare il clima organizzativo e relazionale all'interno dell'istituzione scolastica. Il documento trae origine da un'analisi approfondita dei punti di forza e delle criticità emerse dall'autovalutazione d'istituto, coinvolgendo tutte le componenti della comunità scolastica.

Il Piano di Miglioramento prevede un sistema di monitoraggio costante attraverso l'analisi dei dati relativi agli apprendimenti, alla partecipazione alle attività e al benessere degli studenti. Sono previste somministrazioni di questionari a studenti, famiglie e personale al fine di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e apportare, ove necessario, interventi correttivi in itinere. I risultati delle attività di monitoraggio verranno condivisi annualmente con la comunità scolastica e costituiranno la base per le successive revisioni del piano.

Il raggiungimento dipenderà dalla collaborazione sinergica e costante tra tutti i soggetti interessati, al fine di garantire agli studenti le migliori opportunità di crescita e realizzazione personale.

Obiettivi di miglioramento.

1. Miglioramento dei risultati scolastici: riduzione della dispersione scolastica e incremento della percentuale di studenti che conseguono livelli di apprendimento adeguati.

2. Potenziamento delle competenze di base: rafforzamento delle competenze in italiano, matematica, lingue straniere e competenze digitali.

3. Promozione dell'inclusione e del benessere: incentivazione dell'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e miglioramento del benessere psicofisico dell'utenza scolastica.

4. Innovazione della didattica: introduzione di metodologie didattiche attive e innovative, finalizzate a potenziare la partecipazione e la motivazione degli studenti.

5. Rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia: consolidamento della comunicazione e della cooperazione tra scuola, famiglie e territorio.

Azioni e strategie

· Attività di recupero e potenziamento: organizzazione di corsi di recupero per gli studenti in difficoltà e attività di potenziamento per quelli meritevoli.

· Formazione del personale docente: aggiornamento continuo su metodologie innovative, tematiche relative all'inclusione e gestione della classe.

· Didattica laboratoriale: promozione di attività laboratoriali, project work e lavori di gruppo al fine di sviluppare competenze trasversali.

· Orientamento: rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, anche attraverso la collaborazione con enti esterni e il tessuto produttivo locale.

· Sportello di ascolto: attivazione di uno sportello psicologico e di ascolto rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico.

· Coinvolgimento delle famiglie: organizzazione di incontri periodici informativi e formativi per le famiglie e utilizzo di piattaforme digitali per agevolare la comunicazione scuola-famiglia.

. Organizzazione di corsi di alfabetizzazione linguistica con la metodologia dell'insegnamento della L2.

DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	LINEA DI AZIONE	OBIETTIVO DI PROCESSO
Continuare a garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti	Contrastare la dispersione scolastica, riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali	Consolidare l'azione dei Dipartimenti disciplinari per una ricaduta positiva e ottimale sugli esiti delle prove parallele e , in generale, sul percorso formativo-didattico degli studenti.
Promuovere l'inclusione scolastica	Migliorare il rendimento degli alunni meno motivati, riducendo il gap tra fascia di eccellenza e di mediocrita'.	

Potenziare l'offerta formativa in relazione alle esigenze territoriali e alle esigenze degli studenti	Orientamento in entrata Orientamento in uscita	La progettazione degli interventi da parte della scuola dovra' avvenire al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.
Insistere sul metodo di studio adeguato, da curare sin dal primo anno di liceo	Azione sinergica tra i docenti della scuola secondaria di primo grado e i docenti dell'I.I.S. Leonardo.	Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilita' e insicurezze.
		Promuovere attivita' di "peer education" e tutoraggio tra

		compagni.
Migliorare i risultati delle prove INVALSI dell'indirizzo Mazzei in italiano per le classi seconde; il reading di Inglese per le classi quinte.	Continuare a effettuare simulazioni INVALSI, in italiano e in matematica per le classi seconde e anche per le classi quinte, in modo da far acquisire agli studenti le competenze richieste.	Modulare l'attivita' didattica e adottare nuove strategie metodologiche condivise tra docenti di classi parallele. Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva	Promuovere momenti di riflessione in ambito curricolare compresa l'attuazione del curricolo di Educazione civica ed extracurricolare compresi i percorsi di FSL	Far si' che i Dipartimenti disciplinari siano occasione di sperimentazione metodologica, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di aggiornamento, di

		rilevazione degli standard di apprendimento degli studenti.
		Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dell'IA nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
Documentarsi sulle attività lavorative e sugli studi che gli studenti effettuano dopo il conseguimento del diploma	Realizzare un sistema di monitoraggio sistematico dell'andamento post-diploma degli studenti dell'I.I.S. Leonardo	Valorizzare la scuola come comunita' attiva, aperta al territorio, che interagisce con le famiglie e con la comunita' locale e territoriale.
Superare il disciplinarismo nella prospettiva della trasversalità delle competenze.	Favorire la consapevolezza delle competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione, della solidarietà, della	Continuare a effettuare progetti di ampliamento dell'offerta

	dignità e della libertà propria e altrui	formativa in orario extracurricolare (Certificazioni linguistiche, visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione; scambi culturali, attivita' teatrali e sportive; attivita' di continuita' e orientamento; attivita' di educazione all'ambiente e alla salute; solidarieta').
Investire sull'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa	Collaborazione con gli EE.LL. proprietari degli immobili. Realizzazione di nuovi spazi per la didattica	Devono essere programmati i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dando la priorita' a quelli collegati alla sicurezza.
Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale	Innovare e semplificare i processi gestionali	Educare le famiglie e gli studenti all'importanza che riveste il versamento del

		contributo volontario, per contribuire a implementare le risorse e i servizi che scuola offre alle famiglie.
Preservare il benessere scolastico	Promuovere iniziative volte a migliorare il clima relazionale, gestione costruttiva dei conflitti e incentivo alla partecipazione attiva della componente studentesca.	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore
Valorizzare le risorse umane	Rilevazione sistematica dei bisogni formativi dei docenti al fine di proporre attività coerenti con le priorità dell'Istituto. Implementare attività formative per i docenti.	Continuare a effettuare progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare (Certificazioni linguistiche, visite guidate sul territorio e viaggi

d'istruzione;
scambi culturali,
attivita'

teatrali e sportive;
attivita' di
continuita' e
orientamento;
attivita' di
educazione
all'ambiente e alla

salute;
solidarieta').

Un significativo miglioramento dei livelli di apprendimento e degli esiti scolastici si potrà avere continuando una progettazione, concordata a livello dei dipartimenti.

Il lavoro condiviso di progettualità dell'azione didattica permetterà di ridurre la variabilità dei risultati tra classi e all'interno delle classi stesse.

Le verifiche dovranno essere concordate e condivise nei dipartimenti e dovranno basarsi su metodi quanto più possibile oggettivi, affinché le prove diventino per lo studente occasione di crescita nella

conoscenza dei traguardi raggiunti e nell'assunzione consapevole di responsabilità del proprio processo formativo da parte dei docenti:

• le richieste devono essere chiare ed esplicite;

• i criteri di attribuzione del voto esplicitati.

Il Piano di Miglioramento integra in un'ottica di miglioramento continuo le priorità della sezione quinta del RAV con gli obiettivi di processo correlati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a innalzare il livello di preparazione degli studenti e mantenere a livelli bassi e poco significativi la variabilita' tra classi, appartenenti allo stesso indirizzo o a indirizzi diversi.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare l'azione dei Dipartimenti disciplinari per una ricaduta positiva e ottimale sugli esiti delle prove parallele e , in generale, sul percorso formativo-didattico degli studenti.

Promuovere attivita' di

Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilita' e insicurezze.

Modulare l'attivita' didattica e adottare nuove strategie metodologiche condivise tra docenti di classi parallele.

Ambiente di apprendimento

Continuare a promuovere e a incrementare attivita' di didattica laboratoriale.

Attivare interventi disciplinari di supporto e percorsi di mentoring.

Inclusione e differenziazione

Consolidare percorsi di mentoring e orientamento al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico per gli studenti che mostrano particolari fragilita', motivazionali e/o disciplinari.

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Citta' metropolitane), comunita' locali e organizzazioni del volontariato.

Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilita' e insicurezze.

Continuita' e orientamento

Implementare gli spazi destinati all'attivita' didattica, in previsione di un incremento del numero degli iscritti.

Far si' che i Dipartimenti disciplinari siano occasione di sperimentazione metodologica, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di aggiornamento, di rilevazione degli standard di apprendimento degli studenti.

Continuare a effettuare progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare (Certificazioni linguistiche, visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione; scambi culturali, attivita' teatrali e sportive; attivita' di continuita' e orientamento; attivita' di educazione all'ambiente e alla salute; solidarieta').

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Deve essere programmato il mantenimento costante della funzionalita' di tutti i laboratori presenti nell'I.I.S. Leonardo e l'efficacia dei processi informatici.

Devono essere programmati i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dando la priorita' a quelli collegati alla sicurezza.

La progettazione degli interventi da parte della scuola dovra' avvenire al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione

scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dell'IA nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Progettare ed elaborare strumenti adeguati per l'inclusione degli studenti stranieri e per il superamento di vincoli, derivanti da situazioni familiari difficili.

Migliorare il rendimento degli alunni meno motivati, riducendo il gap tra fascia di eccellenza e di mediocrita'.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare la scuola come comunita' attiva, aperta al territorio, che interagisce con le famiglie e con la comunita' locale e territoriale.

Educare le famiglie e gli studenti all'importanza che riveste il versamento del contributo volontario, per contribuire a implementare le risorse e i servizi che scuola offre alle famiglie.

Sviluppare negli studenti una cultura basata sul senso civico e su un agire responsabile nei confronti della collettivita'.

Attività prevista nel percorso: Talenti in Movimento: l'orientamento che ispira

Descrizione dell'attività	Questo percorso guida gli studenti alla scelta consapevole dell'indirizzo della scuola superiore, aiutandoli ad affrontare momenti difficili di demotivazione e/o scarso successo scolastico allo scopo di rinforzarli nella strada intrapresa o di aiutarli ad intraprendere un percorso più vicino alle loro inclinazioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzioni strumentali per l'orientamento e gruppo docenti appartenenti ai vari dipartimenti.
Risultati attesi	Il Leonardo si distingue per la sinergia educativa tra le componenti dell'Istituto, aspetto che lo rende un ambiente armonioso, centrato sui bisogni dello studente, e uno spazio educativo umano accogliente e attento, con ambienti ideati per favorire l'apprendimento e lo "stare a scuola" . Il Leonardo da diversi anni è impegnato nell'accoglienza, nell'inclusione della disabilità e nel rispetto verso tutti i tipi di fragilità. Gli studenti diventano consapevoli del loro percorso e si impegnano ad affrontarlo con senso di responsabilità, ottenendo risultati in linea con le proprie capacità e inclinazioni.

Attività prevista nel percorso: Scienza e canoscenza al servizio della comunità scolastica

Descrizione dell'attività	L'organizzazione degli spazi dell'I.I.S. Leonardo risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano anche in gruppi, utilizzano le nuove

	tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	EE.LL.
Responsabile	Tutti i docenti dei vari dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni, il Leonardo ha subito un'evoluzione sostanziale, con l'adozione di pratiche e strumenti innovativi finalizzati a incrementare la qualità dell'istruzione, promuovere l'inclusività e preparare gli studenti alle esigenze della società contemporanea. L'integrazione di dispositivi digitali, piattaforme online e strumenti multimediali ha profondamente trasformato le modalità di insegnamento e apprendimento. Le lezioni interattive, l'impiego di tablet e computer, unitamente a software educativi, consentono agli studenti di approfondire le discipline mediante approcci dinamici e personalizzati. Una delle innovazioni più rilevanti consiste nella promozione di percorsi interdisciplinari, che favoriscono il dialogo tra le diverse discipline, incoraggiando il pensiero critico e la capacità di correlare concetti provenienti da ambiti differenti. Tale approccio stimola la creatività degli studenti e li prepara a confrontarsi con problemi complessi. L'I.I.S. Leonardo pone particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, quali la comunicazione efficace, la collaborazione, l'utilizzo consapevole delle tecnologie e la capacità di problem-solving. Inoltre, sono stati introdotti percorsi specifici di orientamento atti a facilitare negli studenti una maggiore consapevolezza rispetto al mondo universitario e lavorativo.

Sono stati creati all'interno delle varie sedi ambienti maggiormente inclusivi, implementando strategie mirate a facilitare l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e promuovendo il rispetto delle diversità. Sono stati attivati progetti di supporto psicologico e iniziative volte a rafforzare il benessere scolastico complessivo.

La partecipazione a scambi culturali, progetti Erasmus e collaborazioni con istituti internazionali rappresenta un'importante opportunità per ampliare gli orizzonti culturali degli studenti, favorendo l'apprendimento delle lingue straniere e la conoscenza di nuove realtà.

Le innovazioni introdotte mirano a formare studenti consapevoli, competenti e aperti al cambiamento. L'I.I.S. Leonardo si configura come un ambiente dinamico, proiettato verso il futuro e costantemente attento alle nuove sfide educative.

Pratiche didattiche innovative adottate:

- Didattica personalizzata: l'istituzione scolastica pone al centro lo studente, valorizzando i

talenti individuali attraverso percorsi flessibili e differenziati che tengono conto delle diverse modalità di apprendimento.

· Integrazione delle tecnologie digitali: l'utilizzo sistematico di strumenti digitali e piattaforme online favorisce l'interattività, la collaborazione tra studenti e la continuità didattica anche fuori dall'aula.

· La collaborazione tra insegnanti di diverse discipline permette una visione più ampia e integrata dei contenuti, promuovendo progetti trasversali e un approccio critico alle materie.

· Valorizzazione delle competenze trasversali: si promuovono soft skills come il pensiero critico, la creatività, la capacità di lavorare in gruppo e la comunicazione, considerate fondamentali per il mondo universitario e lavorativo.

· Didattica laboratoriale: l'apprendimento attivo attraverso laboratori, attività pratiche e project work favorisce la partecipazione e la motivazione degli studenti.

· Orientamento e tutoraggio: vengono introdotti percorsi di orientamento personalizzati e servizi di tutoraggio, per accompagnare gli studenti nella scelta universitaria o professionale.

· Apertura al territorio e alle realtà esterne: la scuola instaura collaborazioni con enti, aziende, università e associazioni, offrendo agli studenti esperienze formative fuori dalla scuola.

· Inclusione e attenzione al benessere: viene posta particolare attenzione all'inclusione di tutti gli studenti e al loro benessere psicofisico, attraverso sportelli di ascolto, attività di prevenzione e strategie per favorire la partecipazione di chi ha bisogni educativi speciali.

Il modello organizzativo innovativo dell'I.I.S. Leonardo si propone di formare cittadini consapevoli, autonomi e preparati alle sfide del futuro, in linea con le esigenze di una società sempre più dinamica e interconnessa.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'introduzione dell'Intelligenza artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'Istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche, link: https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/MIM_Linee+guida+IA+nella+Scuola_09_08_2025-signed.pdf/b70fdc45-4b75-1f7e-73bf-eab12989b928?t=1756468797694

Allegato:

PUIA.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Negli ultimi anni l'accelerazione tecnologica ha indotto docenti e discenti a sperimentare nuove modalità di apprendimento, rendendo la didattica più interattiva, inclusiva e personalizzata. In totale conformità con le prospettive future per la scuola italiana, l'I.I.S. Leonardo ritiene fondamentale avvalersi di metodologie, strumenti e pratiche che sfruttano le tecnologie digitali per migliorare i processi di insegnamento e apprendimento. Non si tratta solo di utilizzare computer o tablet, ma di integrare risorse digitali, ambienti virtuali, intelligenza artificiale e approcci pedagogici centrati sullo studente:

· Flipped Classroom: Una metodologia che ribalta il tradizionale approccio frontale, permettendo agli studenti di acquisire le conoscenze teoriche a casa tramite video e materiali digitali, dedicando il tempo in classe ad attività pratiche e collaborative.

· Gamification: L'uso di elementi ludici (giochi, punteggi, sfide) per motivare gli studenti e

rendere l'apprendimento più coinvolgente.

· Didattica immersiva : L'impiego di realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR) per creare ambienti di apprendimento simulati, offrendo esperienze pratiche e multisensoriali.

· Educazione personalizzata: Piattaforme digitali che adattano i contenuti e le attività alle esigenze di ciascun studente, favorendo il successo scolastico e l'inclusione.

· Collaborazione online: Strumenti come Google Workspace, Microsoft Teams e piattaforme di e-learning che facilitano il lavoro di gruppo, la comunicazione e la condivisione di materiali anche a distanza.

Opportunità

· Maggiore coinvolgimento: le tecnologie digitali rendono le lezioni più dinamiche e partecipative.

· Accessibilità: gli studenti con bisogni educativi speciali possono beneficiare di risorse personalizzate e strumenti compensativi.

· Apprendimento continuo: la scuola non è più limitata alle mura dell'aula; si può apprendere ovunque e in qualsiasi momento.

· Preparazione al futuro: le competenze digitali acquisite sono fondamentali per il mondo del lavoro e la società contemporanea.

L' integrazione tra tecnologie digitali e metodologie pedagogiche favorirà lo sviluppo di ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e stimolanti. Tuttavia, sarà necessario investire nella formazione dei docenti, nell'aggiornamento delle infrastrutture e nel superamento del digital divide, affinché nessuno resti indietro.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione professionale costituisce uno degli strumenti più efficaci per promuovere l'innovazione e il miglioramento continuo nel contesto scolastico. La documentazione delle pratiche innovative adottate a scuola non solo valorizza le esperienze di successo, ma favorisce altresì la condivisione delle conoscenze e la replicabilità delle strategie efficaci.

Le pratiche innovative che si intendono potenziare sono le seguenti:

· I' utilizzo di ambienti virtuali di apprendimento.

· Sviluppo di progetti di apprendimento cooperativo e service learning.

· Sperimentazione di metodologie come la flipped classroom e la gamification.

· Attivazione di laboratori interdisciplinari e attività outdoor finalizzate a promuovere l'apprendimento esperienziale.

. Corsi di formazione per docenti sull'intelligenza artificiale: come capirla e usarla.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti e delle competenze costituisce un elemento centrale all'interno dell'ambito educativo, in quanto consente di monitorare il progresso degli studenti, individuare eventuali criticità e guidare le scelte didattiche. Negli ultimi anni, si è assistito a un crescente interesse verso l'integrazione tra la valutazione interna, svolta dai docenti all'interno delle istituzioni scolastiche, e le rilevazioni esterne, promosse da enti nazionali (INDIRE, MIM,USR) e internazionali. Tale sinergia è fondamentale per garantire una visione esaustiva e oggettiva dei risultati formativi.

Gli strumenti innovativi per la valutazione degli apprendimenti già in uso sono di seguito elencati e spiegati:

Piattaforme come Kahoot!, Socrative e Google Forms permettono ai docenti di proporre quiz interattivi, sondaggi e test a risposta multipla in tempo reale, offrendo così feedback immediati e personalizzati che sollecitano l'impegno attivo di chi apprende.

Il portfolio digitale rappresenta uno strumento efficace per raccogliere, documentare e riflettere sui propri risultati e progressi; soluzioni come Google Sites consentono di creare portfoli multimediali che promuovono l'autovalutazione, valorizzando la crescita personale e le competenze trasversali.

Le rubriche analitiche digitali, disponibili tramite strumenti quali Rubistar o Google Classroom, permettono la definizione di criteri di valutazione chiari e condivisi, garantendo trasparenza, equità e agevolando il dialogo tra docenti, studenti e famiglie

La valutazione peer-to-peer e collaborativa, resa possibile da piattaforme quali Padlet o Microsoft Teams, promuove attività di valutazione tra pari, rafforzando le capacità comunicative, il pensiero critico e la responsabilità condivisa all'interno del gruppo personalizzata.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Innovare per migliorare ed educare: gli spazi tecnologici al servizio dell'apprendimento.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di aule innovative, concepite come ecosistemi educativi, atti a stimolare il pensiero critico e creativo, l'autostima e il senso di responsabilità degli studenti. Gli spazi innovativi dovranno incentivare i docenti ad aggiornarsi in linea con le più moderne tecnologie, frequentando corsi di formazione appositamente mirati, e ad applicare metodologie didattico-pedagogiche, funzionali agli spazi creati. Le aule dovranno contribuire a sviluppare nei discenti una cultura basata sul senso civico e su un agire responsabile nei confronti della collettività. Durante le lezioni, dovranno essere utilizzate delle metodologie che porranno al centro del processo di insegnamento-apprendimento lo studente: peer tutoring, flipped-classroom, cooperative-learning, problem-solving, attività di didattica per competenze. Sarà fondamentale il raggiungimento dei seguenti obiettivi: potenziare le competenze S.T.E.M. (Science Technology Engineering Math), promuovere attivita' di "peer education" e tutoraggio tra gli studenti, attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e

accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilita' e insicurezze, far si' che i Dipartimenti disciplinari siano occasione di sperimentazione metodologica, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di aggiornamento, di rilevazione degli standard di apprendimento degli studenti, sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, valorizzare la scuola come comunita' attiva, aperta al territorio, che interagisce con le famiglie e con la comunita' locale e territoriale. Le nuove classi, oltre ad avere a disposizione uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in video-conferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo, dovranno essere in rete fra di loro, essere dotate di dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale. La linea di investimento mira a trasformare gli ambienti nei quali si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate e a dotare le scuole del secondo ciclo di istruzione, di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professionalità del futuro. Il fine ultimo è quello di accompagnare la transizione digitale della scuola, trasformando gli ambienti scolastici, precedentemente dedicati ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali in cui la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche, sono fondamentali. Al DS compete l'aspetto organizzativo, ai docenti quello didattico. L'azione dovrà servire a consolidare anche abilità emotive. Il progetto sarà attuato sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell' anno scolastico 2023-2024 e si concluderà entro il 31 dicembre 2024. E' prevista la realizzazione di 33 aule innovative presso le sedi di via Veneto e corso Europa e presso la sede "Mazzei". Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 3.2.Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.

Importo del finanziamento

€ 267.697,36

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0

Progetto: La sperimentazione laboratoriale tra osservazione, comunicazione e personalizzazione: lo studente da spettatore a protagonista del processo insegnamento-apprendimento.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori per sviluppare e consolidare negli studenti le competenze digitali del futuro . La didattica laboratoriale, basata sull'uso della metodologia della ricerca, avrà la finalità di concepire i nuovi laboratori non solo semplicemente come spazio fisico, ma come spazio innovativo, in cui i docenti e gli studenti progetteranno, sperimenteranno, ricercheranno, avvalendosi della loro fantasia e creatività. Saranno fondamentali l'interazione educativa, la motivazione, la curiosità, la partecipazione, la problematizzazione, il metodo della ricerca, la socializzazione e la condivisione. Il laboratorio diventerà uno spazio di comunicazione per esprimere i linguaggi verbali e non verbali, uno spazio di personalizzazione per sviluppare autosufficienza, autostima, autonomia culturale ed emotiva, partecipazione, uno spazio di esplorazione e di creatività. Il laboratorio dovrà diventare uno spazio di socializzazione per valorizzare attività individuali, di peer-tutoring, di cooperazione attraverso momenti interattivi che valorizzeranno la cooperazione, l'impegno, la solidarietà tra generi, età, etnie diversi. L'obiettivo precipuo è quello di realizzare: un laboratorio disciplinare

(materie di indirizzo) per classi parallele, arredi per laboratori di lingue al passo con le più moderne tecnologie, un laboratorio per cinematografia in 3D e come osservatorio astronomico. Gli ambiti tecnologici dovranno essere pianificati secondo una prospettiva multidimensionale. Si procederà alla progettazione di laboratori fisici e di laboratori virtuali sia facendo ricorso alla realtà virtuale sia prevedendo l'acquisizione di software e piattaforme integrate con l'utilizzo dei dispositivi. Gli obiettivi da perseguire saranno i seguenti: Acquisire nuove conoscenze e competenze, ricercando e sperimentando approcci innovativi rispetto alla didattica tradizionale in considerazione dei continui cambiamenti della scuola come ambiente di apprendimento; confronto e scambio di esperienze sulle buone pratiche a scuola, diversificare la didattica per coinvolgere e impegnare metodologie attive per apprendere, concepire la classe come comunità di ricerca attraverso l'apprendimento cooperativo, il peer-to-peer, i lavori di gruppo, il coding, lo storytelling. Il laboratorio dovrà essere concepito come una scelta metodologica, che coinvolgerà insegnanti e studenti, basato sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti attraverso una modalità di lavoro cooperativo. L'insegnante diventerà un ricercatore che progetterà l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi nel laboratorio. I docenti favoriranno attività in piccoli gruppi di problem solving, di progettazione di interventi, di preparazione di materiali o discussioni e approfondimenti tematici. I laboratori vanno intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro. Il laboratorio diventerà uno spazio suppletivo e complementare alla lezione, privo di una propria specificità formativa e curricolare. Il progetto sarà attuato nell'anno scolastico 2022-2023 e nell' anno scolastico 2023-2024; si concluderà entro il 31 dicembre 2024. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Ex CTPS05000X-LEONARDO: STEM E ROBOTICA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con questo progetto si intende realizzare spazi laboratoriali dotati di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte del Liceo Scientifico Leonardo di Giarre. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Verranno acquisite le seguenti attrezzature: Si vuole realizzare un laboratorio mobile per la robotica educativa composto da: n° 9 Set integrati e modulari programmabili di robotica (utilizzabili da gruppi di 3 alunni, per un totale di 24 allievi), dotati ognuno di: - Kit Costruzione robot con piu di 850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 Sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente 12 dispositivi tra sensori e motori, n°1 Joystick wireless; - 9 Kit Espansione Robotica - 4 Banco rettangolare con piano ribaltabile, su ruote, dimensioni 140x70 cm. - software per la programmazione STEM - 1 Terreno di gioco con dimensioni 183 x 244 cm (6'x8') completo di elementi di gioco, per organizzare competizioni di robotica a squadre; -10 Arduino Kit più 10 espansioni Il laboratorio è completamente mobile per essere spostato facilmente nelle classi, dotate già di arredi modulari per la predisposizione di setting adatti alle attività di gruppo, e completi di monitor multimediale e computer. La

possibilità di fruizione delle attrezzature risulta quindi maggiore, e, considerato il fattore di contemporaneità, si riuscirà a coprire un elevato numero di classi ed alunni, attraverso la programmazione di una rotazione settimale e/o mensile nell'uso delle attrezzature acquistate.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

24/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Progetto: Ex CTIS04600V-Droni And Stem: Application on Agriculture 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, applicando il coding alle competenze in ambito chimico, fisico e biologico, e sfruttarlo poi nei sistemi di Agricoltura 4.0.

L'uso dei Droni, programmabili ed espandibili mediante Kit di sensori, permetterà quanto sopra descritto, innovando e rendendo ancora più gratificante ed applicativo l'ambito STEM nel profilo dei nostri studenti. Verranno acquisiti: - n° 25 Droni quadricottero con videocamera, programmabili con mission pads, programmabili a stormi, con pad espansioni sensori e programmabile. - n° 2 Drone con videocamera 4K, Autonomia 30 minuti, gimbal a 3 assi, semi pro per docente - Software STEM di Fotogrammetria 3D per scansione aerea e di oggetti; - Videocamera con funzione 360 gradi o 3D 180 gradi stereoscopico; - 27 Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per STEM; - 27 KIT ESPANSIONE SENSORI ARDUINO - SOFTWARE PER CODING Il laboratorio, per suo setting, è completamente mobile per essere spostato facilmente nelle classi, che risultano tutte già dotate di arredi modulari, monitor interattivi e pc. Le stesse attrezzture possono essere facilmente usate anche in Azienda per le rilevazioni ed analisi in pieno campo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

30/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Progetto: Campus Agroalimentare 4.0 - "Dalla Terra alla Tavola Digitale" -

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto, seguendo le indicazioni contenute nell'avviso, vuole proporre un ecosistema didattico dove gli studenti apprendono l'intera filiera agroalimentare moderna, valorizzando le produzioni del nostro territorio (agrumi, mango, avocado, olivo, vite, ortaggi ed essenze) con tecnologie innovative. La nostra visione "Dalla Terra alla Tavola Digitale" connetterà TERRA -> Laboratori 4.0 -> Tracciabilità - Packaging sostenibile - Marketing Digitale Campus Agroalimentare 4.0 - "Dalla Terra alla Tavola Digitale" - prevede il potenziamento/ammodernamento/ creazione dei seguenti ambienti/laboratori: 1) Lab. Trasformazione Ortofrutticola: Dai prodotti dell'azienda Agraria annessa alla scuola si potranno realizzare: Succhi e nettari pastorizzati (anche a freddo) Confetture, marmellate e composte (anche sottovuoto), Frutta e ortaggi essiccati/disidratati, Prodotti di IV Gamma (freschi e confezionati), Salse e creme (es. guacamole). 2) Lab. Oleario 4.0 e valorizzazione sottoprodotti (Focus Olio): sempre partendo dai prodotti dell'azienda il Focus del laboratorio è l'Ammodernamento del mini frantoio e introduzione di tecnologie per la valorizzazione delle sanse e delle acque di vegetazione, con esclusivo focus sulla filiera dell'olio d'oliva. Le attrezzature e la strumentazione saranno "Smart", e potranno avere comunque un utilizzo non esclusivo sulla "Linea Olio" 3) Linea di Imbottigliamento e Confezionamento (Focus Vitivinicolo): questo modulo si propone di completare la filiera vitivinicola gestita dal FESR 21/27, occupandosi delle fasi finali di imbottigliamento, etichettatura e capsulatura del vino prodotto. Questa linea si integra anche con l'Hub Tecnologico per Packaging e Analisi Sensoriale. La linea di Etichettatura avrà anche una valenza multifunzionale, potendo essere utilizzata, in linea di principio anche per altre tipologie di prodotti, realizzati in attività didattiche (Birra, Olio, etc) 4) Hub Tecnologico Trasversale: questo hub è il "cervello" del progetto e connette le produzioni con il mercato, fornendo competenze digitali e creative essenziali per il mondo del lavoro. Sarà da supporto al design e alla prototipazione degli imballaggi per gli altri prodotti, e si integrerà con la nuova linea di etichettatura del modulo precedente. Sarà composto dalle seguenti sezioni: Packaging Innovativo: Prototipazione di packaging sostenibile e accattivante. Creazione etichette personalizzate. Marketing Digitale: Creazione contenuti (foto, video), gestione e-commerce didattico e social media. Analisi Sensoriale: Valutazione oggettiva dei prodotti

realizzati attraverso test guidati e raccolta dati. Le sezioni utilizzeranno software dedicato, supporto dell'IA, strumentazione semi pro per la creazione (prototipazione), gestione e diffusione dei contenuti quali : Stampante 3D, Plotter da taglio, Kit Foto/Video, PC performanti, Cabine/postazioni, Software dedicato per le varie sezioni. Questo progetto non si limiterà ad acquistare macchinari, ma costruisce un ponte tra la tradizione agricola del nostro territorio e l'innovazione di Industria 4.0. Offriremo ai nostri studenti competenze concrete, creative e digitali, preparandoli ad essere i protagonisti dell'agroalimentare di domani.

Importo del finanziamento

€ 258.620,68

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	2.0	0

Progetto: Campus dell'Agricoltura Rigenerativa e Digitale: Genesi 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus formativi integrati per la filiera tecnologico-professionale

Descrizione del progetto

Il progetto "Campus dell'Agricoltura Rigenerativa e Digitale: Genesi 4.0" intende trasformare la sede Agrario Mazzei dell'Istituto IIS Leonardo di Giarre in un polo di eccellenza per l'Agricoltura 5.0, focalizzandosi su genetica, propagazione e diagnostica avanzata. Destinatari e Obiettivi: Il progetto si rivolge a studenti dell'Istituto (agrario, agroindustriale, Liceo), docenti, personale tecnico, ITS Academy, Università, Centri di Ricerca (es. CNR) e imprese agricole locali. Gli obiettivi, allineati al bando PNRR "Campus Formativi Integrati" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2 "Scuola 4.0"), sono: • Creare un Polo di Eccellenza: Un campus formativo integrato e tecnologicamente avanzato per ricerca e sviluppo in genetica, propagazione e diagnostica. • Potenziare Ambienti di Apprendimento: Attivare almeno 4 nuovi ambienti innovativi (Laboratorio di Genesi Vegetale, Laboratorio di Agricoltura di Precisione e IA, Bio-Laboratorio di Diagnostica Avanzata, Hub Residenzialità e Filiera Corta), con strumentazione all'avanguardia. • Sviluppare Competenze Future: Formare studenti nelle competenze richieste dall'Agricoltura 5.0, con enfasi su IA, robotica e diagnostica avanzata. • Favorire Collaborazioni: Agire da catalizzatore per sinergie con ITS, Università e il mondo produttivo. Ricadute Curriculari: L'implementazione di "Genesi 4.0" avrà impatti significativi sui percorsi di studio tramite: • Aggiornamento Piani di Studio: Integrazione di moduli didattici avanzati su biotecnologie vegetali, micropropagazione, genomica, analisi dati agricoli, programmazione robotica e diagnostica chimica/molecolare. • Apprendimento Pratico e di Ricerca: Metodologie didattiche basate sull'esperienza diretta in laboratorio, sperimentazione e partecipazione a progetti di ricerca. • PCTO Innovativi: Offerta di esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro in contesti altamente tecnologici. • Certificazioni Specifiche: Possibilità di ottenere certificazioni riconosciute in biotecnologie agrarie, agricoltura di precisione e analisi di laboratorio avanzata. Competenze Acquisite e Potenziate: Gli studenti acquisiranno e potenzieranno competenze tecnico-scientifiche e trasversali: • Tecnico-Scientifiche Specifiche: Biotecnologie vegetali (micropropagazione, colture cellulari, conservazione germoplasma), diagnostica chimica e molecolare avanzata (uso di strumenti complessi come HPLC, Spettrometri di Massa, ICP-OES, AAS, qPCR, elettroforesi, sequenziatori Nanopore per analisi di suolo, acqua e piante), Agricoltura di Precisione (droni multispettrali/LiDAR per dati geospaziali), Intelligenza Artificiale e IoT (interazione con piattaforme IA/Digital Twin, gestione reti sensori IoT, interpretazione dati per decisioni agronomiche), Robotica in Agricoltura (principi e programmazione di base di bracci robotici), Sostenibilità e Circolarità (agricoltura rigenerativa, gestione circolare risorse, valorizzazione sottoprodotti). • Trasversali e Digitali: Analisi dati avanzata, problem solving complesso, pensiero critico e innovazione, lavoro di squadra e collaborazione, comunicazione tecnica e scientifica, competenze digitali avanzate (software e hardware specifici per agricoltura 4.0, biotecnologie e diagnostica). In sintesi, il PNRR Genesi 4.0 crea un ambiente formativo all'avanguardia che prepara gli studenti con competenze high-tech e trasversali per le sfide

future dell'agricoltura, posizionando l'Istituto come leader nel settore.

Importo del finanziamento

€ 750.000,00

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti iscritti al sistema di formazione professionale (ITS)	Numero	0.0	0
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	3.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: "CIASCUNO CRESCE SOLO SE SOGNATO"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è di prevenire il rischio di insuccesso e dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare in CIASCUNO studente competenze

cognitive e metacognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Lo spazio-scuola sarà soprattutto inclusivo, flessibile,creativo,propositivo,accogliente e generatore di attività laboratoriali. Finalità del progetto sarà prevenire la dispersione e favorire il successo scolastico degli alunni con difficoltà nell'apprendimento, nel metodo di studio e con diffuse lacune nelle abilità di base, attraverso un'analisi precoce della natura delle difficoltà mostrate e una "cura" del soggetto fragile. Ne consegue la proposta di adeguate strategie di recupero allo stile cognitivo degli studenti,con particolare attenzione agli alunni BES, al fine di predisporre azioni personalizzate in grado di rispondere efficacemente alle difficoltà degli studenti, generalmente dovute a problemi di apprendimento, spesso pregressi, a un inadeguato e scarsamente autonomo metodo di studio, o a disinteresse e demotivazione, generati dalla mancata rispondenza dell'indirizzo di studi scelto alle loro reali attitudini. Obiettivi: accrescere la motivazione allo studio; migliorare il metodo di studio; acquisire autonomia e capacità di gestione del lavoro scolastico; colmare le lacune nelle abilità di base; sviluppare la capacità di autovalutazione; sviluppare/potenziare la metacognizione al fine di maturare strategie operative efficaci. Tutti gli interventi saranno diretti al supporto degli studenti a rischio di insuccesso scolastico e dispersione. L'offerta sarà laboratoriale e mirerà al coinvolgimento attivo e responsabile degli studenti e alla riflessione sullo stile di apprendimento. La dispersione scolastica non si manifesta infatti unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si esplica nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il loro bisogno di formazione e di crescita. Nella maggior parte dei casi l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento; spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale; la cultura rappresenta un ostacolo, culturale ed economico, un nemico, che separa e allontana questi ragazzi dalla società. Dare accesso facilitato alla cultura e ai corsi scolastici (di recupero e/o co-curriculari) significa soprattutto aprire le porte alla conoscenza, alla crescita e alla realizzazione personale di CIASCUNO. Metodologia: Brevi interventi individualizzati e/o lezioni individualizzate e/o in piccolo gruppo (in orario extrascolastico) con un docente tutor, con la specifica finalità di: migliorare l'organizzazione metodologica, migliorare la relazione alunno-insegnante; favorire il recupero della fiducia in sé e della motivazione allo studio; accrescere l'autonomia e la capacità di gestione del lavoro scolastico. ATTIVITA': Percorsi di mentoring e orientamento; Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari; Percorsi di coinvolgim. famiglie;Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 217.532,25

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	263.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	263.0	0

Progetto: CIASCUNO CRESCE SOLO SE SOGNATO seconda edizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è di prevenire il rischio di insuccesso e dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare in CIASCUNO studente competenze cognitive e metacognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Lo spazio-scuola sarà soprattutto inclusivo, flessibile, creativo, propositivo, accogliente e generatore di attività laboratoriali. Finalità del progetto sarà prevenire la

dispersione e favorire il successo scolastico degli alunni con difficoltà nell'apprendimento, nel metodo di studio e con diffuse lacune nelle abilità di base, attraverso un'analisi precoce della natura delle difficoltà mostrate e una "cura" del soggetto fragile. Ne consegue la proposta di adeguate strategie di recupero allo stile cognitivo degli studenti,con particolare attenzione agli alunni BES, al fine di predisporre azioni personalizzate in grado di rispondere efficacemente alle difficoltà degli studenti, generalmente dovute a problemi di apprendimento, spesso pregressi, a un inadeguato e scarsamente autonomo metodo di studio, o a disinteresse e demotivazione, generati dalla mancata rispondenza dell'indirizzo di studi scelto alle loro reali attitudini. Obiettivi: accrescere la motivazione allo studio; migliorare il metodo di studio; acquisire autonomia e capacità di gestione del lavoro scolastico; colmare le lacune nelle abilità di base; sviluppare la capacità di autovalutazione; sviluppare/potenziare la metacognizione al fine di maturare strategie operative efficaci. Tutti gli interventi saranno diretti al supporto degli studenti a rischio di insuccesso scolastico e dispersione. L'offerta sarà laboratoriale e mirerà al coinvolgimento attivo e responsabile degli studenti e alla riflessione sullo stile di apprendimento. La dispersione scolastica non si manifesta infatti unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si esplica nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il loro bisogno di formazione e di crescita. Nella maggior parte dei casi l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento; spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale; la cultura rappresenta un ostacolo, culturale ed economico, un nemico, che separa e allontana questi ragazzi dalla società. Dare accesso facilitato alla cultura e ai corsi scolastici (di recupero e/o co-curriculari) significa soprattutto aprire le porte alla conoscenza, alla crescita e alla realizzazione personale di CIASCUNO. Metodologia: Brevi interventi individualizzati e/o lezioni individualizzate e/o in piccolo gruppo (in orario extrascolastico) con un docente tutor, con la specifica finalità di: migliorare l'organizzazione metodologica, migliorare la relazione alunno-insegnante; favorire il recupero della fiducia in sé e della motivazione allo studio; accrescere l'autonomia e la capacità di gestione del lavoro scolastico. ATTIVITA': Percorsi di mentoring e orientamento; Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari; Percorsi di coinvolgiment famiglie; Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolast.

Importo del finanziamento

€ 115.861,11

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	263.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	263.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38

Progetto: Digital compilation: caro "schermo" ti scrivo.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende realizzare mira a promuovere le Competenze Digitali: Offrire percorsi formativi approfonditi per sviluppare e migliorare le competenze digitali tra il personale scolastico, dirigenti, docenti e personale ATA, integrando il DigCompEdu e il DigComp 2.2 come riferimento centrale. Risultati Attesi: Diffusione delle Competenze: Miglioramento generale della consapevolezza e dell'importanza delle competenze digitali nella società. Efficacia del Progetto: Un programma formativo efficace che integra metodologie e risorse adatte per l'apprendimento delle competenze digitali. Ottimizzazione dell'uso delle risorse digitali; Miglioramento della gestione amministrativa digitalizzata; Riduzione dei tempi di lavorazione di ogni pratica; Dematerializzazione ed eco-sostenibilità negli uffici scolastici; azzeramento dell'impatto dei rifiuti cartacei. Il progetto è strutturato per supportare dirigenti, docenti e personale ATA nell'adattarsi e sfruttare appieno le risorse digitali per migliorare l'esperienza educativa e amministrativa nelle scuole. Pianificazione dei Moduli Formativi: Progettare una serie di moduli formativi che coprano le varie aree delle competenze digitali specificate nei quadri di riferimento DigCompEdu e DigComp 2.2. Ogni modulo relativo a Percorsi di formazione sulla transizione digitale sarà strutturato per essere erogato in modalità ibrida, ogni modulo relativo a Laboratori di formazione sul campo sarà erogato in presenza.

Importo del finanziamento

€ 96.726,31

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	120.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Talents labs: inventare la realtà con le STEM.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Gli studenti attraverso le attività laboratoriali, incentrate sulla matematica, sull'informatica e sulle scienze, dovranno cimentarsi nell'applicazione delle conoscenze apprese ai fenomeni della realtà. Come diceva Maria Montessori "per insegnare bisogna emozionare". Solo così si genererà passione verso le discipline STEM. Non solo noiose verifiche procedurali, ma anche applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti potranno partecipare. Promuovere una didattica intesa come superamento delle differenze sia di genere che socio-economiche, utilizzando le nuove tecnologie didattiche a disposizione, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere che all'inizio del loro percorso, promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica. Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche.Gli obiettivi del progetto saranno i seguenti: Utilizzare metodologie attive e collaborative ·Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici· Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa· Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo· Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. -Coinvolgere e promuovere la partecipazione di ragazze alle attività laboratoriali- Coinvolgere le famiglie. · Adattare la didattica alle esigenze degli studenti. Il progetto mira a creare uno spazio polivalente e multimediale, utilizzando anche la realtà virtuale, che consente agli studenti di comunicare,collaborare, progettare, realizzare e sperimentare in un ambiente di pratica e risoluzione dei problemi. L'obiettivo è quello di stimolare un apprendimento attivo e significativo sia in ambito scientifico che umanistico per

avere accesso alle competenze richieste per le professioni del futuro nell'ambito delle "Digital Humanities". Il laboratorio dovrà essere progettato come spazio fluido e riconfigurabile per essere utilizzato dagli studenti anche per attività teatrali, di "debate",studio di fotografia e riprese video.I percorsi che saranno attivati mireranno a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in scienze e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e a migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Le attività didattiche individuate mirano anche a promuovere l'interdisciplinarità delle discipline scientifiche, il modello laboratoriale e di ricerca, la comunicazione dei risultati ottenuti in sintonia con le attuali caratteristiche dello sviluppo scientifico - economico - sociale in conseguenza del quale i saperi disciplinari sono chiamati sempre di più a collaborare tra loro per poter affrontare in modo efficace i temi di interesse che la società deve affrontare globalmente e localmente.

Importo del finanziamento

€ 155.386,06

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			

Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito,15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida per le discipline STEM". L'Intelligenza Artificiale (IA) è una delle tecnologie più rivoluzionarie del nostro tempo, con applicazioni che vanno dall'assistenza sanitaria all'industria, dal trasporto all'istruzione. Gli studenti potranno sfruttare al meglio le loro potenzialità per migliorare la loro esperienza di apprendimento . Il progetto avrà l'obiettivo di indurre i discenti a comprendere sia i fondamenti del funzionamento delle tecniche di machine learning, sia ad applicare queste tecniche in un contesto realistico. Le studentesse e gli studenti saranno orientati a intraprendere gli studi e le carriere professionali nell'ambito dell'IA, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della verso le università e/o nelle scelte professionali future. I laboratori avranno, altresì, l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo dell'intelligenza artificiale, intrecciando conoscenze e competenze digitali con l'educazione all'imprenditorialità. Gli studenti verranno guidati attraverso le fasi di conoscenza delle potenzialità e dei limiti dell'IA, le applicazioni e i risvolti etici, impareranno a costruire progetti di IA. I laboratori, in linea di massima, saranno così articolati: presentazione dei concetti base dell'Intelligenza Artificiale; acquisizione della consapevolezza rispetto al suo utilizzo e alle

sfide ad essa legate; utilizzo di alcuni strumenti di IA – in particolare di Computer Vision; stimolare l'imprenditorialità e la risoluzione di problematiche attraverso l'IA. I discenti avranno l'occasione di riflettere sulle differenze tra intelligenza umana e intelligenza artificiale, e successivamente potranno cimentarsi in attività tipiche per lo sviluppo di pensiero computazionale. La dimensione critica potrà essere favorita proponendo attività di data e information literacy per imparare a interagire criticamente con l'IA generativa; in particolare, attraverso approcci riconducibili all'inquiry-based learning, sarà possibile alimentare il piacere della scoperta e lo spirito critico, spingendo gli studenti ad usare gli strumenti di IA come tools cognitivi con cui cooperare al processo di risoluzione di problemi, inclusi quelli informativi (information problem solving). D'altra parte oggi è presente una richiesta sempre più consolidata affinché le scuole preparino gli studenti ai cambiamenti economici e sociali, ai posti di lavoro che non sono stati ancora creati, alle tecnologie che non sono state ancora inventate e a risolvere problemi sociali che non esistevano in passato". Il Dirigente Scolastico dichiara, altresì, che gli studenti e il docente designato per il progetto provengono da una scuola in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché di quanto previsto .dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021.

Importo del finanziamento

€ 3.903,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s.

2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM". L'Intelligenza Artificiale (IA) è una delle tecnologie più rivoluzionarie del nostro tempo, con applicazioni che vanno dall'assistenza sanitaria all'industria, dal trasporto all'istruzione. Gli studenti potranno sfruttare al meglio le loro potenzialità per migliorare la loro esperienza di apprendimento . Il progetto avrà l'obiettivo di indurre i discenti a comprendere sia i fondamenti del funzionamento delle tecniche di machine learning, sia ad applicare queste tecniche in un contesto realistico. Le studentesse e gli studenti saranno orientati a intraprendere gli studi e le carriere professionali nell'ambito dell'IA, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della verso le università e/o nelle scelte professionali future. I laboratori avranno, altresì, l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo dell'intelligenza artificiale, intrecciando conoscenze e competenze digitali con l'educazione all'imprenditorialità. Gli studenti verranno guidati attraverso le fasi di conoscenza delle potenzialità e dei limiti dell'IA, le applicazioni e i risvolti etici, impareranno a costruire progetti di IA. I laboratori, in linea di massima, saranno così articolati: presentazione dei concetti base dell'Intelligenza Artificiale; acquisizione della consapevolezza rispetto al suo utilizzo e alle sfide ad essa legate; utilizzo di alcuni strumenti di IA – in particolare di Computer Vision; stimolare l'imprenditorialità e la risoluzione di problematiche attraverso l'IA. I discenti avranno l'occasione di riflettere sulle differenze tra intelligenza umana e intelligenza artificiale, e successivamente potranno cimentarsi in attività tipiche per lo sviluppo di pensiero computazionale. La dimensione critica potrà essere favorita proponendo attività di data e information literacy per imparare a interagire criticamente con l'IA generativa; in particolare,

attraverso approcci riconducibili all'inquiry-based learning, sarà possibile alimentare il piacere della scoperta e lo spirito critico, spingendo gli studenti ad usare gli strumenti di IA come tools cognitivi con cui cooperare al processo di risoluzione di problemi, inclusi quelli informativi (information problem solving). D'altra parte oggi è presente una richiesta sempre più consolidata affinché le scuole preparino gli studenti ai cambiamenti economici e sociali, ai posti di lavoro che non sono stati ancora creati, alle tecnologie che non sono state ancora inventate e a risolvere problemi sociali che non esistevano. Le STEM sono alla base delle innovazioni tecnologiche che guidano il progresso nella società; sono responsabili dello sviluppo di nuove tecnologie, software, dispositivi medici, soluzioni energetiche e molto altro ancora. Le carriere che possono essere intraprese grazie allo studio delle STEM sono sempre più richieste nel mercato del lavoro globale.

Importo del finanziamento

€ 10.000,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Progetto: Agro-STEM on the Move

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "Agro-STEM in Movimento" dell'IIS Leonardo - Sede Mazzei, mira a potenziare le competenze STEM e multilinguistiche degli studenti degli indirizzi Agrario e Viticoltura ed Enologia. Attraverso percorsi di mobilità PCTO in Italia e in Europa, gli studenti del triennio, inclusi quelli del percorso sperimentale 4+2 e del corso serale, applicheranno le conoscenze teoriche in contesti di eccellenza. Le esperienze, da 10 a 14 giorni, si svolgeranno presso centri di ricerca, scuole agrarie e aziende partner specializzate in agricoltura sostenibile, enologia di precisione e biotecnologie. Il progetto intende rafforzare le competenze tecnico-pratiche, lo spirito di iniziativa e l'orientamento verso percorsi di studio ITS e universitari, promuovendo al contempo la cittadinanza europea e la consapevolezza delle sfide globali del settore agroalimentare. L'obiettivo è formare tecnici polivalenti e innovatori, pronti per un mercato del lavoro in continua evoluzione, con un focus sulla sostenibilità e la digitalizzazione (Agricoltura 4.0).

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

OFFERTA FORMATIVA LICEO LEONARDO

L'offerta formativa curricolare, prevede percorsi liceali di durata quinquennale secondo le direttive ministeriali:

- Liceo Scientifico

- Liceo Scientifico opzione scienze applicate

- Liceo "Biologia" con curvatura biomedica.

- Liceo Matematico

- Liceo Linguistico

-Liceo Linguistico ESABAC.

- Liceo Digitale.

- Liceo curvatura economico- finanziaria.

- Liceo sportivo.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale dei quattro indirizzi è così individuato:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei …”).

L'istruzione liceale prevede il raggiungimento di risultati di apprendimento comune in cinque aree: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. Lo studio di tutte le discipline deve portare all'ottenimento di questi risultati trasversali, cui si affiancano gli aspetti più peculiari di ogni indirizzo liceale come illustrato di seguito.

- COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO:
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;□
- □ utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;□
- □ utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;□
- □ utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.
- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico.

- COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO MATEMATICO
- Metodologia di lavoro laboratoriale;□
- collegamento con le Linee guida e le Indicazioni nazionali;□
- attenzione alla relazione tra attività laboratoriale e dimensione concettuale del problema proposto dapprima in forma intuitiva e motivante;□
- sviluppo di competenze importanti per il proseguimento degli studi scientifici (informatica, ingegneria, matematica, fisica), in una prospettiva di curricolo verticale e di orientamento;□
- costruzione di un terreno comune su cui costruire la continuità liceo-università dal punto di vista epistemologico e metodologico;□

- abilità critiche e capacità di confronto tra le discipline;□
- potenzia abilità e metodologie di problem solving applicabili ad ogni ambito culturale.
- COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;□
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;□
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);□
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.
- COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO "BIOLOGIA" CURVATURA BIOMEDICA

- Gli obiettivi del percorso didattico sono:

  - □ acquisire conoscenze su temi inerenti la salute;
  - □ potenziare le conoscenze di base di scienze e chimica;
  - □ conoscere l'organizzazione del sistema sanitario nazionale;
  - □ acquisire le competenze relative alle conoscenze apprese;
  - □ comprendere i punti chiave di problematiche attuali relative alla bioetica.
  - Sviluppare l'interesse in campo biomedico, attraverso approfondimenti in materie quali anatomia, fisiologia, biochimica, biologia molecolare, microbiologia e igiene.
  - Comprendere il collegamento tra il territorio e il mondo del lavoro e delle professioni.
  - Potenziare la capacità di comunicazione nella dimensione del lavoro.
  - Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale.

- COMPETENZE COMUNI DEL LICEO SPORTIVO
- OBIETTIVI

- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti nel gruppo.

- Acquisire un codice di comportamento nelle attività di squadra.
- Acquisire capacità organizzative e di cooperazione nel gruppo.
- COMPETENZE COMUNI DEL LICEO LINGUISTICO
- Possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);□
- □ utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;□
- □ elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;□
- □ padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;□
- □ operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;□
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;□
- □ applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.
- COMPETENZE COMUNI DEL LICEO LINGUISTICO PROGETTO ESABAC
- Possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi
- contesti sociali e ambiti professionali;
- □ elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;□
- □ padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;□
- □ operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;□
- □ agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;□
- □ applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;□
- □ padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);□

- □ utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali

-
- CURRICOLO DI ISTITUTO INDIRIZZO LICEO

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento declinandoli in conoscenze, capacità e competenze, così come esplicitate nei documenti ministeriali.

Il CURRICOLO deve:

□1. promuovere lo sviluppo intellettuale, morale, creativo, emozionale del discente. In questo senso il Liceo l'istituto offre un piano di studi che garantisca agli studenti di tutti gli indirizzi la padronanza delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche di base;

□2. rispondere a criteri di scientificità; è compito del docente e del dipartimento disciplinare definire gli aspetti di contenuto e di metodo irrinunciabili e, soprattutto, la traduzione di essi in pratiche didattiche significative ed efficaci

3. □ promuovere capacità interdisciplinari;

□4. essere integrato verticalmente, in quanto il curricolo promuove la progressione del sapere in termini di conoscenze, di abilità e di competenze; per questa ragione i docenti, nel contesto dei vari dipartimenti concordano le modalità e gli strumenti mediante i quali valorizzare e

5. sviluppare i risultati di apprendimento attesi di anno in anno, in particolar modo dal biennio al triennio;

6.□ rispondere alle caratteristiche, ai bisogni formativi, alle attitudini degli studenti della classe in modo che la proposta formativa sia un elemento di sfida per gli studenti, ma tenga anche conto del modo con cui gli studenti apprendono (in coerenza con il RAV: Garantire una maggiore equità tra le classi ed entro le classi);

□7. essere centrato: il CdC, in sede di progettazione didattico-educativa, individua un nucleo di alcune “grandi idee” capaci di restituire il senso culturale ed esistenziale delle singole discipline e più in generale dell'intero percorso formativo di un periodo (anno/biennio/triennio) per evitare la dispersione e la frammentazione delle conoscenze;

□8. essere rilevante: il curricolo anche in virtù del criterio precedentemente indicato deve essere significativo per lo studente; è compito del CdC prendere in considerazione gli interessi, i bisogni, gli auspici degli studenti.

CURRICOLO DI SCUOLA LICEO

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei, adottato dal Collegio dei Docenti.
• Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.
• Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.
• Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.
Le finalità indicate sono conseguite anche attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici nei diversi saperi disciplinari così articolati:
1. nel sapere umanistico-letterario-artistico
• saper analizzare, interpretare, stabilire relazioni tra testi letterari, fenomeni storici, movimenti artistici correnti di pensiero;
• cogliere e comprendere meglio i problemi di oggi;
• guardare alla cultura come ricerca dinamica e non come statica acquisizione di sapere;
2. nel sapere matematico-scientifico
• acquisire la struttura ipotetico-deduttiva tipica della matematica;
• conoscere il metodo scientifico-sperimentale caratteristico;
• cogliere l'evoluzione storica delle conoscenze scientifiche e tecnologiche e le problematiche connesse a questo sviluppo;
3. nel sapere linguistico
• saper padroneggiare una o più lingue straniere assunte come strumento per accedere alla conoscenza di realtà culturali diversificate;

• sviluppare strategie di apprendimento trasferibili ad altri sistemi linguistici;
• comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storicoculturale in un'ottica comparativa con testi di altre letterature;
• stabilire rapporti interpersonali sostenendo conversazioni funzionali al contesto e alla situazione comunicativa;
4. nel sapere storico-filosofico
• sviluppare l'esercizio critico del pensiero;
• conoscere i fondamenti della cultura occidentale;
• rispettare la diversità culturale nelle sue varie articolazioni (economiche, scientifiche, artistiche, letterarie, religiose);
• formarsi nel segno dei valori della legalità, della tolleranza, della libertà e della solidarietà umana;
5. nel sapere motorio
• apprendere le tecniche motorio-sportive;
• conoscere la fisiologia dell'esercizio motorio;
• comunicare con consapevolezza attraverso il linguaggio del corpo;
• orientarsi in un'autonoma ricerca di salute psico-fisica;

CURRICOLO VERTICALE

Curricolo comune a tutte le classi dell'indirizzo Scientifico e dell'indirizzo Linguistico, il curricolo di scuola è l'offerta formativa dell'istituzione scolastica declinata in termini di insegnamenti e di opportunità aggiuntive nell'esercizio dell'autonomia didattica.
L'istituto ha elaborato la programmazione educativo-didattica e definito il curricolo d'istituto comune a tutte le classi di entrambi gli indirizzi. Alla luce del Profilo educativo culturale e professionale dello studente, delle Indicazioni nazionali che contengono le strategie europee per la costruzione della “società della conoscenza”, in armonia con i quattro assi culturali (D.M. 139 del 22/08/2007) e con le otto competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva (Raccomandazione 2006/962/CE), aggiornata con Raccomandazione UE del 22/05/2018, dei quadri di riferimento delle indagini nazionali ed internazionali e dei loro risultati.
Il curriculo verticale viene sviluppato attraverso l'attività che i Dipartimenti disciplinari attuano con la pianificazione e individuazione dei nuclei tematici fondanti delle discipline, in modo tale da favorire lo sviluppo di saperi e competenze in modo progressivo e secondo una scansione temporale condivisa.
Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali
Per lo sviluppo delle competenze trasversali, in particolare imparare ad imparare e educazione all'imprenditorialità e all'auto imprenditorialità (Art. 1, comma 7, lettera d, Legge 107/2015), si cura, nell'elaborazione dei progetti formativi, il potenziamento di esse anche con metodologie e pratiche funzionali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculo delle competenze chiave di cittadinanza è elaborato in modo verticale e tiene conto di traguardi progressivi specifici per il primo e secondo biennio e per l'ultimo anno del percorso liceale.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel rispetto delle esperienze e delle professionalità, le risorse umane della quota di autonomia vengono impiegate per attività e progetti di ampliamento coerenti con gli obiettivi e il successo formativo degli studenti, per qualificare il curriculo d'istituto e cooperare per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno conseguire i seguenti risultati di apprendimento:

1. Area metodologica

• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari

2. Area logico-argomentativa

• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

• Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

• saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale

• curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che

caratterizzano l'essere cittadini.
• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
• Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
5. Area scientifica, matematica e tecnologica
• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:
• lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
• la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
• l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
• l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
• la pratica dell'argomentazione e del confronto;
• la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
• l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e

didattico dei licei. Profilo educativo e culturale in uscita dello studente. P.E.CU.P:
“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.
Approfondimento
□ A partire dall'a.s. 2019/2020 è stato attivato, in via sperimentale, il liceo Scientifico Sc. Applicate con curvatura biomedica.□
□ A partire dall'a.s. 2021/2022 è stata attivata la sperimentazione del liceo matematico.
A partire dall'a.s. 2025/2026 è stata attivata la sperimentazione del liceo sportivo□
Il liceo "Leonardo" è tra gli istituti individuati, tramite Avviso Pubblico promosso dal MI, Direzione generale degli ordinamenti scolastici, a sperimentare dall’anno scolastico 2022/2023 il percorso di potenziamento e orientamento “Biologia con curvatura biomedica”.
□ LICEO LINGUISTICO. In un corso del liceo linguistico è attivo il progetto ESABAC.□

OFFERTA FORMATIVA MAZZEI

L'offerta formativa curricolare della sede coordinata Mazzei prevede i seguenti percorsi
A) Indirizzo Professionale “Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
B) Istruzione Tecnica-Settore Tecnologico: “Agraria, Agroalimentare, Agroindustria
C) Corso Serale: Indirizzo Professionale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
D) Percorso quadriennale in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria – Art. VITICOLTURA ED ENOLOGIA

A) PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale
□ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
□ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
□ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;

□ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
□ padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
□ utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

MAZZEI
□ applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
□ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
□ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

Competenze specifiche di indirizzo
□ definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
□ collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
□ assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
□ interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
□ organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità
□ prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
□ operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
□ prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
□ collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

B) TECNICO AGRARIO OPZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

□ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

□ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

□ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

□ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

□ padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

□ utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

□ identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

□ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

□ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

□ identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

□ organizzare attività produttive ecocompatibili.

□ gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

□ rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

□ elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

□ interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

□ intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

□ realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

CURRICOLO DI SCUOLA MAZZEI

Il curricolo del nostro Istituto si caratterizza per la presenza di competenze trasversali sottese ai tutti i percorsi disciplinari; per superare quindi i rigidi confini fra le materie e il nozionismo inutile alla società complessa del XXI secolo. L'attività curricolare si colloca nella prospettiva della elaborazione di azioni formative volte alla valorizzazione delle peculiarità del territorio attuate attraverso una maggiore attenzione verso l'ecocompatibilità delle pratiche agricole e la sostenibilità ambientale, al fine di promuovere una sensibilità nei confronti dell'ambiente.
Il primo biennio dell'istituto professionale agrario è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Il secondo biennio è finalizzato al raggiungimento di adeguate competenze professionali di settore, idonee sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi. . Il quinto anno, attraverso una implementazione integrativa delle diverse competenze, consente una visione organica e sistemica delle attività di un settore che appare sempre più multifunzionale. Gli apprendimenti sono suddivisi in un'area di insegnamento generale comune e aree di indirizzo specifiche. Fulcro dell'azione didattica è l'utilizzo sistematico delle aziende agrarie e dei moderni laboratori le cui attività sono tecnicamente e didatticamente collegate. In esse gli allievi vengono seguiti da personale altamente specializzato e acquisiscono competenze e abilità professionali adeguate. I programmi mirano a far si che il futuro operatore agricolo possa inserirsi nel mondo del lavoro forte di un bagaglio di conoscenze e capacità manuali tali da renderlo competitivo in un mercato sempre più qualificato e selettivo. A tal fine, durante l'anno scolastico, oltre alle attività pratiche, svolte nelle aziende dell'Istituto, vengono organizzate visite guidate e stage per far conoscere agli allievi le realtà operative nazionali ed europee. Al termine del percorso formativo dell'Istituto Professionale Agrario gli alunni conseguono il diploma di Agrotecnico, valido sia per l'accesso a tutti i corsi di laurea, sia per l'immissione del mondo del lavoro.

L'indirizzo TECNICO AGRARIO è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze relative ad organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi, attività di marketing, controllo e

salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi, interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali. Il percorso di studi prevede una formazione equilibrata, a partire da solide basi di chimica e biologia, e in grado di analizzare le tecnologie di settore per realizzare prodotti di qualità, attraverso sistemi puntualmente controllati. Nell'istituto Mazzei è attiva l'articolazione “Viticoltura ed enologia”. Al termine del percorso formativo dell'Istituto
Tecnico Agrario gli alunni conseguono il diploma di Perito Agrario, valido sia per l'accesso a tutti i corsi di laurea, sia per l'immissione del mondo del lavoro.

CORSO SERALE INDIRIZZO AGRARIO MAZZEI

Il corso serale è rivolto ad adulti, che necessitano di conseguire il diploma in tempi più celeri rispetto a quanto previsto per i minori. In base al DPR 263/2012, il corso è organizzato in tre periodi didattici che possono essere fruiti in tre o in più anni scolastici a seconda delle necessità e delle caratteristiche di ogni studente. Ogni studente stipula con la scuola un Patto Formativo Individuale, che definisce la durata del percorso e l'ammontare delle ore di lezione da seguire per ogni periodo, sulla base dei crediti formativi che gli vengono riconosciuti. Per stendere il Patto Formativo Individuale si procede all'individuazione dei crediti formativi da attribuire attraverso il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze già possedute dallo studente e che riguardano sia i percorsi scolastici precedentemente effettuati, sia quanto può essere stato acquisito nel proprio percorso di vita in ambito extrascolastico. Si riconoscono, quindi, ad ogni studente:

□ crediti formali: studi compiuti e certificati con titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (diplomi, qualifiche, attestati etc.)

crediti non formali: partecipazione a corsi erogati da strutture di vario genere (giornate di approfondimento su specifiche tematiche organizzate nell□ambito del volontariato, del Servizio Civile Nazionale, del privato sociale, delle imprese e dei percorsi di apprendistato etc.)

□ crediti informali: esperienze effettuate nell'arco della vita e legate al lavoro, alla famiglia, al tempo libero, tutto quanto non è organizzato o strutturato e non conduce alla certificazione, ad esempio l'appartenenza ad un'associazione etc.

L'accertamento del possesso delle competenze acquisite in modo non formale e/o informale implica

l'adozione di specifiche metodologie valutative, con riscontri e prove idonei. L'attribuzione dei crediti formativi comporta la promozione anticipata in uno o più moduli o discipline, con l'esonero (facoltativo) dalla loro frequenza. La stipula del Patto Formativo Individuale fa parte della procedura di Accoglienza e Orientamento che affianca lo studente durante tutto il percorso formativo. Il Patto, infatti, può essere soggetto a modifiche a seconda delle necessità che si incontreranno e può comprendere anche l'inserimento di specifiche attività di accompagnamento (corsi per la “messa a livello”, quali ad esempio l'acquisizione di competenze in italiano L2, attività di tutoraggio, ecc.). Il monte ore settimanale delle lezioni varia, quindi, per ogni studente a seconda del Patto Formativo che viene stipulato. Lo studente è tenuto alla frequenza del 75% dell'ammontare complessivo delle ore previste dal suo Patto Formativo. A conclusione del percorso, il diplomato consegue il seguente diploma di istruzione professionale.

Il percorso serale si articola in periodi didattici:

□ 1° periodo didattico corrispondente al primo biennio, fruibile in uno o due anni.

□ 2° periodo didattico corrispondente al secondo biennio, fruibile in uno o due anni

□ 3° periodo didattico corrispondente alla classe quinta, fruibile in un anno.

TECNICO AGRARIO OPZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

2. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, siain prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

3. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

4. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

5. padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

6. utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

7. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

8. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

9. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

1. identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

2 organizzare attività produttive ecocompatibili.

3. gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

4. rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

5. elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

6. interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

7. intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

8 realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

APPROFONDIMENTO LICEO

Il Liceo Leonardo si propone di fornire ai suoi studenti i requisiti caratterizzanti la formazione liceale, in armonia con gli obiettivi e le priorità definiti dalla Legge n. 107/2015, ovvero:
• garantire a tutti gli studenti l'accesso all'offerta formativa indipendentemente dalle diversità di religione, etnia, stato sociale, sesso, valorizzando le differenze, promuovendo l'integrazione e favorendo lo sviluppo di una formazione nel segno dei valori della legalità, del rispetto, della libertà e della solidarietà umana;
• favorire l'acquisizione di un'ampia preparazione di base attraverso l'equilibrata acquisizione di conoscenze nei diversi ambiti del sapere, il rigore e la profondità nello studio;
• favorire lo sviluppo della persona attraverso la presa di coscienza di operare in una realtà culturalmente, socialmente, economicamente complessa;
• favorire lo sviluppo di spirito critico nei confronti dei modelli culturali della realtà contemporanea, acquisendo un'adeguata capacità di decisione responsabile;

Il Liceo, per mezzo della professionalità di tutte le sue componenti, ciascuna nel proprio ruolo e funzione, promuove i principi dell'inclusione, della valorizzazione dei progressi, del rinforzo e della costruzione della motivazione.

Su queste basi si innesta la proposta curriculare, che tende a sviluppare negli studenti la concentrazione, la determinazione, l'impegno motivato necessari per raggiungere obiettivi. L'orizzonte di questa proposta è innanzitutto quello della formazione in vista degli studi in ambito universitario o di una specializzazione post-secondaria. Le proposte curriculari ed extra curriculari sono accompagnate da un'attenzione educativa verso la cura di se stessi che il Liceo concretizza come educazione degli studenti alla loro salute con interventi formativi trasversali.

Nella sua azione formativa il Liceo richiede una collaborazione particolare ai genitori, ritenendoli elemento essenziale del processo educativo, risorsa propositiva di grande rilevanza.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSIA MAIORANA + SABIN	CTRI05301N
GIARRE	CTRI053513

Indirizzo di studio

- **OPERATORE GRAFICO**
- **OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI**
- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte,le tecniche di lavorazione , i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetta;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche
e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza

nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e
gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle
tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della
normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità
nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione
e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la
visione sistemica.
L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche
proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche
del settore produttivo tessile - sartoriale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO LEONARDO	CTPS05301C

Indirizzo di studio

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con
persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni
fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi
patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSAA A. M. MAZZEI	CTRA053012
SERALE IST PROF PER L'AGR. E L'AMBIENT	CTRA05351B

Indirizzo di studio

- **OPERATORE AGRICOLO**
- **OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE**
- **SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le
modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p
rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per
la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di
marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s
ituazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi,
ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree
protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari
ed agrari e di protezione idrogeologica.

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute

nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l¿utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell¿elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali,

gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. VITICOLTURA ED ENOLOGIA QUADRIENNALE

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando
tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività
agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni
ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle
caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate
all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione
dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIARRE	CTVC04000D

Indirizzo di studio

Approfondimento

Liceo Scientifico indirizzo sportivo.

	1° Biennio		2° Biennio		
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4°-5 Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario Settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3

Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	30	30	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Il liceo scientifico indirizzo sportivo nasce per studenti che desiderano coniugare lo studio delle discipline tradizionali con una formazione specifica nell'ambito dello sport. Nasce dall'esigenza di offrire una preparazione culturale solida, arricchita da competenze tecnico-

pratiche legate al mondo sportivo e al mondo del diritto sportivo. Il Liceo Sportivo offre solide basi per chi desidera proseguire gli studi universitari oppure inserirsi direttamente nel mondo dello sport come istruttore, allenatore, dirigente, organizzatore di eventi o operatore nel settore del benessere e della salute. Nel corso dei cinque anni verrà dedicato ampio spazio alle seguenti attività: nuoto, beach volley, padel, pallavolo, basket, atletica leggera e palestra, secondo un progetto ben strutturato in base a età e capacità e che prevede la formazione, teorica e pratica, in ciascuna di esse .

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO LEONARDO CTPS05301C LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - INGLESE - FRANCESE - TEDESCO 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO LEONARDO CTPS05301C SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO LEONARDO CTPS05301C SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO LEONARDO CTPS05301C LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO LEONARDO CTPS05301C LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - INGLESE - TEDESCO - SPAGNOLO 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO LEONARDO CTPS05301C LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC INGLESE- FRANCESE- SPAGNOLO 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO LEONARDO CTPS05301C LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC INGLESE - FRANCESE - TEDESCO 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO LEONARDO CTPS05301C

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - BIO BIENNIO 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ETIMOLOGIA GRECO E LATINO	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO LEONARDO CTPS05301C SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - BIO TRIENNIO 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO LEONARDO CTPS05301C SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2024 BIO TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell' a. s. 2020-21 il nostro istituto ha proceduto a dare piena attuazione alla Legge 20 agosto 2019, n.92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", provvedendo

alla progettazione di un curricolo verticale di Istituto che articolasse l'introduzione del nuovo insegnamento, tenendo conto della specificità della nostra realtà scolastica, della trasversalità e

quindi programmando collegialmente insieme ai Dipartimenti disciplinari. In sinergia con i referenti di istituto per l'insegnamento dell'educazione civica, i dipartimenti hanno indicato i contenuti e/o i

nuclei disciplinari essenziali per tutte le classi, anche censendo le attività e i progetti realizzati dai singoli dipartimenti negli anni scolastici precedenti, riconducibili agli assi dell'educazione civica

(Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale). Il documento finale, frutto di un proficuo lavoro collegiale, è stato poi discusso, modificato e/o integrato, e infine approvato nel corso di una

riunione (23/10/2020) alla quale hanno partecipato il Dirigente, i capi Dipartimento, le F.S. AREA 1.

Sono stati elaborati:

1) Curricolo di Istituto per l'Ed. civica con quadri sinottici trasversali per ciascuna classe;

2) tabelle PECUP e OSA; 3) tabelle del monte ore annuo (33 ore annue), suddiviso per indirizzo di studio e per materia;

3) Griglia di Istituto per la valutazione.

Già dall' a. s. 2024-2025, i docenti di Scienze giuridiche ed economiche hanno suggerito le tematiche, differenziate per classi parallele, attorno a cui adattare i quadri sinottici precedentemente elaborati,

in piena attinenza con le nuove linee guida ministeriali. I direttori dei dipartimenti disciplinari hanno condiviso queste tematiche che, successivamente, sono state approvate in seno agli stessi dipartimenti.

Curricolo di Istituto

IIS LEONARDO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento declinandoli in conoscenze, capacità e competenze, così come esplicitate nei documenti ministeriali.

Il CURRICOLO deve:

1. promuovere lo sviluppo intellettuale, morale, creativo, emozionale del discente. In questo senso il Liceo offre un piano di studi che garantisca agli studenti di tutti gli indirizzi la padronanza delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche di base;

□2. rispondere a criteri di scientificità; è compito del docente e del dipartimento disciplinare definire gli aspetti di contenuto e di metodo irrinunciabili e, soprattutto, la traduzione di essi in pratiche didattiche significative ed efficaci;

3. □ promuovere capacità interdisciplinari;

4. essere integrato verticalmente, in quanto il curricolo promuove la progressione del sapere in termini di conoscenze, di abilità e di competenze; per questa ragione i docenti, nel contesto dei vari dipartimenti concordano le modalità e gli strumenti mediante i quali valorizzare e sviluppare i risultati di apprendimento attesi di anno in anno, in particolar modo dal biennio al triennio;

5.□ rispondere alle caratteristiche, ai bisogni formativi, alle attitudini degli studenti della classe in modo che la proposta formativa sia un elemento di sfida per gli studenti, ma tenga anche conto

del modo con cui gli studenti apprendono (in coerenza con il RAV: Garantire una maggiore equità tra le classi ed entro le classi);

6. essere centrato: il CdC, in sede di progettazione didattico-educativa, individua un nucleo di alcune “grandi idee” capaci di restituire il senso culturale ed esistenziale delle singole discipline e

più in generale dell'intero percorso formativo di un periodo (anno/biennio/triennio) per evitare la dispersione e la frammentazione delle conoscenze;

7. essere rilevante: il curricolo anche in virtù del criterio precedentemente indicato deve essere significativo per lo studente; è compito del CdC prendere in considerazione gli interessi, i bisogni, gli auspici degli studenti.

Il curricolo di scuola è l'offerta formativa dell'istituzione scolastica declinata in termini di insegnamenti e di opportunità aggiuntive nell'esercizio dell'autonomia didattica.

L'istituto ha elaborato la programmazione educativo-didattica e definito il curricolo d'istituto liceo comune a tutte le classi degli indirizzi. Alla luce del Profilo educativo culturale e professionale dello

studente, delle Indicazioni nazionali che contengono le strategie europee per la costruzione della “società della conoscenza”, in armonia con i quattro assi culturali (D.M. 139 del 22/08/2007) e con le

otto competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva (Raccomandazione 2006/962/CE), aggiornata con Raccomandazione UE del 22/05/2018, dei quadri di riferimento delle indagini nazionali ed

internazionali e dei loro risultati. Il curriculo verticale viene sviluppato attraverso l'attività che i Dipartimenti disciplinari attuano con la pianificazione e individuazione dei nuclei tematici fondanti

delle discipline, in modo tale da favorire lo sviluppo di saperi e competenze in modo progressivo e secondo una scansione temporale condivisa.

Il curricolo dell'Istituto agrario si caratterizza per la presenza di competenze trasversali sottese ai tutti i percorsi disciplinari; per superare quindi i rigidi confini fra le materie e il nozionismo inutile alla

società complessa del XXI secolo. L'attività curricolare si colloca nella prospettiva della elaborazione di azioni formative volte alla valorizzazione delle peculiarità del territorio attuate attraverso una

maggiore attenzione verso l'ecocompatibilità delle pratiche agricole e la sostenibilità ambientale, al fine di promuovere una sensibilità nei confronti dell'ambiente. Il primo biennio dell'istituto

professionale agrario è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Il secondo biennio è finalizzato al raggiungimento di adeguate

competenze professionali di settore, idonee sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi. Il quinto anno, attraverso una implementazione integrativa delle diverse

competenze, consente una visione organica e sistemica delle attività di un settore che appare sempre più multifunzionale. Gli apprendimenti sono suddivisi in un□area di insegnamento generale

comune e aree di indirizzo specifiche. Fulcro dell□azione didattica è l□utilizzo sistematico delle aziende agrarie e dei moderni laboratori le cui attività sono tecnicamente e didatticamente collegate.

In esse gli allievi vengono seguiti da personale altamente specializzato e acquisiscono competenze e abilità professionali adeguate. I programmi mirano a far si che il futuro operatore agricolo possa

inserirsi nel mondo del lavoro forte di un bagaglio di conoscenze e capacità manuali tali da renderlo competitivo in un mercato sempre più qualificato e selettivo. A tal fine, durante l□anno scolastico,

oltre alle attività pratiche, svolte nelle aziende dell□Istituto, vengono organizzate visite guidate e stage per far conoscere agli allievi le realtà operative nazionali ed europee. Al termine del percorso

formativo dell□Istituto Professionale Agrario gli alunni conseguono il diploma di Agrotecnico, valido sia per l□accesso a tutti i corsi di laurea, sia per l□immissione del mondo del lavoro.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: LE REGOLE NEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: LA COMUNITA' SCOLASTICA (I REGOLAMENTI SCOLASTICI) SECONDO QUADRIMESTRE: TEMATICA: CONOSCERE ED ADOTTARE COMPORTAMENTI RESPONSABILI FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: LE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE.

CLASSI SECONDE PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: CONTRASTO AD OGNI FORMA DI VIOLENZA (SVILUPPO DELLA CULTURA DEL RISPETTO) FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: IL BULLISMO E LA DISCRIMINAZIONE (SUPERARE IL PREGIUDIZIO)

CLASSI TERZE PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: AUTONOMIA E SUSSIDIARIETA' (LE FORME DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI) FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA STATO ED AUTONOMIE REGIONALI SECONDO QUADRIMESTRE: TEMATICA: LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEI DIVERSI SISTEMI ECONOMICI FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: ANALISI E STUDIO DELL'ART. 9 DELLA COSTITUZIONE - LA TUTELA DEI BENI PUBBLICI.

CLASSI QUARTE PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: IL PRINCIPIO DI PARI OPPORTUNITA' E DI NON DISCRIMINAZIONE FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE (NORMATIVA DI CONTRASTO) E LA PARITA' DI GENERE NEL MONDO DEL LAVORO.

CLASSI QUINTE PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI NELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE E NELLA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA STATI 4 FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: I RAPPORTI TRA GLI STATI E LA FUNZIONE DELLA COOPERAZIONE (I TRATTATI INTERNAZIONI ED IL PRINCIPIO DI SOVRANITA' NAZIONALE).

Attività previste: caffè letterari, conferenze sull'educazione stradale, incontri sulla legalità, didattica orientativa, compiti di realtà, conferenze con enti pubblici e privati, associazioni o esperti del settore; partecipazione a concorsi, progetti regionali, service learning.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di

rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana

- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME: PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: LE REGOLE NEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: LA COMUNITA' SCOLASTICA (I REGOLAMENTI SCOLASTICI) SECONDO QUADRIMESTRE: TEMATICA: CONOSCERE ED ADOTTARE COMPORTAMENTI RESPONSABILI FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: LE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE

CLASSI SECONDE PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: CONTRASTO AD OGNI FORMA DI VIOLENZA (SVILUPPO DELLA CULTURA DEL RISPETTO) FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: IL BULLISMO E LA DISCRIMINAZIONE (SUPERARE IL PREGIUDIZIO)

CLASSI TERZE PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: AUTONOMIA E SUSSIDIARIETA' (LE FORME DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI) FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA STATO ED AUTONOMIE REGIONALI SECONDO QUADRIMESTRE: TEMATICA: LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEI DIVERSI SISTEMI ECONOMICI FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: ANALISI E STUDIO DELL'ART. 9 DELLA COSTITUZIONE - LA TUTELA DEI BENI PUBBLICI.

CLASSI QUARTE PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: IL PRINCIPIO DI PARI OPPORTUNITA' E DI NON DISCRIMINAZIONE FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE (NORMATIVA DI CONTRASTO) E LA PARITA' DI GENERE NEL

MONDO DEL LAVORO.

CLASSI QUINTE PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI NELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE E NELLA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA STATI 4 FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: I RAPPORTI TRA GLI STATI E LA FUNZIONE DELLA COOPERAZIONE (I TRATTATI INTERNAZIONI ED IL PRINCIPIO DI SOVRANITA' NAZIONALE).

Attività previste: caffè letterari, conferenze sull'educazione stradale, incontri sulla legalità, didattica orientativa, compiti di realtà, conferenze con enti pubblici e privati, associazioni o esperti del settore; partecipazione a concorsi, progetti regionali, service learning.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE: PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: AUTONOMIA E SUSSIDIARIETA' (LE FORME DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI) FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA STATO ED AUTONOMIE REGIONALI.

Attività previste: compiti di realtà, conferenze con enti pubblici e privati, associazioni o esperti del settore; partecipazione a concorsi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: LE REGOLE NEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: LA COMUNITA' SCOLASTICA (I REGOLAMENTI SCOLASTICI) SECONDO QUADRIMESTRE: TEMATICA: CONOSCERE ED ADOTTARE COMPORTAMENTI RESPONSABILI FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED

ECONOMICHE: LE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE.

CLASSI SECONDE PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: CONTRASTO AD OGNI FORMA DI VIOLENZA (SVILUPPO DELLA CULTURA DEL RISPETTO) FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: IL BULLISMO E LA DISCRIMINAZIONE (SUPERARE IL PREGIUDIZIO)

CLASSI TERZE PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: AUTONOMIA E SUSSIDIARIETA' (LE FORME DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI) FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA STATO ED AUTONOMIE REGIONALI SECONDO QUADRIMESTRE: TEMATICA: LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEI DIVERSI SISTEMI ECONOMICI FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: ANALISI E STUDIO DELL'ART. 9 DELLA COSTITUZIONE – LA TUTELA DEI BENI PUBBLICI.

CLASSI QUARTE PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: IL PRINCIPIO DI PARI OPPORTUNITA' E DI NON DISCRIMINAZIONE FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE (NORMATIVA DI CONTRASTO) E LA PARITA' DI GENERE NEL MONDO DEL LAVORO.

CLASSI QUINTE PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI NELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE E NELLA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA STATI 4 FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: I RAPPORTI TRA GLI STATI E LA FUNZIONE DELLA COOPERAZIONE (I TRATTATI INTERNAZIONI ED IL PRINCIPIO DI SOVRANITA' NAZIONALE).

Attività previste: caffè letterari, conferenze sull'educazione stradale, incontri sulla legalità, didattica orientativa, compiti di realtà, conferenze con enti pubblici e privati, associazioni o esperti del settore; partecipazione a concorsi, progetti regionali, service learning.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME: PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: LE REGOLE NEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: LA COMUNITA' SCOLASTICA (I REGOLAMENTI SCOLASTICI).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Fisica
- Geografia

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE: SECONDO QUADRIMESTRE: TEMATICA: LE PRINCIPALI CAUSE DELL'INCIDENTALITA' STRADALE FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: CONSUMO DI ALCOOL, SUL CONSUMO DI SOSTANZE PSICOTROPE E SULL'USO DEL CELLULARE (FATTORI DI RISCHIO SULLA SALUTE E SULLA SICUREZZA STRADALE). LE REGOLE E LE SANZIONI.

Attività previste: caffè letterari, conferenze sull'educazione stradale, incontri sulla legalità, didattica orientativa, compiti di realtà, conferenze con enti pubblici e privati, associazioni o esperti del settore; partecipazione a concorsi, progetti regionali, service learning.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica

- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE: SECONDO QUADRIMESTRE: TEMATICA: LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEI DIVERSI SISTEMI ECONOMICI FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: ANALISI E STUDIO DELL'ART. 9 DELLA COSTITUZIONE - LA TUTELA DEI BENI PUBBLICI

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di

salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Geografia
- Italiano
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE: SECONDO QUADRIMESTRE: TEMATICA: LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEI DIVERSI SISTEMI ECONOMICI FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: ANALISI E STUDIO DELL'ART. 9 DELLA COSTITUZIONE - LA TUTELA DEI BENI PUBBLICI

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE: SECONDO QUADRIMESTRE: TEMATICA: IL VALORE DEL RISPARMIO E LE VARIAZIONI DEL DENARO NEL TEMPO FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: IL SISTEMA BANCARIO. L'INFLAZIONE E TASSO DI INTERESSE.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2

- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUINTE: PRIMO QUADRIMESTRE: TEMATICA: IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI NELLA SICUREZZA . INTERNAZIONALE E NELLA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA STATI FOCUS SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE: I RAPPORTI TRA GLI STATI E LA FUNZIONE DELLA COOPERAZIONE (I TRATTATI INTERNAZIONI ED IL PRINCIPIO DI SOVRANITA' NAZIONALE)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Informatica
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

REGOLAMENTO DELL'I.I.S. LEONARDO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE,

https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:fe4fdf3c-981e-49de-823e-171732819118.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nell'a. s. 2020-21 il nostro istituto ha proceduto a dare piena attuazione alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", provvedendo alla progettazione di un curricolo verticale di Istituto che articolasse l'introduzione del nuovo insegnamento, tenendo conto della specificità della nostra realtà scolastica, della trasversalità e quindi programmando collegialmente insieme ai Dipartimenti disciplinari. In sinergia con i referenti di istituto per l'insegnamento dell'educazione civica, i dipartimenti hanno indicato i contenuti e/o i nuclei disciplinari essenziali per tutte le classi, anche censendo le attività e i progetti realizzati dai singoli dipartimenti negli anni scolastici precedenti, riconducibili agli assi dell'educazione civica (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale). Nell'a.s. 2021-22, alla luce del primo anno di sperimentazione del Curricolo di istituto di Ed. Civica, è stato necessario apportare alcune modifiche nei quadri sinottici e provvedere ad individuare più chiaramente delle tematiche generali per ciascuna classe. Già dall'a.s. 2024-2025, i docenti di Scienze giuridiche ed economiche hanno suggerito le tematiche, differenziate per classi parallele, attorno a cui adattare i quadri sinottici precedentemente elaborati, in piena attinenza con le nuove linee guida ministeriali. I direttori dei dipartimenti disciplinari hanno condiviso queste tematiche che, successivamente, sono state approvate in seno agli stessi dipartimenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1. Ogni singolo docente potrà attingere dai contenuti proposti dai singoli dipartimenti disciplinari e riportati all'interno dei quadri sinottici delle varie classi oppure sceglierne LIBERAMENTE altri, purchè i contenuti scelti siano riconducibili alla tematica generale delle classi.

2. Ogni docente di ogni singola classe avrà cura di contrassegnare con la dicitura "Educazione civica", nel registro di classe, le specifiche attività svolte; la stessa dicitura verrà utilizzata per i voti assegnati.

3. La verifica degli apprendimenti deve avvenire attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento degli studenti nei confronti del percorso didattico-educativo proposto, in termini di interesse, impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche sommative di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali o in modalità cooperative learning, debate, lezione partecipata, ecc.

4. All'interno di ogni singolo Consiglio di classe deve essere individuato un docente coordinatore delle attività di educazione civica che, nel corso del primo e del secondo quadrimestre, provvederà ad acquisire e a registrare in una tabella le valutazioni di ed. civica dei singoli docenti, a calcolarne la media per la proposta di valutazione.

5. L'Educazione civica è oggetto delle valutazioni del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre (voto in decimi). In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, scelto nel CdC di ottobre, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel tabellone deivoti, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di Classe. La valutazione deve essere coerente con le competenze abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti 5 condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere

conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

6. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione. Di conseguenza la valutazione deve scaturire dalla somma delle valutazioni di tutti i singoli docenti delle varie discipline (trasversalità).

7. Metodologie: Lezione frontale – Lezione dialogata – Cooperative learning - Brain storming – Problem solving – Debate – Flipped classroom – Mappe concettuali-Schede di lavoro-Compiti di realtà-Attività laboratoriali-Analisi di casi-Attività di ricerca.

8. Mezzi e strumenti: Libro di testo-Fotocopie-Articoli di giornale-Video

9. Criteri di valutazione e modalità di verifica: - Colloqui e interventi spontanei - Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti - Produzione di testi con collegamenti ipertestuali - Mappe concettuali - Esposizione di contenuti con presentazioni o video. La valutazione di ogni singolo alunno terrà conto del: - livello delle conoscenze e delle competenze, abilità e capacità maturate; - interesse per la disciplina e disponibilità ad approfondimenti tematici. Per l'attribuzione della valutazione, si consulti l'apposita griglia allegata al presente documento.

10. Si ricorda che è possibile mettere, se si vuole, l'insegnamento di Ed. civica in relazione con i percorsi FSL e con le attività progettuali.

11. Ogni docente di ogni singolo CdC dovrà inserire la propria proposta di argomento, per il primo e il secondo quadrimestre, all'interno del proprio piano di lavoro.

12. All'interno dell'insegnamento dell'Ed. civica, come suggerito dal prof.re Italo Fiorin, presidente della Scuola di Alta Formazione "Educare all'incontro e alla Solidarietà" (EIS) dell'Università LUMSA di Roma, è possibile (se si vuole) avvalersi del "service learning". Il Service Learning è un approccio pedagogico che si caratterizza per un alto livello di protagonismo degli alunni, un servizio realizzato alla comunità per soddisfare un bisogno vero e reale e apprendimenti curricolari svolti dagli studenti. Molte attività didattiche svolte nel corso degli anni, all'interno delle varie scuole e anche del liceo "Leonardo", sono state

esperienze di Service Learning. Di seguito, per maggiore chiarezza, si riporta una tabella esplicativa con alcune attività, realizzate all'interno del liceo "Leonardo" e assimilabili alla proposta pedagogica del "service learning". Si precisa che il "service learning" è una proposta pedagogica che liberamente può o non può essere tenuta in considerazione. Si lascia ai docenti la piena autonomia della scelta.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3, ha previsto che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca fossero definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con le quali individuare, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti. A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento dell'Educazione civica, trasversale alle altre materie, è diventato OBBLIGATORIO in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l'insegnamento di Educazionecivica ha, dal prossimo anno scolastico, un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. A partire dall'anno scolastico 2024/25, conclusa la fase sperimentale prevista dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, le nuove linee guida sostituiscono integralmente le precedenti emanate con il DM n. 35 del 22 giugno 2020 e i curricoli di educazione civica avranno traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più a livello di istituto. Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: 1. COSTITUZIONE. 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ. 3. CITTADINANZA DIGITALE L'EDUCAZIONE CIVICA supera i canoni di una tradizionale disciplina e assume più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale. I docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi: di unità didattiche di singoli docenti di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. LE NUOVE LINEE GUIDA DI

“EDUCAZIONE CIVICA” (D.M. 183/2024) Il Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM) ha recentemente adottato nuove Linee Guida per l'insegnamento dell’Educazione civica (D.M. 183/2024), confermando l'importanza di questa disciplina nella formazione degli studenti italiani. L’obiettivo principale è promuovere una comprensione profonda della Costituzione italiana, vista non solo come il fulcro del nostro ordinamento giuridico, ma anche come una guida per i valori e i comportamenti che regolano la convivenza civile, il rispetto dei diritti e dei doveri, e la partecipazione attiva alla vita politica, economica e sociale del Paese. Centralità della Costituzione Le nuove Linee Guida sottolineano l'importanza di insegnare la Costituzione in tutte le sue dimensioni – storiche, 7 giuridiche e valoriali – riconoscendo il carattere personalistico del nostro sistema costituzionale. La Costituzione pone al centro la persona umana, che lo Stato serve e tutela, promuovendo lo sviluppo dei talenti di ciascun individuo e il rispetto della dignità umana. Questo principio fondamentale si riflette nei valori di solidarietà, libertà ed eguaglianza che guidano la società italiana e che devono essere promossi e rispettati all'interno delle scuole. L'educazione civica, quindi, favorisce non solo la conoscenza del dettato costituzionale, ma anche la riflessione su come i diritti e i doveri della Costituzione si intreccino con la vita quotidiana degli studenti. In particolare, le scuole sono invitate a trattare temi come il funzionamento dello Stato, delle Regioni, degli enti locali, e delle organizzazioni sovranazionali come l’Unione Europea e le Nazioni Unite, per rafforzare la consapevolezza di appartenere a una comunità nazionale ed europea. Educazione civica e inclusione Un aspetto chiave dell'insegnamento dell'educazione civica riguarda l'integrazione degli studenti stranieri e la promozione della coesione sociale. Il rispetto reciproco, il dialogo e il pensiero critico costruttivo sono elementi centrali di questo percorso formativo, che non si limita all’infanzia, ma si estende per tutta la vita. Le Linee Guida indicano che una corretta educazione civica può contrastare fenomeni di ghettizzazione sociale e urbana, favorendo una convivenza pacifica e rispettosa della diversità culturale. Il legame tra identità nazionale e comunitaria Un ulteriore obiettivo è quello di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità nazionale, aiutando gli studenti a sviluppare una consapevolezza dei propri doveri verso la collettività. Le Linee Guida enfatizzano l’importanza del concetto di "Patria", richiamato anche dalla Costituzione, che non deve essere inteso in senso nazionalista, ma come un legame profondo con il territorio, la storia e la cultura del nostro Paese. Educare i giovani a questi valori rafforza il sentimento di appartenenza non solo all’Italia, ma anche alla più ampia comunità europea e

occidentale. Nuclei concettuali interdisciplinari Le Linee Guida si fondano su tre nuclei concettuali principali, che sono trasversali e interdisciplinari: la Costituzione, lo sviluppo economico e la sostenibilità, e la cittadinanza digitale. La trasversalità di questi nuclei permette di integrarli in tutte le discipline scolastiche, rendendo l'educazione civica una materia che permea l'intero percorso formativo degli studenti. 1. La Costituzione: In questo nucleo si concentra l'insegnamento dei principi costituzionali, della storia della nostra carta fondamentale, dei diritti e dei doveri, e della struttura dello Stato. La comprensione della Costituzione è considerata il fondamento per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili. 2. Sviluppo economico e sostenibilità: Questo nucleo affronta temi come il lavoro, l'iniziativa economica privata e lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla protezione dell'ambiente, della biodiversità e della salute. L'educazione al rispetto per i beni comuni e alla tutela del patrimonio culturale italiano è un aspetto fondamentale di questo ambito. 3. Cittadinanza digitale: Le nuove tecnologie e la dimensione digitale sono ormai parte integrante della vita quotidiana degli studenti. Le Linee Guida promuovono lo sviluppo di competenze digitali che consentano agli studenti di interagire responsabilmente con il mondo digitale, garantendo la sicurezza dei dati, il rispetto della privacy e una consapevolezza critica dei rischi connessi all'uso delle tecnologie. Trasversalità e contitolarità dell'insegnamento Le Linee Guida ribadiscono l'importanza della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica. Ogni docente, indipendentemente dalla materia di insegnamento, è chiamato a contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti. Questo richiede un forte coordinamento tra i docenti del consiglio di classe e il docente 8 coordinatore dell'educazione civica, che ha il compito di garantire che il percorso formativo si sviluppi in modo coeso e interdisciplinare. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento dell'educazione civica è affidato prioritariamente ai docenti di discipline giuridiche ed economiche, se disponibili. Tuttavia, in mancanza di tali figure, l'insegnamento è condiviso tra tutti i docenti della classe, garantendo comunque la continuità e la trasversalità dell'approccio. N.B. Nel caso specifico dell'I.I.S. Leonardo, indirizzo liceo, i docenti di diritto metteranno a disposizione le loro specifiche competenze per attuare, in via sperimentale, un intervento di un'ora nelle varie classi, secondo la tabella organizzativa in allegato al presente file. La sperimentazione consisterà nell'intervento di un'ora di educazione civica nel primo quadrimestre e nell'intervento di un'altra ora nel secondo quadrimestre. Metodologie didattiche e valutazione Dal punto di vista metodologico, le Linee Guida

incoraggiano l'utilizzo di approcci attivi e partecipativi, come laboratori, progetti di service learning, ricerche di gruppo e attività di responsabilità verso la comunità. Questi metodi consentono agli studenti di applicare le conoscenze teoriche acquisite in contesti reali, promuovendo un apprendimento significativo e duraturo. La valutazione dell'educazione civica, prevista nelle valutazioni periodiche e finali, deve essere coerente con le competenze indicate nel curricolo. Il coordinatore dell'insegnamento, raccogliendo contributi dai docenti del consiglio di classe, è responsabile della formulazione della proposta di valutazione, che si baserà su rubriche condivise e criteri di osservazione delle competenze acquisite dagli studenti. In sintesi, le nuove Linee Guida forniscono un quadro chiaro e articolato per l'insegnamento dell'educazione civica, promuovendo un approccio trasversale che coinvolge l'intera comunità scolastica e mira a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi della vita democratica del Paese.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Diritto partecipa come disciplina sia direttamente nelle classi in cui è previsto l'insegnamento (indirizzo tecnico-professionale), sia indirettamente nelle classi dell'indirizzo liceo. In alcuni casi, le ore di sostituzione dei docenti vengano assegnate, ove possibile, ai docenti di Diritto, per approfondire tematiche di Diritto ed Economia.

Insegnamenti opzionali

Attività didattica e formativa alternativa per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

La C.M. relativa alle iscrizioni nelle scuole di ogni ordine e grado recita: Insegnamento della religione cattolica e attività alternative.

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di un'apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le opzioni possibili:

-Attività didattiche e formative;

-Attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente;

-Libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado);

-Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

I docenti di potenziamento vengono utilizzati per svolgere le attività alternative alla religione cattolica e propongono agli studneti, non avvalentisi dell'IRC, riflessioni sui diritti in generale e sulle problematiche della contemporaneità.

Approfondimento

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento declinandoli in conoscenze, capacità e competenze, così come esplicitate nei

documenti ministeriali.

Il CURRICOLO deve:

1. promuovere lo sviluppo intellettuale, morale, creativo, emozionale del discente. In questo senso il Liceo offre un piano di studi che garantisca agli studenti di tutti gli indirizzi la

padronanza delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche di base;

□2. rispondere a criteri di scientificità; è compito del docente e del dipartimento disciplinare definire gli aspetti di contenuto e di metodo irrinunciabili e, soprattutto, la traduzione di essi in

pratiche didattiche significative ed efficaci;

3. □ promuovere capacità interdisciplinari;

□4. essere integrato verticalmente, in quanto il curricolo promuove la progressione del sapere in termini di conoscenze, di abilità e di competenze; per questa ragione i docenti, nel contesto dei

vari dipartimenti concordano le modalità e gli strumenti mediante i quali valorizzare e sviluppare i risultati di apprendimento attesi di anno in anno, in particolar modo dal biennio al triennio;

5.□ rispondere alle caratteristiche, ai bisogni formativi, alle attitudini degli studenti della classe in modo che la proposta formativa sia un elemento di sfida per gli studenti, ma tenga anche conto

del modo con cui gli studenti apprendono (in coerenza con il RAV: Garantire una maggiore equità tra le classi ed entro le classi);

6. essere centrato: il CdC, in sede di progettazione didattico-educativa, individua un nucleo di alcune "grandi idee" capaci di restituire il senso culturale ed esistenziale delle singole discipline e

più in generale dell'intero percorso formativo di un periodo (anno/biennio/triennio) per evitare la dispersione e la frammentazione delle conoscenze;

7. essere rilevante: il curricolo anche in virtù del criterio precedentemente indicato deve essere significativo per lo studente; è compito del CdC prendere in considerazione gli interessi, i bisogni, gli auspici degli studenti.

CURRICOLO DI SCUOLA LICEO

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e

professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei, adottato dal Collegio dei Docenti.

• Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del

sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze

al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione

delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.

• Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema

liceale.

• Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Le finalità indicate sono conseguite anche attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici nei diversi saperi disciplinari così articolati:

1. nel sapere umanistico-letterario-artistico

saper analizzare, interpretare, stabilire relazioni tra testi letterari, fenomeni storici, movimenti artistici correnti di pensiero;

• cogliere e comprendere meglio i problemi di oggi;

• guardare alla cultura come ricerca dinamica e non come statica acquisizione di sapere;

2. nel sapere matematico-scientifico

• acquisire la struttura ipotetico-deduttiva tipica della matematica;

• conoscere il metodo scientifico-sperimentale caratteristico;

. cogliere l'evoluzione storica delle conoscenze scientifiche e tecnologiche e le problematiche connesse a questo sviluppo;

3. nel sapere linguistico

saper padroneggiare una o più lingue straniere assunte come strumento per accedere alla conoscenza di realtà culturali diversificate;

• sviluppare strategie di apprendimento trasferibili ad altri sistemi linguistici;

• comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con testi di altre letterature;

• stabilire rapporti interpersonali sostenendo conversazioni funzionali al contesto e alla situazione comunicativa;

4. nel sapere storico-filosofico

• sviluppare l'esercizio critico del pensiero;

. conoscere i fondamenti della cultura occidentale;

• rispettare la diversità culturale nelle sue varie articolazioni (economiche, scientifiche, artistiche, letterarie, religiose);

• formarsi nel segno dei valori della legalità, della tolleranza, della libertà e della solidarietà umana;

5. nel sapere motorio

• apprendere le tecniche motorio-sportive;

• conoscere la fisiologia dell'esercizio motorio;

• comunicare con consapevolezza attraverso il linguaggio del corpo;

• orientarsi in un'autonoma ricerca di salute psico-fisica;

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS LEONARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: MOBILITA' INTERNAZIONALE STUDENTESCA

Lo scopo precipuo del progetto (formulato formalmente e approvato dal collegio docenti a partire dal 2006/2007 e perfezionato nel corso degli anni) è quello di assicurare una linea di comportamento unitaria nei confronti degli studenti in modo che i Consigli di Classe esprimano richieste e forniscano indicazioni omogenee sui contenuti e sulle competenze da acquisire cosicché non vi siano disparità di trattamento tra allievi di varie classi o da un anno all'altro. La scuola però non risponde circa le ricadute didattiche al rientro qualora l'alunno/a non abbia seguito le indicazioni didattiche del consiglio di classe e del tutor nel corso del soggiorno.

Il progetto si suddivide in due aree distinte, ciascuna delle quali inquadra le procedure atte a sviluppare i seguenti punti:

Area 1 : Accoglienza e monitoraggio degli studenti stranieri frequentanti il nostro istituto. *

Area 2 : monitoraggio e riammissione degli studenti del nostro istituto che trascorrono un anno scolastico o parte di esso all'estero.

Studenti del nostro istituto che trascorrono un trimestre o l'intero anno scolastico all'estero. La durata dell'esperienza di mobilità è compresa fra i due mesi e l'intero anno

scolastico ed è regolamentata dalla norma Nota prot. n. 843 Aprile 2013 “Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale” che sostituisce le precedenti CM.181/1997, 236/1999 e 59/2006, e dalla Nota n.3355 del 28/03/2017 al punto 7 -Formazione scuola lavoro per gli studenti che frequentano esperienze di studio o formazione all’estero.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità studentesca internazionale
- PON PCTO all’estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

La durata dell'esperienza di mobilità è compresa fra i due mesi e l'intero anno scolastico ed è regolamentata dalla norma Nota prot. n. 843 Aprile 2013 "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" che sostituisce le precedenti CM.181/1997, 236/1999 e 59/2006, e dalla Nota n.3355 del 28/03/2017 al punto 7 – Alternanza scuola lavoro per gli studenti che frequentano esperienze di studio o formazione all'estero.

○ Attività n° 2: LA CLASSE VIAGGIANTE

Durante il soggiorno linguistico (o soggiorno-studio all'estero) gli studenti alloggiano presso famiglie del luogo e frequentano corsi di lingua francese in una scuola qualificata con insegnanti madrelingua, con rilascio finale di un attestato di frequenza che certifica anche il livello di preparazione raggiunto. Tale attività, coordinata da un referente, docente di lingua francese, si svolge nell'arco del corso di studio e consente agli studenti di consolidare, arricchire e migliorare le loro capacità comunicative ed espressive in lingua francese e di sperimentare in prima persona un modello culturale diverso dal proprio in un contesto di vita reale quotidiana. I soggiorni linguistici all'estero si rivolgono in maniera prioritaria agli studenti del Liceo Linguistico ed in particolare alle classi dove si studia la lingua francese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Obiettivi Cognitivi: •migliorare le proprie competenze nella lingua straniera oggetto di studio e rafforzare le competenze comunicative; •acquisire un metodo di lavoro trasversale a tutte le discipline tramite il confronto con i metodi di lavoro negli altri Paesi; •acquisire e/o approfondire conoscenze geografiche, storiche e socio-culturali del luogo in cui si effettuerà lo stage; •studiare e interiorizzare usi e costumi differenti da quelli del proprio Paese, vivendoli quotidianamente in prima persona.

○ Attività n° 3: CORSI PREPARATORI ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Le certificazioni linguistiche offrono numerosi vantaggi concreti:

- Valore nel Curriculum Vitae: le certificazioni sono spesso richieste nei processi di selezione sia per l'accesso a università internazionali che per posizioni lavorative prestigiose. Un certificato rappresenta una prova oggettiva delle proprie competenze.

· Accesso a Università e Programmi di Studio: molte università italiane e straniere richiedono il possesso di una certificazione per l'ammissione a corsi di laurea o per partecipare a programmi di scambio come Erasmus.

-Opportunità di Lavoro: nel mondo del lavoro, la padronanza delle lingue è tra i requisiti più richiesti. Avere una certificazione può fare la differenza tra essere selezionati o meno per una posizione internazionale.

· Miglioramento Personale: preparare e ottenere una certificazione implica un percorso di studio strutturato, che rafforza le proprie conoscenze e abilità pratiche di comunicazione.

· Mobilità Internazionale: le certificazioni sono riconosciute a livello globale e facilitano la mobilità all'estero per studio, lavoro o volontariato.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Potenziare la competenza linguistica, • Aiutare lo studente ad approfondire le conoscenze e le abilità necessarie per acquisire la competenza comunicativa in altre lingue, oltre l'italiano. • Formare docenti DNL • Certificare il livello di competenza linguistica secondo i livelli del Framework Europeo (Certificazione delle competenze in riferimento ai livelli del QCER a cura di ENTI CERTIFICATORI: Cambridge ,Goethe Institut, DELE Cervantes, Delf)

○ Attività n° 4: MOBILITA' ERASMUS+

Il programma Erasmus rappresenta un'opportunità di crescita su molteplici piani:

- Crescita personale: vivere un'esperienza all'estero favorisce lo sviluppo di

un'indipendenza maggiore, stimola la maturità e contribuisce ad ampliare i propri orizzonti culturali.

· Competenze linguistiche: partecipare al programma consente di perfezionare o apprendere una nuova lingua in modo diretto e immersivo, condizione sempre più preziosa nel contesto lavorativo contemporaneo.

· Arricchimento formativo: gli studenti hanno l'opportunità di frequentare corsi diversi da quelli proposti nel proprio ateneo, confrontandosi con nuovi metodi di insegnamento e ampliando così il proprio bagaglio formativo.

· Opportunità lavorative: un'esperienza internazionale viene altamente valutata nel mondo del lavoro, poiché testimonia spirito di iniziativa, capacità di adattamento e attitudine a operare in contesti multiculturali.

Obiettivi prioritari:

Sviluppare la dimensione europea della formazione dell'alunno

•Scambiare materiale, buone pratiche,strategie e consigli sulla didattica tramite la cooperazione internazionale

•Favorire l' internazionalizzazione della scuola e del curricolo

•Potenziare i percorsi di alternanza scuola -lavoro in un contesto internazionale per aumentarne l'occupabilità.

• Formazione linguistica del personale.

.Dimensione europea dell'esperienza lavorativa.

Progetti Erasmus indirizzo liceo:

Erasmus PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000147950 e Progetto Erasmus PNRR 2024-1-IT02-KA121-SCH-000225565.

Erasmus+ n° 2024-1-IT01-KA121-VET-000224338.

KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education.

ERASMUS KA122-SCH-DC805394.

Progetto n° 2025-1-IT01-KA121-VET-000315458 - OID E10015611 Programma Erasmus+ 2021-2027.

ERASMUS PLUS - PNRR_2024-1-IT02-KA122-SCH-000231079.

ERASMUS ID: 47950-MOB-0053Project code: 2023-1-IT02-KA121-SCH-000147950.

ERASMUS , codice Progetto 2024-FR01-KA121-SCH-000202453.

ERASMUS 2024-FR01-KA121-SCH-00020245.

Erasmus+ AZIONE KA1PROGETTI DI MOBILITA' DI BREVE TERMINE SETTORE SCUOLA CODICE ATTIVITA': PNRR_2024-1-IT02-KA122-SCH-000231079.

ERASMUS n. 2024-1-RO01-KA210-SCH-000245766 ROMANIA.

Progetti Erasmus indirizzo Mazzei:

Partner del consorzio Erasmus+ n° 2024-1-IT01-KA121-VET-000224338 scuola capo fila IIS Enaudi di Siracusa (per studenti del triennio e neo diplomati)

Partner del consorzio Erasmus+ N° 2024-1-IT01-KA121-VET-000211798 Ente capofila CONFARTIGIANATO IMPRESE CATANIA (per Neo Diplomati)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: IMUN - ITALIAN MODEL UNITED NATIONS

Gli studenti, dopo un'apposita formazione, dovranno partecipare alla simulazione dei lavori delle Nazioni Unite trasformandosi in delegati che dovranno trovare nuove strategie e fare accordi e votare risoluzioni utilizzando la lingua inglese. Ogni studente rappresenta un paese diverso e dibatte un tema che i veri ambasciatori discutono ogni giorno all'interno del palazzo di vetro. Le giornate di discussione saranno tre.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

La missione di IMUN consiste nell'offrire ai giovani la possibilità di diventare cittadini del mondo consapevoli e informati. Attraverso conferenze e seminari, IMUN invita i partecipanti a dibattere, negoziare risoluzioni e ad acquisire una comprensione approfondita delle complesse relazioni internazionali. Il programma si propone di sviluppare competenze quali l'arte oratoria, il pensiero critico e la capacità di lavorare in gruppo, competenze fondamentali per la formazione dei futuri leader.

Opportunità

- Valore educativo: IMUN favorisce la comprensione degli affari globali e dei meccanismi di cooperazione internazionale.
- Sviluppo delle competenze: Gli studenti acquisiscono abilità chiave in diplomazia, negoziazione, public speaking e leadership.
- Opportunità di networking: Le conferenze riuniscono giovani provenienti da tutta Italia e dall'estero, offrendo occasioni per creare legami duraturi e contatti professionali.

· Riconoscimenti: I partecipanti a IMUN possono ottenere attestati, premi e opportunità di partecipazione ad ulteriori programmi giovanili internazionali.

Attività n° 6: PROGRAMMA TRANSALP

Il progetto favorisce l'integrazione scolastica e culturale attraverso il potenziamento linguistico, la crescita interculturale, lo sviluppo di capacità relazionali, il rafforzamento di soft skills come l'autonomia, l'adattabilità e la responsabilità e contribuisce alla formazione di cittadini europei consapevoli attraverso la mobilità internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

· Scambi culturali in Europa

Destinatari

· Studenti

Attività n° 7: COMPRESENZA CON I DOCENTI MADRELINGUA

Nelle classi del liceo linguistico, dalla classe prima alla classe quinta, i docenti curricolari

sono affiancati da docenti madrelingua.

L'iniziativa è volta a potenziare le abilità di comprensione e produzione orali degli studenti offrendo un'esperienza diretta di interazione con un parlante nativo e favorendo l'uso pratico della lingua e la simulazione di situazioni comunicative reali.
Le modalità di attuazione, le tempistiche specifiche per classe e i dettagli organizzativi sono gestiti dal Dipartimento di Lingue Straniere in coerenza con la programmazione didattica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 8: CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti del quinto e ai docenti di Lingue delle Scuole secondarie di secondo grado dell'intero territorio nazionale. Il Campionato rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, promozione e valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. Gli studenti che ottengono risultati eccellenti nel Campionato possono accedere a riconoscimenti e premi previsti dall'art.4 del decreto legislativo 29

dicembre 2007, n. 262.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

Attività n° 9: JUVENES TRANSLATORES

Juvenes Translatores è un progetto europeo, rivolto agli studenti del quarto anno delle Scuole secondarie di secondo grado, che si propone di promuovere l'apprendimento delle lingue e la traduzione. La competenza principale nella promozione di questo obiettivo è possedere abilità linguistiche ben consolidate.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 10: LABORATORI DI ORIENTAMENTO SULL'EDUCAZIONE ALLE SCIENZE E ALLE ARTI, NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA INTERNAZIONALE "GIUBILEO DEL MONDO EDUCATIVO",

L' attività, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 dicembre 2024, n. 258, intende promuovere la partecipazione delle scuole statali e paritarie non commerciali del secondo ciclo alla realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM tramite esperienze di mobilità di orientamento nazionali e internazionali, nell'anno scolastico 2025-2026.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Attività n° 11: LABORATORI DI ORIENTAMENTO SULLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

L' attività, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 dicembre 2024, n. 258, intende promuovere la partecipazione delle scuole statali e paritarie non commerciali del secondo ciclo alla realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM tramite esperienze di mobilità di orientamento nazionali e internazionali, nell'anno scolastico 2025-2026.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Attività n° 12: PERCORSO ESABAC

Il percorso ESABAC rappresenta un'iniziativa formativa congiunta tra le autorità italiane e francesi, che consente agli studenti di conseguire contemporaneamente il diploma di Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Tale percorso apre prospettive accademiche e professionali sia in Italia che in Francia. Il termine "ESABAC" deriva dall'unione delle denominazioni "Esame di Stato" e "Baccalauréat".

Il percorso ESABAC si configura come una proposta formativa di eccellenza nell'ambito dell'istruzione superiore, in grado di offrire ai giovani strumenti competitivi per affrontare le sfide della contemporaneità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Vacanze studio
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Studenti

Attività n° 13: PCTO SULLE DISCIPLINE STEM E SUL MULTILINGUISMO PER GLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI TRAMITE ESPERIENZE DI ORIENTAMENTO IN ITALIA E ALL'ESTERO (D.M. 88/2025)

Il progetto "Agro-STEM in Movimento" dell'IIS Leonardo - Sede Mazzei, mira a potenziare le competenze STEM e multilinguistiche degli studenti degli indirizzi Agrario e Viticoltura ed Enologia. Attraverso percorsi di mobilità PCTO in Italia e in Europa, gli studenti del triennio, inclusi quelli del percorso sperimentale 4+2 e del corso serale, applicheranno le conoscenze teoriche in contesti di eccellenza. Le esperienze, da 10 a 14 giorni, si svolgeranno presso centri di ricerca, scuole agrarie e aziende partner specializzate in agricoltura sostenibile, enologia di precisione e biotecnologie. Il progetto intende rafforzare le competenze tecnico-pratiche, lo spirito di iniziativa e l'orientamento verso percorsi di studio ITS e universitari, promuovendo al contempo la cittadinanza europea e la consapevolezza delle sfide globali del settore agroalimentare. L'obiettivo è formare tecnici polivalenti e innovatori, pronti per un mercato del lavoro in continua evoluzione, con un focus sulla sostenibilità e la digitalizzazione (Agricoltura 4.0).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Agro-STEM on the Move

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS LEONARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEMI-AMOCI! COLTIVARE I TALENTI CON LE STEM

Le competenze STEM, ossia quelle riferite ai campi della Scienza, della Tecnologia, dell'Ingegneria e della Matematica, rappresentano oggi un pilastro fondamentale per la formazione delle nuove generazioni, in vista delle sfide poste dall'evoluzione della società contemporanea. Di seguito si propongono alcuni titoli di azioni che possono essere efficacemente introdotte nell'ambito scolastico ed extrascolastico, al fine di promuovere e consolidare tali competenze.

· Laboratori Scientifici Interattivi: Sviluppo di ambienti laboratoriali dedicati alla sperimentazione attiva, nei quali chi studia possa apprendere attraverso esperienze pratiche e attività collaborative.

· Programmi di Coding e Robotica: Implementazione di percorsi formativi incentrati sulla programmazione informatica e sulla robotica, con iniziative che favoriscano il pensiero computazionale e la risoluzione dei problemi.

· Olimpiadi delle Scienze e della Matematica: Organizzazione di competizioni e gare che consentano di valorizzare le abilità e le eccellenze nelle discipline STEM, stimolando il confronto e l'emulazione positiva.

· Incontri con Esperti e Attività di Mentorship: Realizzazione di seminari, conferenze e workshop con professioniste e professionisti del settore, finalizzati a offrire modelli di riferimento e orientamento verso le professioni STEM.

· Progetti di Apprendimento Service Learning: Attuazione di iniziative che integrino la didattica con il servizio alla comunità, collegando le conoscenze teoriche STEM con la soluzione di sfide reali e la partecipazione attiva alla vita civica.

· Campi Estivi STEM: Promozione di campus estivi dedicati all'approfondimento delle materie scientifiche, attraverso esperimenti, giochi educativi e laboratori creativi.

. Laboratori di Matematica Applicata: Sviluppo di attività mirate a mostrare le applicazioni pratiche della matematica nella quotidianità e nei diversi ambiti lavorativi.

· Collaborazioni con Università e Aziende: Rafforzamento delle partnership con enti di ricerca e realtà aziendali, per avvicinare chi studia alle tecnologie emergenti e alle opportunità professionali nel settore STEM.

· Inclusione e Pari Opportunità nelle STEM: Progettazione di interventi volti a favorire la partecipazione di ragazze e di gruppi ancora sottorappresentati, promuovendo la diversità e la piena inclusione nelle discipline scientifiche e tecnologiche.

· Utilizzo di Strumenti Digitali e Realtà Aumentata: Introduzione di tecnologie innovative nel contesto didattico, al fine di rendere l'apprendimento più coinvolgente e dinamico.

Sono valorizzate collaborazioni con università, enti di ricerca e associazioni scientifiche, che offrono agli studenti esperienze dirette di laboratorio, seminari e visite guidate. Inoltre, anche il personale docente è coinvolto in percorsi di aggiornamento per l'innovazione della didattica STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Partecipazione a progetti e competizioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM (Scienze,Tecnologia, Ingegneria e Matematica) rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche,creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativl a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richiestedall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per ilmiglioramento

dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche,creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità diproblem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'obiettivo principale del progetto è quello di far sperimentare la metodologia STEM secondo diversee molteplici attività: Digitalizzazione del suono, del video, laboratori di chimica, percorsi preparatori ai test universitari sulle discipline di logica-matematica, scienze, chimica efisica, percorsi di tutoraggio di Matematica, Scienze, Informatica, Elettronica, Topografia,Progettazione e costruzione, Impianti fotovoltaici.

Obiettivi di apprendimento:

Come diceva Maria Montessori, per insegnare bisogna emozionare. Solo così si genererà passione verso le discipline STEM. Non solo noiose verifiche procedurali, ma anche

applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare. Promuovere una didattica intesa come superamento delle differenze sia di

genere che socioeconomiche: utilizzando le nuovetecnologie didattiche a disposizione, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere che all'inizio del loro percorso,

promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica.

Moduli di orientamento formativo

IIS LEONARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Lo studente FABER

Il modulo si sviluppa all'interno delle attività curricolari con l'ausilio di metodologie didattiche che pongono al centro lo studente e la sua capacità di costruire conoscenza e consapevolezza

di sé e del mondo che lo circonda.

Le attività, condivise dai vari consigli di classe, saranno le seguenti:

-Partecipazione ai progetti organizzati nell'ambito del PNRR o del PN ESTATE COESIONE 21-27.

-Partecipazione ad attività sportive nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico.

-Orientamento in entrata e continuità con le scuole secondarie di primo grado.

-Uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

-Assemblea d'Istituto e assemblee di classe.

- Incontri con associazioni di volontariato e possibilità di sperimentare azioni di volontariato.

-Educazione stradale.

-Incontri sulla legalità.

-Conferenze su salute e benessere.

-Condivisione regolamenti di Istituto.

-Partecipazioni a progetti e competizioni.

-Partecipazione a eventi nazionali inerenti alla proiezione di film educativi.

-Incontri con l'autore.

-Laboratori di scrittura creativa-riflessiva.

Ulteriori attività saranno liberamente inserite dai docenti dei Consigli di classe.

Tutte le attività, pianificate per il primo anno, mirano all'acquisizione da parte degli studenti delle seguenti competenze:

-Competenza europea: competenza personale.

- Competenze orientative: capacità di riflettere su stessi e individuare le proprie attitudini, dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità, potenziare le competenze relazionali, sociali ed emotive, acquisire e consolidare l'autostima.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori orientativi peer to peer

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Scoprire sé stessi

Il modulo si sviluppa all'interno delle attività curricolari con l'ausilio di metodologie didattiche che pongono al centro lo studente e la sua capacità di costruire conoscenza e consapevolezza

di sé e del mondo che lo circonda.

Le attività, condivise dai vari consigli di classe, saranno le seguenti:

-Partecipazione ai progetti organizzati nell'ambito del PNRR o del PN ESTATE COESIONE 21-27.

-Partecipazione ad attività sportive nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico.

-Orientamento in entrata e continuità con le scuole secondarie di primo grado.

-Uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

-Assemblea d'Istituto e assemblee di classe.

- Incontri con associazioni di volontariato e possibilità di sperimentare azioni di

volontariato.

-Educazione stradale.

-Incontri sulla legalità.

-Educazione all'affettività e sessualità.

-Condivisione regolamenti di Istituto.

-Partecipazioni a progetti e competizioni.

-Partecipazione a eventi nazionali inerenti alla proiezione di film educativi.

-Incontri con l'autore.

Ulteriori attività saranno liberamente inserite dai docenti dei Consigli di classe.

Tutte le attività, pianificate per il secondo anno, mirano all'acquisizione da parte degli studenti delle seguenti competenze:

-Competenza europea: competenza personale.

- Competenze orientative: capacità di riflettere su stessi e individuare le proprie attitudini, dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità, consolidare le competenze relazionali, sociali ed emotive, potenziare l'autostima.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Conoscere sé stessi e le proprie attitudini

Il modulo si sviluppa all'interno delle attività curricolari con l'ausilio di metodologie didattiche che pongono al centro lo studente e la sua capacità di costruire conoscenza e consapevolezza

di sé e del mondo che lo circonda.

Le attività, condivise dai vari consigli di classe, saranno le seguenti:

- presentazione a cura del tutor delle Linee Guida ministeriali;
- compilazione Portfolio con supervisione del tutor;
- attività finalizzate a sviluppare la competenza personale, sociale e la conoscenza di sé;
- uscite sul territorio, visite aziendali declinate sull'indirizzo di studi;
- attività laboratoriali in collaborazione con enti, associazioni, musei, ecc.;
- formazione sulla sicurezza e privacy;
- partecipazione a progetti del PTOF;
- integrazione con i percorsi FSL.

Si riportano di seguito le competenze, le attività e gli obiettivi relativi al modulo.

COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE ORIENTATIVE	ATTIVITA'	OBIETTIVI
Competenza personale	Capacità di riflettere su stessi e individuare le proprie attitudini.	Lettura delle linee guida orientamento	Conoscere il progetto di Istituto per l'Orientamento
	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità	Ricognizione dei bisogni	

	collaborativa sia in maniera autonoma.	degli studenti.	
	Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e in ambienti diversi	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e portfolio)	
	Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi		
Competenza imprenditoriale.		Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4 ore)	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità.
Competenza digitale.			
Competenza multilinguistica.	Competenze relative al percorso PCTO scelto.		
Competenza in materia di cittadinanza.		Attività	

		inerenti al percorso PCTO scelto.	
		La formazione presso gli ITS.	
		Le altre agenzie formative.	
		Il programma Erasmus+.	
		Le professioni Militari.	
		A cura del CdC	
Competenza progettuale	Consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità di	Incontri con figure	Valutazione dei propri punti di

	apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro.	professionali del mondo del lavoro e delle università.	debolezza e di forza.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Pianificare in maniera strategica il proprio lavoro finalizzandolo ad obiettivi	Conferenze in aula magna di Educazione civica.	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica		Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. Incontri per conoscere il territorio.	Gestire e controllare lo stress. Comunicare in maniera efficace in contesti formali.

Visite guidate, mostre, musei, fiere, imprese.

(File attività, inviato ai

docenti tutor via mail).

Progetti PTOF

a cura del CdC

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Riflettere su di sé e sulle strategie decisionali guardando al futuro

Il modulo si sviluppa all'interno delle attività curricolari con l'ausilio di metodologie didattiche che pongono al centro lo studente e la sua capacità di costruire conoscenza e consapevolezza

di sé e del mondo che lo circonda.

Le attività, condivise dai vari consigli di classe, saranno le seguenti:

- presentazione a cura del tutor delle Linee Guida ministeriali;

- compilazione Portfolio con supervisione del tutor;

- attività finalizzate a sviluppare la competenza personale, sociale e la conoscenza di sé;

- uscite sul territorio, visite aziendali declinate sull'indirizzo di studi;

- attività laboratoriali in collaborazione con enti, associazioni, musei, ecc.;

- formazione sulla sicurezza e privacy;

- partecipazione a progetti del PTOF;

- integrazione con i percorsi FSL.

Si riportano di seguito le competenze, le attività e gli obiettivi relativi al modulo.

COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE ORIENTATIVE	ATTIVITA'	OBIETTIVI
Competenza personale	Capacità di riflettere su stessi e individuare le proprie attitudini.	Lettura delle linee guida orientamento	
	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.	Ricognizione dei bisogni degli studenti.	Conoscere il progetto di Istituto per l'Orientamento
	Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e in ambienti diversi	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor (illustrazione	

		Piattaforma e portfolio)	
	Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi		
Competenza imprenditoriale.		ATTIVITÀ FSL	
Competenza digitale.	Competenze relative al percorso PCTO scelto.	Università degli Studi di Catania	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità.
Competenza multilinguistica.			
Competenza in materia di cittadinanza.		Salone dello studente	

Competenza progettuale	Consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro.	ATTIVITA' CULTURALI E ARTISTICHE Orientamento-formativo Ed. alla legalità –	Valutazione dei propri punti di debolezza e di forza. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Pianificare in maniera strategica il proprio lavoro finalizzandolo ad obiettivi	Aula magna I.I.S. Leonardo in collaborazione con docenti Università di Catania	
Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica		Orientamento in uscita: presentazione "Summer School" con docenti Università di Catania Compito di realtà di	Gestire e controllare lo stress. Comunicare in maniera efficace in contesti formali.

	educazione civica	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Riflettere su di sé e sulle opportunità post-diploma

Il modulo si sviluppa all'interno delle attività curricolari con l'ausilio di metodologie didattiche che pongono al centro lo studente e la sua capacità di costruire conoscenza e consapevolezza

di sé e del mondo che lo circonda.

Le attività, condivise dai vari consigli di classe, saranno le seguenti:

- presentazione a cura del tutor delle Linee Guida ministeriali;

- compilazione Portfolio con supervisione del tutor;

- attività finalizzate a sviluppare la competenza personale, sociale e la conoscenza di sé;

- uscite sul territorio, visite aziendali declinate sull'indirizzo di studi;

- attività laboratoriali in collaborazione con enti, associazioni, musei, ecc.;

- formazione sulla sicurezza e privacy;

- partecipazione a progetti del PTOF;

- integrazione con i percorsi FSL.

-partecipazioni a competizioni e concorsi legati all'ambito orientativo;

-conoscenza di piattaforme e strumenti digitali;

-incontro di formazione sul mondo lavorativo e professionale.

Si riportano di seguito le competenze, le attività e gli obiettivi relativi al modulo.

COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE ORIENTATIVE	ATTIVITA'	OBIETTIVI

	Lavorare con metodo e comunicare in modo efficace.	Lettura delle linee guida orientamento	
Competenza personale	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.	Ricognizione dei bisogni degli studenti.	Conoscere il progetto di Istituto per l'Orientamento
	Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e in ambienti diversi	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e portfolio)	
	Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi		
Competenza imprenditoriale.	Competenze relative al percorso PCTO scelto.	Attività inerenti al percorso	Sviluppo di competenze di organizzazione

PCTO scelto.

del lavoro e di imprenditorialità.

Competenza digitale.

La formazione

Competenza multilinguistica.

presso gli ITS.

Competenza in materia di cittadinanza.

Le altre agenzie

formative.

Il programma

Erasmus+.

Le professioni

Militari.

Salone dello studente.

Progetto OUI

		A cura del CdC	
Competenza progettuale		Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.	Valutazione dei propri punti di debolezza e di forza.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro.	Conferenze in aula magna di Educazione civica.	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica	Pianificare in maniera strategica il proprio lavoro finalizzandolo ad obiettivi	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	Capacità di impegnarsi

Incontri per conoscere il territorio.	efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico.
Visite guidate, mostre, musei, fiere, imprese.	Capire la coerenza tra determinati percorsi di studio e determinati percorsi universitari.
(File attività, inviato ai docenti tutor via mail).	
Progetti PTOF	
A cura del CdC	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

PREMIO ASIMOV

Il “Premio Asimov” è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate.

Il Premio è intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di un impressionante numero di opere di divulgazione scientifica oltre che di svariati romanzi e racconti.

L’attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti è riconosciuta ai fini dell’attribuzione di crediti formativi e come percorso per la Formazione Scuola Lavoro (FSL ex PCTO), previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti.

La Commissione Scientifica riconosce che la recensione di un libro richieda un lavoro di 30 ore, che comprendono necessariamente le attività di lettura, la stesura della recensione, la preparazione della scheda di valutazione, ed eventuali ed auspicabili discussioni con gli altri partecipanti, con i docenti, con i membri della CSR (Commissioni Scientifiche Regionali formate da scienziati/e, ricercatori/ricercatrici, docenti di scuola secondaria di secondo grado, giornalisti/e e scrittori/scrittrici.), anche con mezzo telematici.

L’obiettivo principale dell’iniziativa è quello di promuovere la cultura scientifica tra le nuove generazioni, attraverso la lettura critica e consapevole di opere di divulgazione e saggistica scientifica. Parte integrante del progetto è anche il riconoscimento dei percorsi di lettura e recensione come esperienze valide per l’acquisizione di crediti formativi e per la FSL.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Istituti scientifici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Redazione di una recensione su un libro consigliato dalla commissione scientifica.

OLIMPIADI DELLA CITTADINANZA

Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con Asso Giovani Academy, propone le Olimpiadi di Cittadinanza. Lo scopo principale del progetto, che si sviluppa in seno all'insegnamento dell'Educazione Civica, consiste nel costruire il senso civico della Cittadinanza attiva nelle nuove generazioni, attraverso la proposta di interessanti percorsi didattici e con un sano confronto competitivo. Si tratta di una gara caratterizzata da lezioni on-line, selezioni e classifiche tendenti alla conoscenza e all'approfondimento dei concetti basilari della Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Grazie alla visione di video-lezioni on-line, fruibili tramite PC, smartphone e tablet scaricabili gratuitamente dalla App Asso-Giovani, disponibili in modalità asincrona con una durata massima di quindici minuti e fruibili tutti i giorni senza vincoli di orari all'interno del Laboratorio online, gli studenti delle classi partecipanti acquisiranno le conoscenze utili per partecipare alla gara della selezione per la Nazionale d'Istituto la quale sarà composta dai primi 15 studenti della classifica interna.

Obiettivi:

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

-potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

-potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- MIM e Associazione ASSOGIOVANI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gare interne che andranno a definire il Super Team d'Istituto il quale parteciperà alle gare

nazional

UNICT - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA, FISICA, MATEMATICA E INFORMATICA

Gli studenti svolgono attività laboratoriali presso i Dipartimenti di Ingegneria, Fisica, Matematica e Informatica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle attività svolte, tramite apposita scheda valutativa.

ORIENTAMENTO BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Il progetto ha una durata annuale ed è svolto in parte dai docenti di scienze, che svolgeranno lezioni di potenziamento di biologia, e in parte dai medici. Le ore effettuate dai medici (all'incirca 30) saranno valide come FSL.

Obiettivi: -Aumentare le opportunità di scelta per gli studenti che hanno interesse verso gli studi scientifici a carattere medico-biologico delle professioni sanitarie. -Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina. -Inserire i contenuti e i concetti propri delle Scienze Sperimentali in un ambiente di apprendimento stimolato da un obiettivo d'orientamento chiaro e specifico, con il coinvolgimento di strutture esterne (strutture sanitarie pubbliche e private) e dell'ordine dei medici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finali sugli argomenti svolti.

TAOBUK 2026- Taormina International Book Festival

Essere presente a Taobuk è l'occasione per vivere un'esperienza di arricchimento culturale che vedrà gli studenti non solo come pubblico ma come parte attiva delle cinque giornate del Festival, un percorso formativo stimolante e coinvolgente per i giovani partecipanti.

Il progetto PCTO Taobuk propone agli studenti di leggere i testi scelti e di realizzare una recensione scritta o una video-recensione per un contest su Tik Tok: le migliori recensioni scritte e i migliori video saranno premiati nell'ambito di un apposito evento, in cui i vincitori potranno incontrare ed intervistare l'autore del libro recensito.

"Adotta un autore" è il nome del progetto lettura che Taobuk 2024 dedica agli studenti con lo scopo di suggerire dei percorsi narrativi che incrocino temi e istanze di attualità, ponendo un focus su alcuni dei più interessanti casi letterari ed editoriali recenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di una recensione o di un video sul libro presentato.

BIBLIO LEO

Si tratta di un progetto per il potenziamento e l'ottimizzazione delle Biblioteche dell'I.I.S. Leonardo.

Obiettivi formativi trasversali • Favorire e sollecitare la motivazione allo studio, lo sviluppo del piacere della lettura e la sperimentazione di forme nuove di scrittura. • Acquisizione delle competenze legate alla ricerca delle informazioni e all'uso di tali informazioni per costruire le proprie conoscenze (alfabetizzazione nell'ambito della information literacy).

Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa (una libreria storica presente sul nostro territorio, libreria del CORSO a Giarre) concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani. • Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.). • Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo. • Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni. • Lavorare ad un progetto comune in modo creativo e costruttivo; • Organizzare e valutare autonomamente informazioni qualitative e quantitative; • Imparare ad imparare Traguardi formativi nelle seguenti aree: • Cittadinanza e Costituzione: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Lingua e cultura italiana: Padroneggiare strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Laboratori di scrittura creativa, realizzazione di recensioni e video, incontri con gli autori.

CUSTODI DEL BLU "GIOVANI E AMP PER IL FUTURO DEL MARE"

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti della scuola secondaria di secondo grado al mondo della biologia marina e dell'ecologia, promuovendo una comprensione profonda dell'importanza delle Aree Marine Protette come risorse preziose e patrimoni naturali da tutelare. Attraverso esperienze diversificate di attività pratiche in campo, studi in laboratorio e attività didattiche, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali nel settore della biologia ed ecologia marina, sensibilizzazione ambientale e tutela del patrimonio naturale con particolare attenzione allo sviluppoe fruizione sostenibile dell'ecosistema marino. Questo progetto non mira solo ad arricchire il bagaglio culturale e scientifico degli studenti, ma contribuirà anche alla formazione di futuri cittadini consapevoli e attivi nella tutela del patrimonio culturale.

Obiettivi:

-Capire il suo valore ecologico: ruolo nel mantenimento dell'equilibrio del clima, della catena alimentare e della vita di molti organismi.

• Proteggerlo consapevolmente: non si può proteggere ciò che non si conosce, studiare aiuta a riconoscere i segnali di pericolo e agire in modo responsabile.

• Fruire in modo sostenibile: il mare offre risorse (pesca, turismo, energia) che possono essere utilizzate senza danneggiare il sistema. Fruire rispettando gli equilibri.

• Per ridurre l'impatto delle attività umane: inquinamento, plastica, pesca intensiva e cambiamenti climatici, come fare scelte più sostenibili nella vita quotidiana.

• Per promuovere la cittadinanza attiva e ambientale e garantire il mare alle generazioni future: cittadini più attenti e responsabili verso il bene comune.

• Vivere il mare con rispetto e sicurezza: fruire nel modo giusto evitando di danneggiarlo (ad esempio durante le immersioni o le gite in barca) e rispettando le regole delle Aree Marine Protette.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto prevede attività teoriche in aula presso l'istituto scolastico di riferimento prima di ogni uscita in campo da svolgersi presso l'A.M.P. al fine di preparare gli studenti alle attività pratiche. I campioni raccolti durante le esperienze in campo verranno osservati, studiati e analizzati presso i laboratori della struttura ospitante o i laboratori dell'istituto

scolastico in base alle peculiarità dei campioni raccolti (rischio di deperimento del materiale in breve tempo/possibilità di conservazione del campione). La fase finale del progetto prevede la rielaborazione dei contenuti trattati durante le giornate di studio e lavoro in campo da restituire mediante una presentazione nel formato scelto dagli studenti.

Progetto Orientamento OUI, ovunque da qui

Attività del Progetto Orientamento - OUI, ovunque da qui, Progetto Orientamento realizzato dall'Università di Catania grazie all'assegnazione di un finanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

PRIMA FASE :Presentazione del Progetto di orientamento Importanza della formazione superiore nello sviluppo delle competenze professionali. L'orientamento alla scelta del percorso universitario. Conoscere i settori del lavoro e gli sbocchi occupazionali e professionali. L'incontro comprenderà un seminario orientativo formativo di n. 3 ore destinato agli studenti delle quinte classi e quarte classi. In questa prima fase alcuni docenti universitari interverranno come relatori.

SECONDA FASE: Scelta delle facoltà universitarie e dei laboratori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione.

Progetto SPARK Università Tor Vergata Roma e Liceo Leonardo Giarre

Il coinvolgimento delle scuole nel progetto SPARK, realizzato all'interno del progetto PNRR "CHANGESS - CREATIVITY AND INTANGIBILE CULTURAL HERITAGE ", prevede la partecipazione di studenti e studentesse ad attività educative finalizzate alla fruizione e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale della città di Catania e del Parco dell'Etna legato all'opera cinematografica 'Cabiria' (1914), tramite tecnologie digitali innovative (AI, AR, VR, digitalizzazione 3D). Nello specifico, gli studenti e le studentesse potranno sperimentare le due esperienze digitali progettate all'interno del progetto SPARK: sia una mostra virtuale sui temi e contenuti relativi all'opera cinematografica Cabiria e realizzata a partire dalla digitalizzazione in 3D di alcuni oggetti legati alla valorizzazione dell'opera stessa, sia un percorso turistico geolocalizzato sul Parco dell'Etna, in un'ottica di promozione della salvaguardia ambientale e della fruizione critica e consapevole del territorio. L'intero percorso educativo, progettato in modalità blended, permetterà agli studenti di approfondire la comprensione del patrimonio culturale locale, contribuendo alla creazione di una memoria sociale condivisa che riflette la diversità e la ricchezza delle storie personali e comunitarie. Il progetto prevede incontri plenari introduttivi, di

aggiornamento e conclusivi (in presenza e online) con studenti e famiglie. I due gruppi di studenti A e B parteciperanno a turno alla fruizione del Museo Virtuale SPARK presso il plesso scolastico e a un itinerario geolocalizzato a Giarre e Radicepura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di un prodotto finale con l'IA.

ASTER SICILIA

Giornata “ORIENTASicilia” ASTER Sicilia finalizzata all’orientamento universitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rilevazione presenza all'evento, previa registrazione.

PROGETTO FSL CON I LNS (Laboratori Nazionali del Sud)

Il Progetto svilupperà tematiche riguardanti la metodologia di ricerca scientifica e tecnologica in fisica nucleare, sub-nucleare e astro particellare sia sperimentale che teorica. Durante l'attività del progetto FSL gli studenti saranno coinvolti in seminari, conferenze di carattere scientifico, visite a laboratori scientifici e al Visitor Centre dei Laboratori Nazionali del Sud (in presenza). Periodo: da febbraio a maggio. Gli studenti parteciperanno ad un ciclo di incontri introduttivi nei quali si presenteranno le attività dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e in particolare dei Laboratori Nazionali del Sud, una realtà di eccellenza nel territorio, ben affermata nel panorama internazionale della ricerca di scientifica di punta in fisica nucleare, sub-nucleare e astro particellare. L'attività proposta per FSL potrà prevedere, da parte di un gruppo di alcuni studenti e in accordo con il proprio tutor FSL, la realizzazione di un prodotto finito.

Ogni incontro-seminario in cui si articola il percorso si prefiggerà di essere un momento educativo stimolante ed arricchente, che faccia scoprire il lavoro di ricerca scientifica e tecnologica, conoscere le professionalità che ruotano attorno ai Laboratori Nazionali del Sud per

rendere più fruttuosa e consapevole l'esperienza FSL.

Obiettivi:

promuovere la cultura scientifica tra i ragazzi, facendo conoscere una solida realtà di ricerca presente nel nostro territorio siciliano, e ben affermata nel panorama scientifico internazionale.

Le attività dei LNS sono principalmente rivolte alla ricerca di base nel settore della Fisica Nucleare, dell'Astrofisica Nucleare e Particellare, ma anche verso la ricerca applicata, quali la Fisica degli acceleratori, la Fisica dei plasmi, la Fisica nucleare applicata alla medicina, alla biologia e ai beni culturali, il monitoraggio ambientale e di scorie radioattive, l'irraggiamento di componentistica per l'industria aerospaziale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione a cura del tutor interno e del tutor esterno.

ESPERTO ORTO-FLORICOLTORE-FRUTTICOLTORE-VIVAISTA E GIARDINIERE

PROGETTO

"ESPERTO ORTO-FLORICOLTORE-FRUTTICOLTORE-VIVAISTA E GIARDINIERE"

Titolo e Ente Partner	Attività svolte	Competenze acquisite
Azienda didattica Mazzei	Azienda didattica Mazzei	· potenziamento delle capacità di elaborare autonomamente, nel contesto particolare, i diversi elementi per poter diagnosticare, interpretare ed elaborare un progetto di sistemazione di arredo a verde · capacità di coordinare e gestire operazioni di sistemazioni e progettazioni di aree e spazi a verde
Varie scuole dell'Hinterland	Realizzazione e manutenzione del verde	· capacità di progettare le opere a verde, coerenti al contesto di riferimento, collaborando con le diverse figure professionali, tenendo conto della sostenibilità ambientale e delle necessità manutentive e gestionali · capacità di elaborare soluzioni migliorative in progetti già in atto, ai fini della qualità e dell'ottimizzazione delle risorse e dei processi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione a cura del tutor interno e del tutor esterno.

PCTO SULLE DISCIPLINE STEM E SUL MULTILINGUISMO PER GLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI TRAMITE ESPERIENZE DI ORIENTAMENTO IN ITALIA E ALL'ESTERO (D.M. 88/2025)

Il progetto "Agro-STEM in Movimento" dell'IIS Leonardo - Sede Mazzei, mira a potenziare le competenze STEM e multilinguistiche degli studenti degli indirizzi Agrario e Viticoltura ed Enologia. Attraverso percorsi di mobilità PCTO in Italia e in Europa, gli studenti del triennio,

inclusi quelli del percorso sperimentale 4+2 e del corso serale, applicheranno le conoscenze teoriche in contesti di eccellenza. Le esperienze, da 10 a 14 giorni, si svolgeranno presso centri di ricerca, scuole agrarie e aziende partner specializzate in agricoltura sostenibile, enologia di precisione e biotecnologie. Il progetto intende rafforzare le competenze tecnico-pratiche, lo spirito di iniziativa e l'orientamento verso percorsi di studio ITS e universitari, promuovendo al contempo la cittadinanza europea e la consapevolezza delle sfide globali del settore agroalimentare. L'obiettivo è formare tecnici polivalenti e innovatori, pronti per un mercato del lavoro in continua evoluzione, con un focus sulla sostenibilità e la digitalizzazione (Agricoltura 4.0).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione a cura del tutor interno e del tutor esterno.

FAI: STUDENTI CICERONI PER L'ARTE E L'AMBIENTE

Si tratta di

- un progetto di formazione che ritiene utile indirizzare gli studenti verso un'esperienza sul campo che possa contribuire a sviluppare autonomia, consapevolezza e responsabilità diretta nei confronti dei rapporti interpersonali e del mondo del lavoro;

- un'esperienza di cittadinanza attiva per promuovere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il nostro sistema territoriale.

Il progetto, in armonia con le finalità generali del nostro istituto, si propone di:

□ promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura;

□ favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio;

□ favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d'arte e natura;

□ stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite;

□ stimolare l'interesse per la biodiversità, lo sviluppo sostenibile, la tutela ambientale.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione a cura del tutor interno e del tutor esterno

FUTURLAB Costruiamo il Futuro

L 'Associazione "FuturLab – Costruiamo il Futuro -" ha proposto un percorso formativo di FSL di eccellenza, rivolto agli studenti degli istituti superiori della provincia di Catania: la "Scuola di Formazione per il Bene Comune" – VII Edizione, promossa dall'Associazione FuturLab in collaborazione e con il patrocinio di ANCI - Confindustria Catania – CSVE - Forum PA – Isola Catania - Italiadecide – Magna Carta – Rete del Volontariato Europeo – UNSCP.

L'Associazione FUTURLAB Costruiamo il Futuro ha quale mission quella di stare vicino al cittadino, aiutare le Istituzioni a soddisfare i bisogni sociali, costruire relazioni, collaborazioni, sinergie sia con persone fisiche che giuridiche, al fine di migliorare la qualità della vita della collettività, mediante la soddisfazione dei bisogni, con conseguente creazione diretta ed indiretta di valore sociale. L'Associazione lavora inoltre per dare risposte concrete ai problemi di inclusione sociale vissuti dai cittadini, offrire risposte creative a domande di ordine economico e sociale, aumentando le capacità di azione della collettività che si mobilita, crea nuovi ruoli e relazioni tra gli attori coinvolti, coinvolgendo nella produzione di risorse capitale umano mai e sottoutilizzato.

Il Progetto prevede la partecipazione degli studenti ai seguenti seminari:

"La nuova PA nell'era dell'Intelligenza Artificiale, tra benefici ed esigenze di regolamentazione".

"Le soft skills per il successo dei giovani nel mondo lavorativo: leadership, comunicazione e adattabilità".

“L’etica dei comportamenti e la cultura del rispetto delle regole, tra istituzioni e società civile".

“La difesa dell’ambiente, la lotta per i diritti civili e contro ogni forma di discriminazione: la via per una nuovo impegno civico dei giovani”.

“Il Terzo Settore e l'Innovazione Sociale: Nuove Sfide e Opportunità".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione al servizio dei cittadini

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività sarà monitorata dal tutor scolastico, che valuterà il corretto svolgimento e la coerenza del percorso con gli obiettivi prefissati, e dal tutor aziendale.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LEGGERE LIBERI

Lo scopo del progetto è finalizzato a promuovere il piacere della lettura e non insistere solo sulla lettura come dovere scolastico, ecco perché si privilegia la lettura di autori contemporanei che è possibile incontrare ed interrogare al fine di far percepire la lettura come “materia viva” in cui palpita la vita con tutte le sue contraddizioni, la sua problematicità, ma anche gli slanci e il sogno che fa lanciare il cuore oltre l’ostacolo. La lettura assume pertanto un ruolo importantissimo per la rielaborazione delle particolari situazioni esistenziali Il filtro delle esperienze degli altri, in altri tempi e in altre latitudini e contesti diventano filtri significativi ed anche salvifici per distaccarsi dal magma incomprensibile del presente e riorganizzare le proprie esperienze e conoscenze in un orizzonte allargato in cui ciò che viviamo adesso può trovare senso e rispecchiarsi in ciò che altri hanno vissuto attraverso la mediazione di un libro, di una narrazione o di una poesia. Fondamentale è la pratica della lettura a voce alta praticata sia dal docente, sia dagli autori, sia dagli stessi alunni nei laboratori di lettura in classe poiché la lettura non è solo mediata dalla voce del docente che ne legge alcuni passi, ma diventa una narrazione in cui lo studente si immerge per riemergerne con domande, riflessioni che possono essere poi direttamente poste all’autore nell’incontro. Tale processo consente alla lettura di costituire un universo di senso che vanno al di là del libro letto individualmente, diventano dibattito ,circolazione di idee, scambio e formazione di idee, acquisizione di coscienza. La lettura può riguardare opere intere o sezioni di opere suddivise per gruppi di lettura per favorire l’approccio laboratoriale, la formazione di gruppi di lettura trasversali alle classi e l’incontro a classi aperte ideali per accendere dibattiti e confrontare diverse interpretazioni .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno

e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura Conoscere i premi letterari più prestigiosi sia nazionali che internazionali Conoscere scrittori della contemporaneità Distinguere i generi letterari e i prodotti culturali anche contemporanei Decodificare, riconoscere e interpretare i vari tipi di testi scritti e orali Competenze Saper fruire di uno spettacolo musicale e/o teatrale Saper formulare un giudizio critico personale sia positivo che negativo Saper discutere, confrontare e motivare impressioni e giudizi Saper scegliere, motivare e proporre una lettura Sapere redigere una recensione Saper scrivere un articolo Saper lavorare in gruppo Saper costruire un prodotto multimediale che abbia per oggetto la lettura interpretativa di un'opera 1.7 Attività proposte a appuntamenti per la promozione della lettura La promozione del piacere di leggere trova il suo punto di forza nel contagio delle letture in classe, anche grazie allo stimolo della lettura a voce alta e dello scambio di riflessioni sui libri letti. Il leggere trova il suo supporto nella Biblioteca scolastica che è un punto di riferimento non solo per trovare libri ma per farli girare tra i ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Scrittori contemporanei, docenti universitari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO "SCHERMI IN CLASSE"

L'I.I.S. Leonardo partecipa al progetto nazionale "Schermi in classe", sostenuto dal Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola – Bando "Il cinema e l'Audiovisivo a scuola – Progetti di rilevanza Nazionale" e promosso da Cinemovel Foundation con Libera e MYmovies, in collaborazione con ACEC - Emilia-Romagna, ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, DAMS – Università di Bologna, Fondazione Cineteca Italiana, WWF. Le attività previste sono le seguenti: -SIC ONLINE : visioni gratuite di film documentari e di finzione, kit didattici; -TAVOLO PERMANENTE PER L'AUDIOVISIVO : percorso di incontri pomeridiani di 2 ore a distanza rivolto alle/i docenti interessati; -SIC FESTIVAL : tre giorni di Festival online, con film per tutti i target , ospiti nazionali e internazionali, matinée e proposte serali per coinvolgere assieme alle scuole, famiglie e comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

La visione di film, la ricerca di contenuti multimediali, la loro rielaborazione e condivisione motivano gli studenti a scoprire e generare nuovi significati legati alla cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

LIONS KAIRÓS

Il progetto Lions “Kairós” nasce dalla volontà di mettere a disposizione la propria “ricchezza interiore” da parte di alcuni soci Lions e, come obiettivo primario, si prefigge di riuscire a migliorare l’integrazione scolastica e, quindi, anche sociale delle PERSONE che per inconsapevolezza, timori e pregiudizi, troppo spesso consideriamo “diverse” da noi “presunti normodotati”, finendo con il privarle persino della loro dignità umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma,

attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

Educare gli studenti alla corresponsabilità e all'integrazione; favorire comportamenti solidali e attenti; contribuire all'abbattimento degli stereotipi; promuovere atteggiamenti di collaborazione di gruppo e responsabilità e infine percepire la persona come valore assoluto irripetibile e inviolabile, il tutto inquadrato all'interno della prospettiva delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare Imparare a imparare, competenze sociali e civili, consapevolezza e espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

GARE DI MATEMATICA

Il progetto è rivolto a tutte le classi di tutti gli indirizzi, con particolare attenzione alle classi del biennio. Per tutte le classi si prevedono corsi di preparazione alle gare e "allenamenti" per la gara a squadre che si svolgeranno collegandosi ad apposite piattaforme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a innalzare il livello di preparazione degli studenti e mantenere a livelli bassi e poco significativi la variabilita' tra classi, appartenenti allo stesso indirizzo o a indirizzi diversi.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecniche mediante la partecipazione alle gare delle Olimpiadi della Matematica (UNIBO), Giochi d'Autunno (UNI Bocconi), Campionati Internazionali dei Giochi Matematici (UNI Bocconi), Giochi del Mediterraneo (AIPM Misilmeri). La partecipazione alle gare è prevista sia individuale che a squadre. Gli studenti partecipanti si confronteranno con la capacità di risolvere problemi di diversa natura, lavoreranno in gruppo, acquisiranno conoscenze sulla logica matematica, sul calcolo numerico e sulle dimostrazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

PREPARAZIONE OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI E PREPARAZIONE OLIMPIADI DI NEUROSCIENZE

Per le olimpiadi di scienze si organizzerà un ciclo di lezioni preparatorie per la prova di primo livello, interna all'istituto, destinato agli studenti delle varie classi che i docenti di scienze segnaleranno tenendo conto sia dell'interesse nei confronti della disciplina, ma soprattutto che

abbiano maggior attitudine nell'affrontare test strutturati. Si consiglia di indicare alla frequenza del corso prevalentemente alunni delle classi seconde per il biennio e terze per il triennio . Gli incontri prevedono una fase iniziale metodologica comune per tutte le classi, successivamente si distingueranno le esercitazioni per biennio e triennio. Si organizzeranno le attività al fine di poter svolgere la fase d'istituto alla fine del primo quadrimestre. -successivamente alla fase d'istituto si continuerà con le attività destinate agli alunni che parteciperanno alla fase regionale e/o nazionale. Per le olimpiadi di neuroscienze si svolgeranno una serie di lezioni in preparazione della fase d'istituto .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

-Aumentare l'interesse nei confronti delle scienze naturali da parte degli studenti. -Stimolare il confronto tra realtà scolastiche in ambito nazionale. -Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali. -Avviare alla luce del confronto effettuato con altre realtà scolastiche, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculo di riferimento.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze
Aule	Magna

PRIX GONCOURT: LA SCELTA DELL'ITALIA

L'Institut français d'Italie, in partenariato con l'Académie Goncourt, propone agli alunni di quarta e quinta di partecipare alla giuria e alla consegna di un premio letterario:"Le prix Goncourt :la scelta dell'Italia". Una giuria composta da alunni dei licei italiani e francesi ,di tutta la penisola, è chiamato a scegliere la sua opera preferita fra i libri selezionati dall'Accadémie Goncourt. La letteratura diventa spazio di libertà, attualità e crescita personale attraverso il confronto diretto con gli autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

□ Miglioramento competenze linguistiche (dal B2 al C1); □ leggere e capire romanzi; □ valutare autonomamente il valore di un'opera letteraria; □ scrivere una critica letteraria; □ interagire oralmente con scioltezza e spontaneità in un contesto formale per comprendere una conferenza o un'intervista e effettuare domande; □ esporre punti di vista all'orale e allo scritto sostenendoli con opportune spiegazioni e argomentazioni, in modo efficace e riferendosi a quanto scritto da altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

CAMPIONATI DI ITALIANO

Le Olimpiadi di Italiano sono indette dal MIM con la supervisione scientifica dell'Accademia della Crusca e dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI) e si propongono di approfondire lo studio della lingua italiana, di migliorare la padronanza della lingua, di valorizzare le competenze linguistiche. Si articolano in tre fasi: • Gara di Istituto • Gara regionale • Finale Nazionale -Premiazione I Campionati di Italiano sono una competizione nazionale rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, ideata con l'intento di valorizzare e promuovere lo studio della lingua italiana. Attraverso prove di comprensione, analisi, lessico e produzione scritta, questa iniziativa mira a stimolare l'interesse verso la nostra lingua e a rafforzarne la padronanza tra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a innalzare il livello di preparazione degli studenti e mantenere a livelli bassi e poco significativi la variabilita' tra classi, appartenenti allo stesso indirizzo o a indirizzi diversi.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

• Valorizzare la lingua italiana: incentivare lo studio, la conoscenza e l'uso corretto dell'italiano, sia scritto che orale, come strumento fondamentale di comunicazione, espressione e identità culturale. • Promuovere l'eccellenza: offrire agli studenti più motivati e preparati un'opportunità per mettersi alla prova e distinguersi, riconoscendo il merito e l'impegno nello studio della lingua. • Favorire l'inclusione: coinvolgere scuole di tutto il territorio nazionale, comprese quelle con presenza di studenti di origine straniera, per promuovere l'integrazione e il rispetto delle differenze linguistiche e culturali. • Sviluppare competenze trasversali: rafforzare capacità di analisi, sintesi, ragionamento logico, spirito critico e creatività attraverso esercizi mirati e prove a difficoltà crescente. • Sensibilizzare all'importanza della lingua: far comprendere quanto la padronanza dell'italiano sia essenziale per la crescita personale, la cittadinanza attiva e l'accesso al mondo del lavoro e della cultura. • Stimolare la motivazione allo studio: rendere lo studio dell'italiano più coinvolgente e stimolante grazie al confronto amichevole e costruttivo tra pari, secondo i principi della sana competizione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna

CAMPIONATI DI FISICA

I Campionati di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Possono prendervi parte tutti gli studenti dell'istituto particolarmente motivati e che hanno avuto modo di conoscere almeno in parte la fisica necessaria per risolvere i problemi assegnati nelle gare degli anni precedenti. Il progetto è costituito da 4 fasi: Fase 1: preparazione (durante le ore curriculari) alla gara di I livello delle Olimpiadi di Fisica rivolto agli alunni delle classi del triennio interessati. Fase 2: Gara di Primo Livello. Gli studenti svolgeranno la prova a scuola, sotto la supervisione del docente di istituto responsabile dei Campionati. A seguire, correzione delle prove e selezione degli alunni che parteciperanno alla gara di II livello. Fase 3: Gara di Secondo Livello. I 5 studenti selezionati con la gara di primo livello svolgeranno questa prova in presenza a scuola, con l'assistenza del docente responsabile di istituto che garantirà la regolarità della prova. A seguire, correzione delle prove coordinata dal referente di polo, in caso di studenti classificati, partecipazione alla Gara Nazionale (dal 12 al 15 Aprile). Fase 4: Partecipazione alla Gara Nazionale e Internazionale (per gli alunni classificati in posizione utile).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno

e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

-Accostarsi alla disciplina in modo ludico e competitivo. □ -Confrontarsi con diversi alunni dell'istituto e di altre realtà. □ -Approfondire diversi argomenti di fisica □ -Potenziare e valorizzare le capacità di problem solving applicate alla Fisica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
Aule	Magna

CERTIFICAZIONE DI LINGUA LATINA

La prova di certificazione misura la competenza intuitiva di un brano latino, di cui viene richiesta non la traduzione ma la comprensione analitica e globale. Gli studenti vengono indotti allo studio del latino attraverso la valorizzazione degli esiti di apprendimento raggiunti. La certificazione sprona lo studente a decodificare il messaggio linguistico, così come avviene nelle lingue moderne. La prova viene proposta dall' Ufficio scolastico regionale e dalla CUSL-Consulta Universitaria di Studi Latini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle

studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

La certificazione in lingua latina si prefigge principalmente lo scopo di motivare gli studenti allo studio del latino, offrendo loro l'opportunità di mettersi in gioco e di vedere riconosciute competenze testuali e linguistiche acquisite.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

ETNIADE DI MATEMATICA ED ETNIADE TEAM CUP

Selezione di studenti del biennio per la partecipazione a gare matematiche individuali o di gruppo organizzate dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Catania per la promozione delle eccellenze in campo scientifico e l'orientamento verso corsi di laurea scientifici. Partecipazione ad eventuali premiazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a innalzare il livello di preparazione degli studenti e mantenere a livelli bassi e poco significativi la variabilita' tra classi, appartenenti allo stesso indirizzo o a indirizzi diversi.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di

competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

Promozione delle eccellenze in campo scientifico e orientamento verso corsi di laurea scientifici

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

PNLS 2025-26 MATEMATICA E INFORMATICA

Le attività organizzate in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Catania hanno come finalità la promozione delle eccellenze nelle altre discipline scientifiche .Corsi di formazione ,di approfondimento su varie tematiche scientifiche. Consolidamento ed approfondimento preparazione di base nelle discipline scientifiche. Buone attività di orientamento verso le discipline scientifiche. Percorsi previsti: La Matematica e le sue applicazioni Modelli Matematici per l'ambiente Minicorsi di Matematica Lingua Matematica 3 Dal Problema alla soluzione: Laboratorio di Ricerca Operativa Preparazione alle gare di Matematica-corso base Preparazione alle gare di Matematica – corso avanzato Laboratorio di Matematiche per le discipline STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di

competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a innalzare il livello di preparazione degli studenti e mantenere a livelli bassi e poco significativi la variabilita' tra classi, appartenenti allo stesso indirizzo o a indirizzi diversi.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

Selezionare gli studenti, accompagnarli e seguirli durante le varie fasi dei progetti. Ricerca,

produzione e divulgazione di materiale didattico su argomenti scientifici ostici agli studenti ,effettuate insieme a docenti universitari, a scuola , presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Catania ed on line. Organizzazione e conduzione di corsi di formazione per studenti in orari curriculari ed extra-curriculari. Sperimentazione. Iscrizione degli studenti ai corsi con PCTO ,controllo delle loro presenze e distribuzione degli attestati finali .Promozione delle eccellenze in campo scientifico e orientamento verso corsi di laurea scientifici. Partecipazione ad eventuali premiazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

STEAM-UNA RETE PER IL SUD

Il progetto "Una rete per il Sud: obiettivo Steam", ha coinvolto 32 scuole di Secondaria Superiore del Sud Italia (Sicilia, Sardegna, Campania, Puglia, Lazio, Calabria) , utilizzando una CHALLENGE BASED LEARNING , tramite un approccio didattico collaborativo multidisciplinare ,basato su delle sfide reali che vengono identificate e risolte dai partecipanti stessi attraverso l'uso della tecnologia. Creare un Hackathon rappresenta un nuovo strumento di innovazione e implementazione didattica per studenti e docenti. La giuria costituita dai esperti e da docenti referenti valuterà, soprattutto in itinere, l'idea progettuale tenendo presente i seguenti criteri: □ Coerenza con la sfida □ Innovazione dell'idea □ Fattibilità della proposta □ Lavoro di gruppo □ Qualità della presentazione E' una maratona virtuale, che vedrà coinvolti ragazzi, docenti, esperti e mentori con background culturali e competenze differenti, lavorare insieme, e fare squadra per affrontare le grandi sfide, risolvere un problema e costruire un'idea per il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a innalzare il livello di preparazione degli studenti e mantenere a livelli bassi e poco significativi la variabilita' tra classi, appartenenti allo stesso indirizzo o a indirizzi diversi.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

Selezionare gli studenti, accompagnarli e seguirli durante le varie fasi del progetto.Ricerca, produzione e divulgazione di materiale didattico su argomenti scientifici ostici agli studenti .Organizzazione e conduzione di corsi di formazione per studenti in orari curriculari ed extra-curriculari. Sperimentazione. Iscrizione degli studenti ai corsi con FSL ,controllo delle loro presenze e distribuzione degli attestati finali .Promozione delle eccellenze in campo scientifico e

orientamento verso corsi di laurea scientifici. Partecipazione ad eventuali premiazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

CORSI PREPARATORI ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Le certificazioni linguistiche internazionali, riconosciute a livello mondiale, costituiscono uno strumento essenziale per attestare le proprie competenze e accedere a nuove opportunità accademiche e lavorative. L'I.I.S. Leonardo propone corsi di preparazione specifici per accompagnare gli studenti nel percorso verso il conseguimento delle principali certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a innalzare il livello di preparazione degli studenti e mantenere a livelli bassi e poco significativi la variabilita' tra classi, appartenenti allo stesso indirizzo o a indirizzi diversi.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

• Conseguimento delle certificazioni linguistiche di lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo. • Potenziare la competenza linguistica, • Aiutare lo studente ad approfondire le conoscenze e le abilità necessarie per acquisire la competenza comunicativa in altre lingue, oltre l'italiano. • Certificare il livello di competenza linguistica secondo i livelli del Framework Europeo (Certificazione delle competenze in riferimento ai livelli del QCER a cura di ENTI CERTIFICATORI: Cambridge, Goethe Institut, DELE Cervantes, Delf)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna

LA CLASSE VIAGGIANTE

I soggiorni linguistici sono considerati parte integrante e qualificante dell'offerta formativa del liceo linguistico e momento di conoscenza, comunicazione e socializzazione, configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità. In considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, tali iniziative integrano la normale attività della scuola e sono pertanto previste nella programmazione didattica per assicurarne la coerenza con gli obiettivi formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

Durante il soggiorno linguistico (o soggiorno-studio all’estero) gli studenti alloggiano presso famiglie del luogo e frequentano corsi di lingua francese in una scuola qualificata con insegnanti madrelingua, con rilascio finale di un attestato di frequenza che certifica anche il livello di preparazione raggiunto. Tale attività, coordinata da un referente, docente di lingua francese, si svolge nell’arco del corso di studio e consente agli studenti di consolidare, arricchire e migliorare le loro capacità comunicative ed espressive in lingua francese e di sperimentare in prima persona un modello culturale diverso dal proprio in un contesto di vita reale quotidiana. I soggiorni linguistici all'estero si rivolgono in maniera prioritaria agli studenti del Liceo Linguistico ed in particolare alle classi dove si studia la lingua francese.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

L'attività è finalizzata allo sviluppo del bagaglio motorio degli alunni, tramite proposte di esercitazioni non usuali e pertanto più incisive dal punto di vista dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

1. Sviluppo delle capacità sensoriali e percettive; 2. sviluppo delle capacità coordinative con particolare riferimento all'equilibrio statico e dinamico • coordinazione spazio-temporale • coordinazione oculo-manuale 3. favorire l'affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche delle discipline praticate; 4. assunzione di comportamenti atti a favorire lo sviluppo di: • Cooperazione (risultato della squadra in giochi finalizzati) • Autodisciplina (richiesta di controllo emotivo e rispetto delle regole) • Creatività (ricerca di spontanee soluzioni motorie) • Sicurezza di sé (autostima derivante dall'apprendimento) 5. Sviluppare autonomia e responsabilità negli studenti interessati ad organizzare e gestire manifestazioni sportive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo padel

CAFFE' FILOSOFICO

Approfondire tematiche storico-filosofiche al fine di generare negli alunni l'abitudine mentale al "Con-filosofare", attraverso la quale gli studenti possano poi trovare da sé altri stimoli e sentieri da percorrere per conoscere meglio se stessi, il proprio mondo, l'attualità, in modo attivo, creativo, critico e partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

1) Saper far uso di capacità critiche ed argomentative; 2) Saper selezionare le fonti informative; 3) Saper elaborare e produrre argomenti razionali; 4) Esercitare il debate filosofico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

AUTOCAD 2D

Introduzione ed impostazione al programma Autocad.(unità, layers, interfaccia grafica, aree di

disegno, layouts, etc.) .Disegnare con Autocad : creazione di entità 2d (linee,cerchi, rettangoli, poligoni, etc.) .Modificare le entità grafiche vettoriali; controllo delle visualizzazioni; inserimento di un testo; inserimento di quote; inserimento di tratteggi) .Impaginare il disegno dal layout e configurare i parametri di stampa (formato foglio, stampante, qualità, scala di stampa, etc.) .Esame di certificazione ufficiale Autodesk su AutoCAD 2D. 1. 8 Durata Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

Conoscere e sapere applicare le nuove tecnologie digitali di rappresentazione Autocad 2D richieste dal mondo del lavoro ed in ambito universitario. Esercitazione sugli strumenti di disegno, visualizzazione e modifica del software Autocad.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Magna

DEBATE

Il progetto “Debate” riguarda lo sviluppo delle competenze dialogiche, comunicative e argomentative. Il debate, inoltre, è una metodologia inserita nel Movimento Avanguardie educative di Indire, la cui adozione viene promossa per favorire l’approccio dialettico e la pratica di un uso critico del pensiero, per contestualizzare i contenuti della formazione alla società civile, per favorire il lavoro in gruppo e l’integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali. L’attività proposta, attraverso un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un’affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell’altro (contro), intende sviluppare la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria, l’attenzione a prospettive alternative, il rispetto per il punto di vista dell’altro e la capacità di reperire informazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

- Saper ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità, anche utilizzando le tecnologie informatiche e della comunicazione - Saper strutturare un discorso e sostenere le proprie argomentazioni - Saper valutare diversi punti di vista su una stessa questione - Saper sostenere tesi non coincidenti con la propria convinzione - Collaborare e partecipare con i compagni in modo responsabile e costruttivo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

BIBLIO LEO

la biblioteca sarà un ambiente formativo (learning library): con la metodologia del Learning by doing gli alunni saranno guidati a sperimentare la ricerca di documenti per trasformarla in occasione di costruzione di sapere e produzione di propri testi, commenti collegati anche ad altri progetti quali officina della comunicazione. In una prima fase le attività proposte mireranno, innanzitutto, al potenziamento e all'ottimizzazione di tutte le Biblioteche dell'I.I.S. Leonardo (sede via Veneto e sede corso Europa). Si provvederà, quindi, a dare sistemazione adeguata ai numerosi libri in possesso dell'istituto che richiedono una catalogazione e una collocazione negli spazi che saranno individuati così da poter essere consultati e utilizzati

dall'utenza interna alla scuola. Le attività proposte vedranno soprattutto la partecipazione attiva degli studenti nell'organizzazione dello spazio fisico e on line della BS (biblioteca scolastica), nella gestione dei prestiti e presentazioni di testi con autori, in collaborazione con il gruppo di docenti referenti e la comunità locale (librerie, associazioni di volontariato, ecc.). All'interno del sito istituzionale si costruiranno spazi didattici per la ricerca dell'informazione e per elaborare i contenuti (e-learning grazie a VOX LEO, pagina sul sito della scuola, o giornale on - line gestito dagli studenti, archivio di materiali didattici). Un altro obiettivo sarà costituito dall'apertura delle biblioteche scolastiche all'utenza e al territorio con fruibilità delle stesse anche da parte di altre istituzioni scolastiche e in sinergia con eventuali politiche territoriali e con le istituzioni e i sistemi bibliotecari locali. Infine fondamentale sarà anche la promozione della lettura mediante incontri con autori, presentazioni di libri, creazione di gruppi di lettura finalizzati e non allo sviluppo di attività didattiche (officina letteraria, dispute filosofiche, altri percorsi che verranno attivati).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

Obiettivi educativi trasversali □ Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di

apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di autoprogettazione personale. □Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale. Obiettivi formativi trasversali □ Favorire e sollecitare la motivazione allo studio, lo sviluppo del piacere della lettura e la sperimentazione di forme nuove di scrittura. □Acquisizione delle competenze legate alla ricerca delle informazioni e all'uso di tali informazioni per costruire le proprie conoscenze (alfabetizzazione nell'ambito della information literacy). □Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani. □ Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.). □Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo. □Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni. □Lavorare ad un progetto comune in modo creativo e costruttivo; □Organizzare e valutare autonomamente informazioni qualitative e quantitative; □Imparare ad imparare Traguardi formativi nelle seguenti aree: □Cittadinanza e Costituzione: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. □Lingua e cultura italiana: Padroneggiare strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Aula generica

ORIENTAMENTO DI " BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Il progetto ha una durata triennale ed è svolto in parte dai docenti di scienze, che svolgeranno lezioni di potenziamento di biologia, e in parte dai medici. Obiettivi: -Aumentare le opportunità di scelta per gli studenti che hanno interesse verso gli studi scientifici a carattere medico-biologico delle professioni sanitarie. -Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina. -Inserire i contenuti e i concetti propri delle Scienze Sperimentali in un ambiente di apprendimento stimolato da un obiettivo d'orientamento chiaro e specifico, con il coinvolgimento di strutture esterne (strutture sanitarie pubbliche e private) e dell'ordine dei medici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle

studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

Orientare e potenziare le conoscenze in ambito medico biologico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

LA ROBOTICA DELLA LEGO AL LEONARDO

Il progetto ha come obiettivo l'utilizzo della Robotica per la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Gli alunni possono “imparare operando”, attraverso l’interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori), e soprattutto sul piano informatico (programmazione).La metodologia sarà quella laboratoriale e di gruppi li lavoro con l'impiego di robot della Lego, stampanti 3D, e del Virtual Set per la stesura dell'elaborato finale. Il corso essendo rivolto ai ragazzi del secondo e del triennio sarà più indirizzato alla programmazione e alla preparazione ai challenge di robotica della Lego.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma,

attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

Il carattere multidisciplinare della robotica avvicina i giovani all'informatica, alla meccanica, ai circuiti elettrici, alla fisica, all'etica delle tecnologie applicate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Svolgimento di prove messe a disposizione dall'Università di Urbino, somministrate gli anni precedenti, al fine di abituare gli alunni alla prova di qualificazione d'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

-Favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico; • stimolare il confronto relativamente all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere tra la realtà scolastica e la realtà universitaria italiana; • valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale,multietnica; • promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari; • richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue

CAMPIONATI DI FILOSOFIA

I Campionati di Filosofia sono rivolti a studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado per promuovere e e sostenere le potenzialità formative della filosofia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

1.Approfondire contenuti filosofici; 2. adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; 3. confrontarsi con l'insegnamento / apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea; 4. raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

I progetti di educazione alla salute e al benessere mirano a fornire agli studenti strumenti, conoscenze e competenze utili per adottare stili di vita sani, promuovere il benessere personale e collettivo, prevenire comportamenti a rischio e favorire l'inclusione sociale. Aree tematiche che saranno affrontate: -Benessere psicologico: Percorsi di educazione socio-affettiva, gestione dello

stress, tecniche di rilassamento e mindfulness. -Prevenzione delle dipendenze: Campagne informative, incontri con esperti, testimonianze dirette, attività di peer education. -Educazione affettiva e sessuale: Spazi di confronto su relazioni, rispetto reciproco, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. -Inclusione e rispetto delle diversità: Laboratori contro il bullismo, attività per la promozione dell'empatia e del rispetto delle differenze. Elenco Associazioni onlus per solidarietà annuale dell' IIS Leonardo: 1. La mela di AISM. 2. Natale pandoro ASS. Piera Cutino bambini talassemici Osp. Cervello Palermo. 3.TELETHON. 4.L'uovo della Ricerca AIRC - Adesione al progetto di informazione e formazione. 5.Ass. Neuroblastoma infantile Catania. 6.Centro Astalli Catania per l'assistenza ai migranti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

• Favorire la consapevolezza su temi legati alla salute fisica, mentale e sociale. • Promuovere abitudini alimentari equilibrate e stili di vita attivi. • Prevenire l'uso di sostanze nocive (alcol, tabacco, droghe). • Educare alla gestione delle emozioni e allo sviluppo dell'intelligenza emotiva. • Contrastare fenomeni di bullismo, discriminazione e isolamento sociale. • Incentivare la pratica sportiva e il movimento quotidiano. • Informare sulla prevenzione delle malattie e la sicurezza personale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Iniziative per la formazione di cittadine e cittadini consapevoli. 1. Incontri con esperte ed esperti: interventi di magistrati, avvocate, avvocati e rappresentanti delle forze dell'ordine che portano testimonianze concrete all'interno delle classi. 2. Progetti interdisciplinari: percorsi che coinvolgono diverse discipline – quali storia, italiano ed educazione civica – per approfondire le tematiche della legalità da molteplici punti di vista. 3. Uscite didattiche in luoghi simbolo della giustizia, come tribunali o beni confiscati alla criminalità organizzata. 4. Campagne di sensibilizzazione: realizzazione di manifesti, prodotti audiovisivi, rappresentazioni teatrali e momenti di confronto tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

• Favorire la conoscenza delle regole fondamentali della società e il loro significato. • Promuovere il senso di responsabilità nei confronti di sé stessi, dell'ambiente scolastico e della comunità. • Contrastare fenomeni quali bullismo, vandalismo e comportamenti scorretti. • Incoraggiare la partecipazione attiva alla vita scolastica, valorizzando il dialogo e il rispetto delle diversità. • Stimolare la riflessione critica sui propri diritti e doveri in qualità di cittadine e cittadini.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

GIBELLINA CAPITALE ITALIANA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2026

Il progetto consiste nel proporre agli allievi di approfondire la conoscenza del patrimonio storico-artistico e la cultura del territorio di Gibellina, al fine di valorizzarlo e promuoverlo, esperienza artistica già sperimentata dagli studenti del nostro Liceo nel ricordare il Barocco post-terremoto 1693, la seconda, una citazione del grande pitto-re realista Gustave Courbet, "Fai

quello che vedi, che senti, che vuoi" attraverso la quale si può affermare che educare all'arte, non è solo un modo per riconoscersi nella storia della cultura del patrimonio artistico, il fine solo per salvaguardarlo nel tempo, una forma diretta per cogliere e rielaborare solo "alla maniera dei grandi", ma rac-contare esperienze personali o esterne al nostro essere legate alla realtà che ci circonda, astratta o naturalistica essa sia purché nella forma più libera, spontanea e creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

Realizzazione di elaborati artistico-culturali: - Mostra storico-fotografica interna alla scuola di quella che è stata ed è oggi Gibellina e condivisione dell'esperienza didattica con tutta la comunità scolastica e le famiglie; - Esposizione agroalimentare e video presentazione della produzione agroalimentare dei prodotti del territorio; - Realizzare un museo virtuale con supporto multimediale 3D (artsteps) e realizzare cortometraggi nel Laboratorio Virtual set della scuola; - Segnalibri, e-book e brochure che accompagnino la mostra e l'esposizione; - Pannello di un'opera pittorica realizzata in pietra lavica ceramizzata con inserti in terracotta dagli studenti in maniera creativa e libera da condividere e consegnare alla città di Gibellina.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Magna

ARTE DI OGNI GENERE SECONDA EDIZIONE: NON SI VEDE BENE CHE CON IL CUORE: EDUCARE AL RISPETTO

L'obiettivo generale del progetto è quello di aumentare la sensibilizzazione sulle diverse forme di violenza presenti nella società civile, promuovendo tra i giovani studenti (liceo scientifico, liceo linguistico, agrario) una nuova mentalità legale, attraverso esperienze ed azioni volte alla sensibilizzazione e all'educazione di appropriati stili di vita e di comunicazione tra i generi e le persone, che contrastino forme di discriminazione e di violenza nell'ambiente familiare, sociale, pubblico e privato. Si intende così contribuire alla formazione di una nuova coscienza consapevole per lo sviluppo di una positiva interazione sociale e la prevenzione di ogni tipo di abuso. Il progetto si raccorda con i traguardi formativi d'indirizzo previsti dalle indicazioni nazionali per i Licei e gli Istituti Professionali in ordine all'acquisizione dei Saperi di cittadinanza (Acquisire e interpretare l'informazione, Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile) e dei Profili di competenza (Comunicazione nella madrelingua, competenze digitali, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione della cultura). Obiettivi generali: Acquisire capacità di giudizio autonomo e di aut orientamento, Promuovere l'inclusione della persona a prescindere dal genere e dalla condizione, Combattere la marginalizzazione e la dispersione. Attività di sensibilizzazione: Primo Biennio: Conoscenza di noi stessi ... in genere. Incontri con esperti. Secondo Biennio e quinto anno: Conoscenza della realtà ... in genere. Incontri con volontari e testimoni, Incontri con la Legalità (Magistratura e Forze dell'Ordine).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

1. Sensibilizzazione alla cultura del rispetto della persona, delle differenze di genere e alla gestione dei conflitti. 2. Incremento della consapevolezza, del confronto e della disponibilità verso le risorse istituzionali e di volontariato del terzo settore operanti nel territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

EDUCAZIONE E INNOVAZIONE: l'IA NELLA SCUOLA SICILIANA DEL FUTURO

Il progetto intende rafforzare le competenze della comunità scolastica sull'Intelligenza Artificiale (IA), con l'obiettivo di sviluppare una conoscenza critica e consapevole capace di coglierne le straordinarie opportunità in ambito culturale, scientifico e professionale, ma anche di riconoscerne i rischi e le implicazioni etiche. Saranno coinvolti docenti, studenti e famiglie della scuola secondaria di secondo grado, attraverso un percorso formativo inclusivo e differenziato, calibrato sulle esigenze delle diverse componenti scolastiche. A conclusione delle attività sarà realizzato un prodotto multimediale che rappresenterà non solo l'eredità del progetto, ma anche un punto di avvio per ulteriori iniziative didattiche, di ricerca e di orientamento al futuro che l'istituto intende promuovere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso

triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare, all'interno della scuola secondaria di II grado, una cultura critica, consapevole e responsabile dell'uso dell'intelligenza artificiale (IA), attraverso un'azione formativa integrata rivolta a docenti e studenti. L'obiettivo è fornire strumenti cognitivi, metodologici ed etici per abitare consapevolmente l'ecosistema digitale contemporaneo, con particolare attenzione agli effetti dell'IA generativa sulle dinamiche scolastiche, sociali e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

OFFICINA SCUOLA 2, SPERIMENTARE PER CRESCERE INSIEME

Il progetto riprende le attività proposte nel PTOF, quali il potenziamento delle competenze disciplinari di base nel biennio, al fine di evitare insuccessi scolastici ed abbandoni, soprattutto nelle difficili fasi di passaggio tra i due ordini di scuola superiore di primo grado e scuola

superiore di secondo grado. Attraverso queste attività ci si propone di intervenire su situazioni di disagio e di difficoltà, favorendo l'autonomia degli allievi e sviluppando il senso della disponibilità a farsi aiutare dalle figure adulte di riferimento. Inoltre si auspica di aumentare la frequenza dell'ambiente scuola, portando alla diminuzione complessiva del numero delle ore di assenza, ma soprattutto favorendo l'autonomia degli studenti nell'organizzazione delle attività di studio. Saranno attivati tre moduli (uno per ogni plesso) per ognuna di queste disicpline: matematica, italiano, scienze e inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso i moduli laboratoriali sono iseguenti: 1. Stimolare la motivazione dei discenti allo studio attraverso proposte formative valide e coinvolgenti. 2. Consolidare la curiositas e gli interessi degli studenti. 3.Favorire il recupero delle conoscenze e delle competenze formative. 4. Individuare pratiche relazionali efficaci per coinvolgere i discenti nelle proposte progettuali. 4. Costruire conoscenze e competenze pratiche. Gli interventi del progetto, oltre ad aumentare il tempo scuola educativo, sono capaci di intrecciare il processo di apprendimento con il benessere dello studente. La finalità generale del progetto è di prevenire il rischio di insuccesso e dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti competenze cognitive e metacognitive, relazionali e orientative atte a favorire la buona riuscitadel percorso formativo. Lo spazio-scuola sarà soprattutto inclusivo, flessibile, creativo, propositivo, accogliente e generatore di attività laboratoriali. Finalità del progetto sarà dunque prevenire la dispersione e favorire il successo scolastico degli alunni con difficoltà nell'apprendimento, nel metodo di studio e con diffuse lacune nelle abilità di base, attraverso un'analisi precoce della natura delle difficoltà mostrate e una "cura" del soggetto fragile. Tutti gli interventi saranno diretti al supporto degli studenti a rischio di insuccesso scolastico e dispersione. L'offerta sarà laboratoriale e mirerà al coinvolgimento attivo e responsabile degli studenti e alla riflessione sullo stile di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

ALLA SCOPERTA DI KATANE- ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

L'attività verterà su seminari con il relatore Prof.re Luciano Pappalardo, esperto esterno in beni culturali e paesaggistici. A seguito di questi due primi incontri, è prevista una visita guidata alla città di Catania. I soggetti coinvolti al progetto sono Formazione Sicilia ETS in qualità di ente promotore; seguono Fondazione Accademia del Sapere Digitale, il Comune di Giarre e l'istituto Leonardo come partner di supporto. Il progetto è finanziato dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Continuare a promuovere attivita' di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

Traguardo

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di

Risultati attesi

Finalità e obiettivo del progetto: - finalizzata alla conoscenza e alla sensibilizzazione verso quei beni storico, culturali ed artistici presenti sul nostro territorio (ed. civica) - l'obiettivo è ripercorrere la storia della città di Catania attraverso le testimonianze materiali, artistiche e paesaggistiche che costellano il suo territorio, estendendo il discorso ai grandi centri della provincia e dell'hinterland etneo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

LINGUA E CULTURA SICILIANA

Progetto interdisciplinare "Raccontare la vita Memorie personali – familiari – comunitarie nelle scritture popolari, in applicazione della L.R. n.9/2011. 1.Alla scoperta della tradizione popolare siciliana attraverso il mito e la fiaba. 2. Donne di carta: il cammino delle donne nella scrittura siciliana contemporanea. 3. "M'alluminu d'immensu: a Sicilia ca' non si canusci" .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle

studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a innalzare il livello di preparazione degli studenti e mantenere a livelli bassi e poco significativi la variabilita' tra classi, appartenenti allo stesso indirizzo o a indirizzi diversi.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

-Costruzione di un'identità culturale condivisa finalizzata a educare gli alunni a diventare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili, critici, valorizzando le radici locali. -Promuovere la cultura del rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente e fare comprendere che il dialetto è un tesoro prezioso che racchiude anche la chiave di lettura antropologica di un determinato argomento. -Valorizzazione del territorio siciliano dal punto di vista geografico, scientifico, antropologico e culturale.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

LA SICILIA CHE RACCONTA: STORIE, LUOGHI E SCRITTORI PER NUOVI LETTORI

Si tratta di momenti di incontro e sinergia tra l'Istituto Comprensivo " Giovanni Verga" di Riposto e le scuole del territorio per promuovere Interventi per la promozione della lettura e della scrittura tra gli studenti, attraverso un approccio esperienziale che valorizzi il patrimonio letterario e linguistico della Sicilia. Il progetto rientra negli interventi per la promozione della lettura e della scrittura tra gli studenti, attraverso un approccio esperienziale che valorizzi il patrimonio letterario e linguistico della Sicilia – Capitolo 372555, es. fin. 2025 e 2026 – a.s. 2025-2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

Lettura e Analisi dei Testi: Gli studenti, guidati dai docenti, leggeranno e discuteranno i testi di uno scrittore siciliano vivente scelto come autore di riferimento per il progetto. □Incontro con l'Autore: Organizzazione di un incontro a scuola tra l'autore e gli studenti per una discussione approfondita dei temi e dei luoghi narrati. □ Viaggio Letterario: Uscita didattica nei luoghi narrati dall'autore, con l'autore stesso che fa da guida e conduce un laboratorio di scrittura sul campo. □Produzione Creativa Finale: Gli studenti dovranno realizzare un prodotto finale che rielabori

l'esperienza vissuta. Potrebbe trattarsi di "micro-racconti o reportage", "lettere impossibili", un "diario poetico e fotografico" o "scritture creative". La scuola capofila avrà il compito di raccogliere e curare i lavori degli studenti per un'antologia collettiva. □Evento di Disseminazione: Organizzazione di un evento pubblico finale per presentare l'antologia e condividere i risultati del progetto con la comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

PN ESTATE 2021-2027

Si tratta di azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità. L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. L'iniziativa è finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, cercando di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita. Educare al dialogo, alla valorizzazione di se', ai valori della legalità per motivare gli studenti allo studio.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a innalzare il livello di preparazione degli studenti e mantenere a livelli bassi e poco significativi la variabilita' tra classi, appartenenti allo stesso indirizzo o a indirizzi diversi.

Traguardo

Procedere all'elaborazione di unita' di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire l'apprendimento delle varie discipline attraverso lo sviluppo di competenze comunicative e di produzione orale. Inoltre ha lo scopo di favorire la promozione del benessere e la prevenzione del disagio in ambito scolastico. Obiettivi: •Incentivare la motivazione allo studio. •Rafforzare le abilità relazionali •Rafforzare il senso di responsabilità personale. •Conoscere e rispettare le regole comunitarie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Lingue
Biblioteche	Classica

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta un pilastro fondamentale per l'innovazione del sistema scolastico italiano. L'obiettivo principale è promuovere una didattica moderna, inclusiva e al passo con le trasformazioni digitali globali, fornendo agli studenti le competenze necessarie per affrontare il futuro.

Obiettivi:

· Favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana.

· Promuovere lo sviluppo di competenze digitali trasversali tra studenti e docenti.

· Stimolare la creatività, il pensiero critico e la collaborazione attraverso l'uso di strumenti digitali.

· Garantire l'accesso equo alle risorse tecnologiche per tutti gli studenti.

L'applicazione del PNSD si concretizza attraverso diverse innovazioni:

1. Didattica digitale integrata: utilizzo di piattaforme online, risorse multimediali e ambienti virtuali di apprendimento che permettono di superare i confini dell'aula tradizionale.

2. Laboratori digitali: Spazi attrezzati con dispositivi tecnologici (tablet, computer, stampanti 3D, robotica educativa) che favoriscono l'apprendimento pratico e interdisciplinare.

3. Formazione docenti: Programmi di aggiornamento e sviluppo professionale per insegnanti, finalizzati all'acquisizione di competenze digitali e metodologie innovative.

4. Competenze digitali per gli studenti: Percorsi specifici per la cittadinanza digitale, la sicurezza online, la programmazione e il pensiero computazionale.

Strumenti digitali e risorse:

· Registro elettronico: Gestione digitale delle presenze, voti e comunicazioni scuola-famiglia.

· Piattaforme e-learning: Utilizzo di ambienti come Microsoft Teams, Google Classroom e Moodle per la gestione delle lezioni e dei materiali didattici.

· App e software educativi: Strumenti per l'apprendimento personalizzato, la collaborazione e la valutazione formativa.

· Biblioteche digitali: Accesso a risorse digitali, e-book e contenuti multimediali per l'approfondimento disciplinare.

Attività previste.

1. Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico: Titolo: Digital compilation: caro "schermo" ti scrivo.

Si tratta di un progetto, finanziato con i fondi europei (FUTURA PNRR D.M. 66/2023) atto a promuovere le Competenze Digitali: Offrire percorsi formativi approfonditi per sviluppare e migliorare le competenze digitali tra il personale scolastico, dirigenti, docenti e personale ATA, integrando il DigCompEdu e il DigComp 2.2 come riferimento centrale, che si è concluso a settembre 2025.

Risultati conseguiti: Diffusione delle Competenze. Miglioramento generale della consapevolezza e dell'importanza delle competenze digitali nella società. Efficacia del Progetto: Un programma formativo efficace che integra metodologie e risorse adatte per l'apprendimento delle competenze digitali. Ottimizzazione dell'uso delle risorse digitali; Miglioramento della gestione amministrativa digitalizzata; Riduzione dei tempi di lavorazione di ogni pratica; Dematerializzazione ed eco-sostenibilità negli uffici scolastici;azzeramento dell'impatto dei rifiuti cartacei. Il progetto è strutturato per supportare dirigenti, docenti e personale ATA nell'adattarsi e sfruttare appieno le risorse digitali per migliorare l'esperienza educativa e amministrativa nelle scuole. Pianificazione dei Moduli Formativi: Progettare una serie di moduli formativi che coprano le varie aree delle competenze digitali specificate nei quadri di riferimento DigCompEdu e DigComp 2.2.

Ogni modulo relativo a Percorsi di formazione sulla transizione digitale è stato strutturato per essere erogato in modalità ibrida, ogni modulo relativo a Laboratori di formazione sul campo è stato erogato in presenza.

2. Il Leonardo, già da anni, è anche Test Center autonomo qualificato AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il calcolo Automatico) per la certificazione delle competenze informatiche. Inoltre dispone di esaminatori esterni accreditati. Ogni anno organizza corsi e sessioni di esami per il conseguimento delle Certificazioni ICDL.

3. L'animatore digitale promuove attività di formazione del personale docente, di collaborazione con lo staff di dirigenza e con la comunità scolastica. Propone altresì progetti e metodiche per la realizzazione dell'innovazione digitale nel settore dell'istruzione, che permette appunto di portare avanti un rinnovamento e un nuovo modo di intendere la scuola e la tecnologia, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.

4. Registro elettronico: Da anni la scuola è fornita di registro elettronico che agevola l'interazione tra scuola e famiglia; i genitori, o chi ne fa le veci, e gli alunni sono in possesso di un profilo digitale per l'accesso al registro elettronico. Esso equivale al registro tradizionale ma offre anche la possibilità di monitorare l'andamento didattico del proprio figlio, gli argomenti svolti a scuola, avere traccia delle assenze o dei compiti assegnati, di partecipare appieno alla vita scolastica, offrendo la possibilità di essere aggiornati sulle circolari scolastiche e di comunicare con la scuola e i suoi docenti.

5. La segreteria Digitale consente l'amministrazione dematerializzata dei documenti della scuola; gestendo tramite un unico applicativo i documenti del DS, del DSGA, del personale scolastico e degli alunni. La segreteria nel pieno rispetto delle norme, semplifica la gestione dei documenti e delle attività della scuola stessa, gestendo, in particolare, l'intero ciclo di vita dell'informazione (raccolta,

firma, protocollazione, pubblicazione, ricerca e consultazione, archiviazione e conservazione a norma).

Il PNSD prevede:

- Ampliamento della banda larga e connessioni Wi-Fi in tutti gli spazi scolastici (già realizzato in tutti i plessi dell'I.I.S. Leonardo).
- Sperimentazione di realtà aumentata e virtuale applicata alla didattica.
- Inclusione di tematiche come l'intelligenza artificiale e la sostenibilità digitale nei curricula.
- Collaborazione con enti, università e aziende per progetti innovativi e attività di orientamento.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO LEONARDO - CTPS05301C

IPSAA A. M. MAZZEI - CTRA053012

SERALE IST PROF PER L'AGR. E L'AMBIENT - CTRA05351B

IPSIA MAIORANA + SABIN - CTRI05301N

GIARRE - CTRI053513

GIARRE - CTVC04000D

Criteri di valutazione comuni

Nella valutazione di fine periodo, per tutte le classi, ai criteri di profitto (le griglie elaborate in seno ai Dipartimenti disciplinari) adottati dal Collegio dei docenti, dai CdC e dai Dipartimenti, si devono aggiungere: • la valutazione dell'interesse e dell'impegno dimostrati; • il grado di partecipazione nella vita scolastica e il livello di autonomia nella gestione dello studio; • l'impegno nell'assolvere i compiti e nel rispettare i doveri della vita scolastica; In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe delibera l'assegnazione dei voti e la conseguente: • ammissione/non ammissione alla classe successiva oppure, sospensione del giudizio • per le quinte, ammissione/non ammissione all'Esame di maturità, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

GRIGLIE DIPARTIMENTI PTOF-1 (1) (2)_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione saranno orientati, al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini definite dalle Linee guida di Educazione civica, secondo l'ultima normativa di riferimento. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e alla costruttiva collaborazione con i docenti e con i compagni. Per quanto concerne la griglia di valutazione si rimanda alla griglia di valutazione generale di Educazione Civica in allegato.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA a.s.2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

- Rispetto delle regole - Partecipazione, impegno, interesse - Autonomia e senso di responsabilità attraverso i criteri condivisi nella griglia collegiale di valutazione del comportamento. Il decreto 135/25 modifica il DPR 22 giugno 2009, n. 122 relativo alla valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione. La riforma introduce la valutazione in decimi per tutte le discipline di studio, sia nelle valutazioni periodiche che in quelle finali. La nuova disciplina stabilisce che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna disciplina venga espressa in decimi, riportata anche in lettere nel documento ufficiale. Di pari rilievo è la modalità di valutazione del comportamento, anch'essa espressa in decimi, ponendo l'accento sul rispetto, la convivenza civile e la prevenzione di atti violenti. Il consiglio di classe attribuisce il voto finale sull'intero anno tenendo conto, in particolare, delle eventuali aggressioni e reati contro personale scolastico o studenti. Il comportamento è ora equiparato, per peso e incidenza, alle discipline di studio. Voto di Comportamento Conseguenza a Scrutinio Finale Dettagli Inferiore a 6/10 (Es. 5/10) Non Ammissione alla classe successiva o all'Esame di maturità. La non ammissione è automatica Pari a 6/10 Sospensione del Giudizio sull'ammissione. Lo studente deve svolgere e discutere un "Elaborato Critico in materia di Cittadinanza Attiva e Solidale" (il cosiddetto "Compito di Cittadinanza") prima

dell'inizio del successivo anno scolastico. La mancata presentazione o la valutazione insufficiente dell'elaborato comporta la Non Ammissione. Pari o Superiore a 9/10 Massimo Punteggio nella fascia di attribuzione del Credito Scolastico per l'Esame di maturità La condotta eccellente è premiata con il massimo dei crediti disponibili. NB: La valutazione del comportamento deve tenere conto, in modo particolare, di atti di violenza, aggressione e lesione della dignità altrui, incluso il personale scolastico e gli altri studenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze - Percorso personale dello studente - Competenze digitali Gli alunni che hanno fatto registrare votazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva. Per i casi in cui persistono insufficienze in una o più discipline, il Collegio Docenti indica ai Consigli di Classe i seguenti criteri orientativi generali, tenuto conto anche, come da normativa vigente, delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo. 1) In presenza di carenze che portino a valutazioni di insufficienza in più di tre discipline, l'alunno/a non viene ammesso/a alla classe successiva perché non potrebbe seguirne il lavoro con profitto; 2) in caso di valutazioni di insufficienza da una a tre discipline, il Consiglio di Classe, per deliberare l'eventuale sospensione di giudizio nello scrutinio di giugno, dovrà considerare: - l'entità e la diffusione delle carenze nella preparazione; - la capacità di recupero e la volontà di impegnarsi dell'alunno/a. In caso di sospensione di giudizio la prova di verifica finale e l'analisi dell'intero percorso curricolare dell'anno scolastico consentono al Consiglio di classe, come previsto dalla normativa, di chiudere lo scrutinio, valutando definitivamente la preparazione dello studente, con giudizio di ammissione o non ammissione all'anno successivo. Se nello scrutinio finale (giugno e/o settembre) il Consiglio di classe decide di aiutare lo studente portando alla sufficienza una valutazione di non piena sufficienza, la famiglia verrà informata per iscritto di tale provvedimento e del fatto che tale aiuto non può essere reiterato nella medesima disciplina nel successivo anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In ottemperanza al decreto n° 127 del 9 settembre del 2025, sono ammessi a sostenere gli esami di

maturità, su delibera del consiglio di classe, gli studenti che possiedono i seguenti requisiti: • Aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; • Aver partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI; • Avere svolto l'attività di alternanza scuola-lavoro • Aver conseguito una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina • Aver conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. -Svolgimento delle attività di FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico, per il secondo biennio e per il monoennio ai fini dell'Esame di Stato conclusivo, è svolta in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del corso di studi intrapreso dall'alunno/a ed è esclusiva competenza del Consiglio di classe. Il Collegio dei docenti ha deliberato che, per quanto riguarda il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella allegata all'O.M. per gli Esami di maturità, in presenza di una media con decimale inferiore a 0.5 verrà attribuito il credito inferiore della fascia, con decimale pari o superiore a 0.5 il credito superiore. Si stabilisce altresì che per gli alunni con sospensione del giudizio verrà attribuito il minimo della fascia di appartenenza. L'introduzione del Curriculum dello Studente, dall'a. s. 2020/21, rende effettivo il superamento del "credito formativo" disciplinato dall'art. 12 del D.P.R. 323/1998, peraltro già superato dall'abrogazione ad opera del D.lgs. 62/2017. Tuttavia le attività precedentemente riconosciute come credito formativo rimangono un significativo elemento integrativo del percorso di studi e, pur non concorrendo all'attribuzione del punteggio finale, possono essere prodotte dallo studente (con adeguata documentazione) e validate dal Consiglio di Classe sulla base della rilevanza qualitativa riguardo alla formazione personale, civile e sociale dello studente.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'IIS Leonardo, accogliendo le indicazioni normative contenute nelle "Linee Guida sull'integrazione scolastica degli alunni disabili" emanate dal MIUR con nota n. 4274 del 4 agosto 2009, la Direttiva del 27 dicembre 2012, che prevedeva la stesura del Piano annuale per l'Inclusivita' (P.A.I.), e le "Indicazioni operative alunni con Bisogni Educativi Speciali" della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, si propone di promuovere pratiche inclusive, individuando procedure condivise dal gruppo GLI, dalle funzioni strumentali e da tutte le componenti della comunita' scolastica, definendo i compiti e i ruoli delle figure coinvolte nel processo di integrazione. Il protocollo per l'Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali viene periodicamente integrato e revisionato delle esperienze realizzate, del confronto con le diverse realta' (Enti territoriali, enti di formazione, cooperative, scuole, ULSS e fami-glie) e degli eventuali cambiamenti normativi. L'IIS Leonardo ha un Piano Annuale di Inclusione (PAI), aggiornato ogni anno, che raccoglie in un quadro organico gli interventi intrapresi dalla nostra istituzione scolastica per affrontare le problematiche relative all'inclusione degli alunni con disabilita' certificate e non, disturbi evolutivi specifici (DSA) e alunni in situazioni di "svantaggio" (socio-economico, linguistico - culturale, comportamentale - relazionale).La scuola e' piuttosto attenta alle attivita' di inclusione per gli alunni BES con bisogni educativi speciali i cui Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'; gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Data la presenza di studenti stranieri e di studenti dell'istituto coinvolti in programmi di mobilita' internazionale studentesca e in programmi Erasmus, la scuola, al fine di favorirne l'inclusione, realizza attivita' di accoglienza e monitoraggio attraverso un PDP, che prevede particolari figure di supporto e attivita' specifiche quali orario flessibile e potenziamento di lingua italiana. La valorizzazione delle diversita' ha avuto negli anni una ricaduta molto positiva tra gli studenti, essendo notevolmente incrementato il numero di alunni coinvolti nella mobilità internazionale. La scuola adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Per rispondere alle difficoltà' di apprendimento degli studenti, vengono attivati sportelli didattici e corsi di recupero pomeridiani per

classi parallele. Nei corsi di recupero gli obiettivi vengono definiti ad inizio intervento, spesso in collaborazione con l'insegnante della classe di provenienza, e si concludono con una valutazione dei risultati raggiunti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola sotto forma di pausa didattica, utilizzando strategie di collabora-zione e di tutoraggio all'interno della classe.

Punti di debolezza:
Nella scuola sono presenti alunni stranieri nati e vissuti in Italia che, per la maggior parte, non presentano particolari problemi, tuttavia un terzo delle presenze non ha ottenuto un pieno successo scolastico. Non sempre gli interventi di recupero sono pienamente efficaci a causa del ristretto numero di ore per disciplina, dovuto all'esiguita' delle risorse economiche. La scuola dovrebbe avere dei fondi per poter fruire delle figure dei mediatori culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola cerca di attuare buone pratiche d'integrazione degli studenti con disabilità, attraverso un'azione sinergica tra i servizi scolastici e quelli territoriali. Il processo di integrazione scolastica si basa sull'acquisizione di una documentazione che, in base all'art. 12, comma 5, della L. 104/92, si fonda sui seguenti documenti: certificazione di handicap ai sensi dell'art. 4 L. 104/92; diagnosi funzionale (D.F.); profilo dinamico funzionale (P.D.F.); piano educativo individualizzato (PEI); fascicolo personale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO (Dirigente scolastico, Consiglio di classe (insegnanti curricolari e di sostegno), genitori dell'alunno con disabilità, operatori Asl e altro personale che opera con l'alunno (docente specializzato -educatore specializzato -referente per le attività di sostegno), consiglio di classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è una risorsa importante nella definizione e verifica dei piani educativi, nei quali vanno previste anche forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI. Le verifiche, orali e scritte, da concordare con i docenti curriculari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe, in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgono in classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno delle varie classi nelle quali sono presenti alunni con disabilità si adottano strategie e metodologie che favoriscono l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring e le attività di tipo laboratoriale. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Progetto FUTURA PNRR già attuato nell'a.s.2023-2024: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022), titolo: "Ciascuno cresce solo se sognato".

Progetto FUTURA PNRR da attuare nell'a.s. 2024-2025: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), titolo: "Ciascuno cresce solo se sognato seconda edizione".

Piano Estate-Avviso 59369 del 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

Piano Scuola per l'Estate 2025 per la realizzazione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. Progetto sotto-azione: ESO4.6.A4.A-Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio. Interventi per gli studenti con BES o in

situazione di disabilità (iniziative multi-disciplinari e multi- culturali, recupero degli apprendimenti)

Avviso n.10 2023 PR FSE+ Sicilia 2021/2027 “Scuole aperte per il territorio” per migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione,

anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e

promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati.

Promozione della didattica inclusiva per tutti gli alunni ed in particolare per quelli D.A. e per quelli con B.E.S., utilizzando gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nei P.D.P.,

valorizzandone l’impegno e la partecipazione. I docenti riserveranno particolare cura all’elaborazione condivisa del nuovo P.E.I., ai sensi del decreto ministeriale n. 153 del 1 agosto 2023 con le

disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità

di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66».

In relazione alla dispersione scolastica, si precisa che, all’interno dell’I.I.S. Leonardo è presente il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagocico (G.O.S.P.), un organo interno all’Istituzione scolastica

con compiti di supporto nell’ambito del contrasto della dispersione scolastica.

Il G.O.S.P. rappresenta il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico di scuola, i cui membri si interfacciano con le attività dell’Osservatorio di area, e in particolare con l’OPT., Operatore

psicopedagogico di territorio. I Gruppi Operativi di Supporto Psicopedagogico di scuola effettuano,inoltre, un ampio lavoro di rete, concentrandosi sulle situazioni problematiche del territorio e

prendendo in considerazione casi eccezionali che non possono essere affrontati nella scuola. I G.O.S.P partecipano agli incontri di coordinamento con l’osservatorio di Area del Distretto per tutte

le iniziative scolastiche di implementazione delle attività, di progetti di inclusione e di attività di formazione.

Il G.O.S.P.è costituito dal:

-Dirigente scolastico, dott.ssa Tiziana D'Anna

-I Referenti contro la dispersione scolastica, prof.ssa Bonaventura D. e Malfitana V.

-Il Referente bullismo e cyberbullismo, prof.ssa Mannino G.

-Il Referente BES/DSA, prof.ssa Bonaventura D.

-L'OPT dell'osservatorio di riferimento, dott.ssa Anastasi L.

Altre figure (psicologo, rappresentanti del Terzo Settore, …) che possono aggiungersi quando necessario.

In generale all'interno dell'I.I.S. Leonardo sono presenti sportelli di supporto psicologico per studenti,genitori e docenti.

Il G.O.S.P. si riunisce durante l'anno scolastico per concordare e stabilire le strategie di intervento nei casi di elusione, frequenza irregolare e insuccesso scolastico.

Attraverso incontri periodici, individua percorsi finalizzati sia alla regolare frequenza scolastica, sia al benessere e al successo scolastico e formativo degli alunni, avvia linee d'azione che saranno

articolate in prospettiva sia preventiva (intervento precoce o diffuso) sia di recupero e contrasto.

Il G.O.S.P. svolge attività di monitoraggio attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in

difficoltà, mappatura,…).Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica per attività di consulenza.

Per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica vengono avviate attività di monitoraggio periodiche.

-Monitoraggio svolto dall'Istituto scolastico:

-Monitoraggio interno mensile per rilevare i casi di ELUSIONE e FREQUENZA IRREGOLARE.

-Monitoraggio mensile inviato all'Osservatorio.

-Monitoraggio delle competenze per la rilevazione dei casi di fragilità.

-Monitoraggio di fine anno scolastico (mese di luglio) per la rilevazione quantitativa e qualitativaeffettuata per ciascun plesso dell'istituzione scolastica.

La SCHEDA DI SEGNALAZIONE DELL'ALUNNO deve essere inviata all'OPT dell'Osservatorio nei casi di frequenza saltuaria e di elusione dell'obbligo di istruzione, per la presa in carico dell'alunno e

l'avvio di un percorso di reinserimento e/o di riorientamento.

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
IPSAA A. M. MAZZEI - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT47 - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. VITICOLTURA ED ENOLOGIA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ITVE - Indirizzo AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA - Articolazione "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"	Istituto Tecnico	IT47 - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. VITICOLTURA ED ENOLOGIA QUADRIENNALE
IP11 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE. RISORSE FORESTALI E MONTANE	Istituto Professionale	IT47 - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. VITICOLTURA ED ENOLOGIA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Fondazione ITS Emporium Del Golfo Alcamo	IP	Agricoltura Di Precisione Agricoltura 4.0 Industria Agroalimentare Marketing E Web Marketing
IIS LEONARDO	IP	Agrigoltura 4.0 Industria

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
Fondazione ITS Emporium Del Golfo Alcamo	Agroalimentare	Agricoltura Di Precisione Agricoltura 4.0 Industria Agroalimentare Marketing E Web Marketing

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Nuove Tecnologie Per Il Made In Italy: La Quarta Area	Alcamo (TP)	Settore Agroalimentare	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Formativa Del Mondo ITS			

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
CEFORMED SRL	Castellammare Del Golfo	Consulenza, Ricerca, Informatica, Industria Agroalimentare Marketing E Web Marketing
Associazione CRITICA	Castellammare Del Golfo	Ente Di Ricerca Privato Settore Meccatronica, Informatica Agroalimentare
BARONE DI MICELI SOC. AGRICOLA ARL	Castiglione Di Sicilia (CT)	Cantina Sociale, Agroalimentare, Industria, Trasformazione
CPIA 2	Giarre (CT)	CPIA
UNICT	Catania	Università

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
UNIPA	Palermo	Università

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Il presente progetto rientra nel tentativo di uniformare la durata degli studi a quella di molti Paesi europei, ma non sacrifica affatto competenze e conoscenze degli studenti, né riduce le opportunità e l'offerta formativa complessiva, anzi la arricchisce di molteplici possibilità di confronto e di scambio con le altre culture del nostro continente.

La società italiana e le relazioni internazionali, al pari del rapporto tra formazione e diffusione di nuove tecnologie, sono in costante ed accelerata evoluzione. Inoltre, è sempre più evidente la connessione tra l'acquisizione di competenze di alto livello e la possibilità per le nostre ragazze e i nostri ragazzi di inserirsi nel mondo del lavoro in modo qualificato e anche appagante. La scuola ha bisogno di essere accompagnata e sostenuta di fronte ai profondi cambiamenti in atto. Ed è in quest'ottica che si inserisce il presente progetto. Siamo di fronte a un investimento e a una innovazione che può aiutare le nuove generazioni ad affrontare con successo le sfide di oggi e di domani.

Il corso di studi "quadriennale" dovrà garantire, anche attraverso la flessibilità didattica e organizzativa, l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di riferimento in modo da assicurare ai ragazzi il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze previste per il quinto anno di corso (entro ovviamente il "nuovo" termine del quarto anno). E' prevista l'attivazione di una classe prima sperimentale con il numero di alunni previsto dalla normativa vigente, previa presentazione di specifica domanda di iscrizione da parte dei genitori degli studenti.

Definizione del modello curriculare

Il progetto si propone di:

- consentire agli alunni il conseguimento del diploma in 4 anni;

- dare seguito e implementare i progetti già previsti dal PTOF dell'Istituto al fine di promuovere continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado, col mondo del lavoro, con gli ordini professionali, con l'università e i percorsi terziari non accademici;

- utilizzo di tecnologie didattiche innovative e azioni di valorizzazione delle attività laboratoriali e diverse articolazioni del gruppo classe;

- attuare specifiche misure di potenziamento dell'apprendimento linguistico attraverso l'insegnamento di discipline non linguistiche con metodologia CLIL, a partire dal terzo anno di corso;

- attivazione di insegnamenti opzionali, anche in funzione orientativa;

- adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni;

- implementazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro ovvero del PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

- potenziare i laboratori tecnici e l'uso di strumentazione ed attrezzatura tecnica specialistica.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

L'attività di orientamento è suddivisa in due ambiti, essendo indirizzata al contesto scolastico ed al contesto eminentemente formativo della presente proposta progettuale.

L'orientamento alle professioni tecniche, rivolto agli allievi delle classi 3^ e 4^ del percorso di studi ed agli allievi e delle classi 3^ delle scuole secondarie inferiori, con il coinvolgimento delle famiglie, viene proposto in forma di Laboratorio di sviluppo delle vocazioni ed educazione alla scelta. Si intende creare sinergie tra le attività curriculari ed extracurriculari, raccordando gli esperti esterni dell'orientamento con i docenti interni che hanno già posto in essere esperienze di didattica orientativa che valorizza l'aspetto formativo delle discipline e con le reti di contatti esistenti con le altre realtà scolastiche e con le istituzioni territoriali e non. Prevede un set di azioni volte a supportare i preadolescenti, gli adolescenti e le famiglie nell'elaborazione di un repertorio di strategie finalizzate ad incrementare le competenze progettuali, la decisionalità soggettiva e l'abilità meta cognitiva di auto-orientarsi nel proprio spazio di vita, partendo dalla conoscenza dell'ambiente circostante (caratteristiche, opportunità, vincoli, risorse), la valorizzazione delle risorse personali e l'individuazione delle aree potenzialmente sviluppabili. Il comitato tecnico scientifico dell'istituto ritiene strategico arricchire l'ambiente scolastico di metodologie e strumenti di orientamento volti a favorire il successo scolastico degli alunni nell'ambito STEM. Verranno utilizzati supporti strumentali quali test per l'assessment attitudinale, inventari di interessi, test per la rilevazione degli atteggiamenti verso la scuola, strumenti di analisi del potenziale individuale insieme a strumenti di autovalutazione sia cartacei che informatici, con l'ausilio delle reti informatiche e banche dati. Gli elementi raccolti confluiranno in un Profilo Orientativo Individuale (POI).

L'orientamento a supporto dell'azione formativa è volto a sostenere gli utenti destinatari nelle funzioni di autovalutazione, riconoscimento di interessi ed attitudini, conoscenza dell'offerta formativa ed approccio al mercato del lavoro. Si articola in orientamento iniziale, propedeutico all'intervento formativo e orientamento in itinere.

Le metodologie da utilizzare sono colloqui orientativi individuali e di gruppo, strumenti di autovalutazione su attitudini ed interessi sia cartacei che informatici. L'orientamento iniziale è indirizzato all'individuazione dei fabbisogni formativi, della motivazione a partecipare attivamente, delle risorse di contesto familiari, ambientali, etc.

L'intera azione sarà strutturata nelle fasi:

- Analisi della domanda
- Ricostruzione della storia formativa e lavorativa
- Sviluppo progettuale personale

· Identificazione di strategie di supporto rispetto agli obiettivi maturati.

Nell'orientamento iniziale verranno valutate le aspettative, esplicite ed implicite, valutando insieme all'utente le reali possibilità di potenziamento delle competenze tecnico-professionali, delle conoscenze-competenze di base e delle abilità trasversali e la disponibilità ad affrontare l'esperienza formativa in termini di coinvolgimento attivo. L'orientamento iniziale include un incontro preliminare di accoglienza all'inizio delle attività formative.

L'orientamento in itinere privilegerà il lavoro di gruppo. Si intende lavorare sulla consapevolezza rispetto ai punti di forza e debolezza delle esperienze personali formative e professionali e sul rinforzo delle capacità di analisi del contesto rispetto alle opportunità e tendenze presenti nel mercato del lavoro.

Progettazione interventi per gli studenti

Questa attività, da erogare durante la seconda annualità del percorso formativo ed al termine, per i giovani impegnati nei percorsi, è intesa come supporto personalizzato e mediazione nella transizione alla realtà lavorativa, riguardando gli aspetti di:

· orientamento in uscita;

· sostegno al placement e supporto all'autoimprenditorialità.

E' un'azione centrata sull'elaborazione di un Progetto di Sviluppo Personale (Vision) per l'arricchimento dell'esperienza formativa e per l'inserimento professionale. Verrà utilizzato l'approccio fondato sul Bilancio di Competenze, avendo, come obiettivo iniziale, quello di fornire ai destinatari la consapevolezza del proprio portafoglio di competenze e, come obiettivo finale, quello di svilupparne altre. Partendo dall'analisi delle esperienze maturate, incluse quelle di ambiti extraprofessionali e personali difficilmente certificabili, gli allievi verranno guidati individualmente nella formulazione di un progetto di sviluppo professionale identificando obiettivi a breve, medio e lungo termine, soggetti da coinvolgere, strategie di autopromozione ed autocandidatura, gestione di un colloquio di selezione, costruzione del C.V.

L'azione di placement vuole inoltre fornire supporto ad un efficace inserimento nelle

aziende di stage, prefigurando l'analisi dei ruoli e degli specifici compiti dello stagista nelle aziende ospitanti in coerenza con le competenze acquisite e in sintonia con l'ambiente socio-lavorativo di riferimento.

E' previsto un monitoraggio specifico per le attività di orientamento e placement, mediante l'utilizzo di un set di indicatori di processo e di miglioramento tenendo conto di

· Collegamento tra attività curriculari di didattica orientativa e i moduli extracurriculari di orientamento

· Modalità di coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione scolastica

· Grado di avanzamento fisico dell'attività progettuale

· Grado di raggiungimento delle competenze sociali e personali oggetto dell'azione orientativa

· Grado di soddisfazione dei destinatari

· Grado di soddisfazione degli attori coinvolti.

· Modalità di coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione scolastica

· Grado di avanzamento fisico dell'attività progettuale

· Grado di raggiungimento delle competenze sociali e personali oggetto dell'azione orientativa

· Grado di soddisfazione dei destinatari

· Grado di soddisfazione degli attori coinvolti.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Sono previsti diversi incontri con le varie istituzioni scolastiche del territorio, per orientare gli allievi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, ad effettuare una scelta il più possibile informata. La presentazione del piano delle offerte formative alle famiglie degli alunni che intendono iscriversi al nostro istituto vengono effettuati:

- giornate di apertura pomeridiana "OPEN DAYS" durante le quali gli alunni

frequentanti l'istituto illustreranno le diverse attività in cui sono coinvolti ed i docenti forniranno i necessari chiarimenti sui vari corsi di studio;

- OPEN DAY presso Istituti Comprensivi;

- SEMINARI rivolti ai docenti delle scuole secondarie di primo grado delle seguenti discipline: matematica e scienze, tecnologia e informatica, lettere, lingue e sostegno.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Fra le attività di orientamento per i nostri allievi in uscita sono previsti:

- Incontri con le Forze dell'ordine in istituto (Finanza Carabinieri Polizia Esercito Marina ……)

- Incontri con realtà universitarie in istituto

- Incontri con realtà imprenditoriale e CCIAA della Provincia

- Partecipazione ad Orienta Sicilia (presentazione delle varie università di tutta Italia)

- Partecipazione alle iniziative del COT (centro orientamento territoriale) allo scopo di prepararsi ad affrontare i test universitari.

L'istituto ha, inoltre, presentato candidatura per l'attuazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnologici Superiore (I.T.S.) in Sicilia per le seguenti figure:

- Tecnico Superiore per la meccatronica

- Tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione dei dati

- Tecnico Superiore per la gestione dell'ambiente agro-alimentare;

- Tecnico Superiore Responsabile della produzione e delle trasformazioni agrarie - agro alimentare e agro-industriale.

L'eventuale attuazione dell'ITS consentirebbe agli alunni, una volta conseguito il diploma, di avere la possibilità di accedere in continuità didattica e di orientamento in uscita, a corsi di perfezionamento pratici innovativi ad alto contenuto tecnologico con alto profilo di qualità, grazie alla costituzione di un polo plurivalente di eccellenza educativa e formativa al

servizio del territorio per il potenziamento, l'ampliamento, la riqualificazione delle competenze tecnico pratiche digitali di un'ampia platea di beneficiari.

Forti legami sono stati consolidati negli anni con gli istituti di Ricerca e poli tecnici - professionali di eccellenza come:

- Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Ingegneria;
- Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF);
- Università degli Studi di Catania - Dipartimento di Ingegneria;
- Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR;
- Istituto di Biomedicina ed Immunologia Molecolare "Alberto Monroy" - CNR;
- Associazione CRITICA (Centro Ricerca Innovazione Tecnologica Informazione Comunicazione Alta Formazione) per lo sviluppo di competenze chiave sul settore digitale e Information technology ad alto contenuto tecnico professionale.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Tra le numerose sperimentazioni intraprese, va segnalata la significativa rilevanza dell'attuazione del progetto, da parte dell'Istituto in qualità di partner, dal titolo "LABORATORI TECNOLOGICI AL SERVIZIO DEL TERRITORIO" che è uno dei 51 progetti, a livello nazionale scelto tra i 650 presentati nella prima fase e quinto a livello regionale, che hanno superato la seconda fase dell'Avviso pubblico per l'individuazione di proposte progettuali relative a laboratori territoriali per l'occupabilità nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), per un importo pari ad euro 750.000,00. Il partenariato ha coinvolto oltre 43 partner coordinati dal Dirigente Scolastico. Il valore aggiunto del suddetto intervento è la progettazione, realizzazione tecnica e costruzione in loco di laboratori innovativi ad alto contenuto tecnologico con alto profilo di qualità, poli di

eccellenza educativa e formativa al 83 servizio del territorio per il potenziamento, l'ampliamento, la riqualificazione delle competenze tecnico pratiche di un'ampia platea di beneficiari. Caratteristica comune a tutti i laboratori è la centralità degli aspetti didattici, metodologici e scientifici, così da poter garantire risultati di alta qualità e favorire, negli anni, la permanenza sul territorio di laboratori di eccellenza. A tal fine, il consorzio prevede la collaborazione tra scuole, Università, Enti di ricerca e imprese. Le competenze, le abilità e le praticità d'uso sono il perno su cui si basa l'intero laboratorio territoriale digitale polivalente dotato di strumenti, comunemente non alla portata di tutti sia per l'elevato costo ma anche per la complessità dell'utilizzo. Per tale motivo gli esperti potranno spiegare agli interessati l'utilizzo di apparecchiature, a semplice titolo di esempio, come le termocamere, gli scanner laser 3D per grandi ambienti, l'uso di droni per il monitoraggio ed il controllo ambientale, analizzatori energetici, stampanti 3D. I laboratori territoriali sono così strutturati:

1) FabLAB e Laboratorio mobile di didattica per il video streaming, desktop publishing, creazione di un virtual studio e grafica pubblicitaria a fini principalmente didattici ma anche divulgativi (per consentire una conoscenza e una divulgazione in tempo reale di eventi, luoghi, persone e fatti);

2) FabLAB e Laboratorio di domotica e robotica domestica (per rivedere lo stile di vita di ciascuno di noi alla luce delle innovazioni tecnologiche dell'ultimo ventennio);

3) Laboratorio di Analisi Applicate ai Materiali e ai Beni Culturali (per consentire una migliore qualità degli ambienti e degli spazi vitali attraverso la conoscenza dei materiali migliori e duraturi a minor impatto ambientale);

4) Laboratorio sull'energia ecosostenibile (per salvare il pianeta dai rischi sempre più vicini di collasso ambientale).

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

In riferimento alla didattica è stato messo in evidenza che l'attività didattica stessa, così come tradizionalmente viene organizzata in classe, con la lezione frontale, in cui l'insegnante parla e gli studenti ascoltano in modo passivo, non risponde più alle esigenze

dei ragazzi. Essi, infatti, come è stato sopra sottolineato, richiedono un cambiamento adeguato al modo di pensare e di agire attuale, in cui vi sia un coprotagonismo di docenti e di alunni, cioè una scuola vicina agli utenti, che adotti una didattica attiva e che avvii percorsi formativi adatti alle capacità e alle attitudini dei ragazzi. Il docente formatore, durante gli incontri, ha fornito numerosi stimoli ai docenti, nell'ottica dell'innovazione della didattica e della metodologia, per l'utilizzazione nelle classi di una didattica moderna, attiva, dinamica, coinvolgente, tendente al recupero del disagio socio-culturale degli alunni, ad aumentare lo loro autostima, ad acquisire i contenuti e le abilità non in maniera superficiale, ma in modo più approfondito. Una didattica, che mira alla formazione di competenze ed abilità, non deve annoiare, ma far crescere il desiderio di conoscenza per migliorare la propria personalità, per stimolare la creatività e sviluppare le proprie capacità tecniche ed attitudinali con l'utilizzazione anche delle più moderne tecnologie di e-learning. L'articolazione della lezione, pertanto, se nel momento della verifica, fa leva sulle capacità di ogni singolo alunno, in fase di attivazione, deve poter essere fondata sulle competenze, sulle capacità progettuali, su un lavoro di équipe, sulla sistematicità ed intenzionalità delle azioni. Fondamentale è, allora, il lavoro iniziale che ogni docente deve realizzare in fase preliminare, molto si gioca sull'abilità professionale dell'insegnante, che deve far leva sull'equilibrio emotivo dei suoi ragazzi, sulla creatività e sulla motivazione che può suscitare, sulla capacità di sperimentazione, che deve diventare un abito mentale, necessario per realizzare sé stessi ed avviarsi alla scoperta del mondo.

Le strategie già adottate dai vari soggetti che compongono la rete, relativamente all'organizzazione del didattico-metodologica, alla innovazione curricolare, all'uso di contenuti digitali possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Uso didattico dei mezzi di comunicazione mobile (telefoni cellulari, IPod, etc.) quali strumenti di apprendimento;
- Attivazione di collaborazione strategica sistematica in rete, con il supporto della banda larga che si richiede disponibile ovunque;
- Servizi di tutoring e di assistenza on line per docenti e allievi;
- Progettazione e realizzazione di Nuovi ambienti di apprendimento rispondenti alle esigenze che amplino, potenzino e arricchiscano le aule tradizionali;
- Uso della LIM integrato da quello di altri device (tablet, notebook, smart-phone ...);

- Progettazione, realizzazione e utilizzazione su larga scala di nuovi materiali didattici digitali basati sui linguaggi più rispondenti alle esigenze dei destinatari;

- Metodologia attiva e step by step;

- Uso didattico del gioco e dell'attività ludica;

- Formazione Long Life Learning;

- Personalizzazione dei processi d'insegnamento e apprendimento;

- Spostamento sulle competenze del baricentro dell'insegnamento;

- Attività di valutazione sistematica, continua e adeguata all'accertamento delle competenze.

Il ripensamento degli spazi e dei tempi dell'apprendimento si basa sul principio pedagogico del "curricolo implicito" e del "curricolo per competenze trasversali". La scelta di valorizzare il curricolo implicito porta a superare il setting tradizionale una classe/un'aula: attraverso l'uso delle TIC si organizza lo spazio in modo funzionale a diversificate situazioni di apprendimento (spazi per esplorare, per costruire, per condividere, per esporre, per rielaborare. L'obiettivo è caratterizzare gli ambienti in modo funzionale alle competenze che si intendono sviluppare. La didattica per competenze trasversali si basa sul principio che le 91 competenze sono trasferibili (sono strutture mentali utilizzabili in diversi campi, la loro trasferibilità è di per sé generativa di conoscenza) e sono operative (si connotano per la loro usabilità, superando la dicotomia fra sapere e saper fare). Si investe sul valore formativo delle discipline, impostando la didattica in modo che le competenze vengano trasferite da un ambito disciplinare all'altro.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Nell'intero percorso formativo, si realizza l'apprendimento sistematico di discipline diverse insegnate ed apprese in una lingua straniera con metodologia CLIL. L'attività di apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare (inglese) è strettamente connessa con l 'attività didattica del docente CLIL e potrà essere integrata da

interventi di visiting professor provenienti dal mondo del lavoro e della cultura internazionale e da workshops e momenti tematici di approfondimento. L'insegnamento CLIL verrà attuato a partire dal terzo anno in almeno una delle seguenti discipline:

- Produzioni animali
- Produzioni vegetali
- Trasformazione dei prodotti
- Economia, Estimo, Marketing, Legisl
- Genio Rurale
- Biotecnologie agrarie
- Gestione dell'ambiente e del territorio

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'adeguamento dell'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie di settore è una priorità fondamentale per garantire che l'istruzione e la formazione professionale siano rilevanti e pertinenti alle esigenze del mercato del lavoro contemporaneo. Una delle strategie efficaci per raggiungere questo obiettivo è l'introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali tenute da esperti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni.

Questo approccio offre diversi vantaggi. Innanzitutto, permette agli studenti di entrare in contatto diretto con professionisti in attività, arricchendo il loro apprendimento con esempi concreti, casi studio reali e competenze pratiche che possono essere immediatamente applicate nel contesto lavorativo. Questa interazione diretta favorisce anche la creazione di reti di contatti utili per futuri percorsi professionali.

In secondo luogo, la collaborazione con esperti esterni arricchisce l'offerta formativa con nuove prospettive, aggiornamenti sulle ultime tendenze e innovazioni del settore, e una

visione pratica delle competenze e delle conoscenze richieste dal mercato. Questo contribuisce a garantire che i programmi di studio siano allineati con le esigenze attuali e future del mondo del lavoro.

Per facilitare questa collaborazione, è possibile stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti e professionisti, che prevedano la realizzazione di specifici moduli didattici, workshop, seminari o progetti di ricerca applicata. Questi contratti definiscono le modalità di collaborazione, le responsabilità delle parti e le modalità di compensazione per i servizi forniti.

In conclusione, l'introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali svolti da soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni rappresenta una strategia efficace per adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore. Questa collaborazione tra istituzioni formative e mondo del lavoro contribuisce a garantire che gli studenti siano preparati ad affrontare con successo le sfide e le opportunità del mercato del lavoro contemporaneo.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

La programmazione del percorso quadriennale verrà organizzata in maniera da sviluppare e declinare i contenuti teorici verso fini maggiormente pratici e applicativi, senza naturalmente venire meno alla necessaria complessità e completezza dei contenuti necessari per lo sviluppo delle competenze formative imprescindibili ad una efficace e positiva integrazione sociale e lavorativa degli studenti, come le competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività). Verranno quindi selezionate delle aree tematiche interdisciplinari su cui le varie materie potranno lavorare per approfondire le conoscenze inerenti ad ogni singola disciplina e per formare le competenze trasversali di tutte le materie. L'orientamento maggiormente pratico ha lo scopo di rendere la formazione più aderente al contesto socio-economico di riferimento. La struttura didattica verrà organizzata in due bienni suddivisi in 2 quadrimestri l'uno.

1.1 IL PRIMO BIENNIO

Il percorso del primo biennio prevede due annualità, finalizzate alla formazione di conoscenze, abilità e competenze pluridisciplinari, riferite a cinque aree: lingua madre, lingua straniera, logico-matematica, scientifica, tecnologica, antropica, sportiva e motoria.

1.2 IL SECONDO BIENNIO

Il secondo biennio si articola su due annualità, finalizzate alla formazione di conoscenze, abilità e competenze pluridisciplinari, riferite alle seguenti aree: lingua madre, lingua straniera, logico-matematica, scientifica, tecnologica, e motoria. Nel corso del secondo biennio verranno affrontate le materie che contraddistinguono l'indirizzo " Indirizzo AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA Articolazione "VITICOLTURA ED ENOLOGIA" . La metodologia di studio è centrata sulle problematiche tipiche dell'indirizzo e grazie all'operatività che la contraddistingue facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. L'approccio centrato sul saper fare consente al diplomato di poter affrontare l'approfondimento specialistico e le diverse problematiche professionali ed in seguito continuare a mantenere adeguate le proprie competenze in relazione al prevedibile sviluppo del settore interessato da notevoli aggiornamenti delle tecnologie impiantistiche ed energetiche. Lo studio di quest'ultime approfondisce i contenuti tecnici specifici dell'indirizzo e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle problematiche legate ai vari generi dei processi costruttivi e all'interazione con l'ambiente. Il corso, nel secondo biennio, si propone di facilitare anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. Le discipline di indirizzo si sviluppano nel secondo biennio mirando a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio.

L'indirizzo " Indirizzo AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA Articolazione "VITICOLTURA ED ENOLOGIA" integra competenze nel campo dell'agricoltura tradizionale ed innovativa, dei sensori, dell'IoT, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie e nella trasformazione, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo agricolo, agroalimentare, informatico, nell'organizzazione dell'impresa, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La Fondazione Academy ITS Emporium del Golfo

- Azioni di orientamento formativo (in presenza e/o in remoto in modalità sincrona) per le studentesse e gli studenti e per le loro famiglie con particolare riferimento alle soft skill e alle STEM;

- Seminari formativi e workshop su tematiche relative alle aree AGROALIMENTARE E TECNOLOGIE

- Moduli specifici relativi alle aree: Agricoltura di precisione, Agricoltura 4.0, Industria agroalimentare, Marketing e web marketing

- A ttuare specifiche misure di potenziamento dell'apprendimento linguistico attraverso l'insegnamento di discipline non linguistiche con metodologia CLIL, a partire dal terzo anno di corso;

- Attivazione di insegnamenti opzionali, anche in funzione orientativa;

- Adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni;

- Implementazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro ovvero del PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

- Potenziare i laboratori tecnici e l'uso di strumentazione ed attrezzatura tecnica specialistica.

L'Associazione CRITICA (Centro Ricerca Innovazione Tecnologica Informazione C omunicazione e Alta Formazione) Organismo di Ricerca Privato da oltre un decennio si occupa di affiancare le scuole e gli Enti di Ricerca Pubblici (Università e CNR) per sviluppare ricerca applicata su case study e contesti reali. Affiancherà gli studenti nella sperimentazione empirica sul campo.

La CEFORMED SRL Impresa Privata da oltre un decennio si occupa di affiancare le imprese, le scuole e gli Enti di Ricerca Pubblici (Università e CNR) per sviluppare ricerca applicata su case study e contesti reali. Affiancherà gli studenti nella sperimentazione empirica sul campo, attività di stage, tirocini, apprendistato, project work.

La CANTINA SOCIALE SAN FRANCESCO DI PAOLA Impresa Privata da oltre un decennio si occupa di affiancare le imprese, le scuole e gli Enti di Ricerca Pubblici (Università e CNR) per sviluppare ricerca applicata su case study e contesti reali. Affiancherà gli studenti nella sperimentazione empirica sul campo, attività di stage, tirocini, apprendistato, project work.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

La previsione di monitoraggi interni è fondamentale per garantire l'efficacia, l'efficienza e la pertinenza dei moduli didattici e delle attività laboratoriali introdotti, nonché per assicurare un continuo adeguamento ai cambiamenti del contesto lavorativo e tecnologico. Ecco una possibile descrizione di come sarà strutturato un sistema di monitoraggio interno:

-Definizione degli Indicatori di Performance (KPI): Prima di tutto, è essenziale definire chiaramente gli indicatori di performance che permetteranno di valutare l'efficacia dei moduli e delle attività proposte. Questi KPI includeranno: il tasso di partecipazione degli studenti, i risultati degli esami o delle valutazioni, la soddisfazione degli studenti e dei docenti, l'incidenza dell'occupazione o l'andamento delle carriere degli ex studenti, ecc.

-Raccolta Dati e Analisi: Sulla base degli indicatori definiti, sarà stabilito un sistema per la raccolta sistematica dei dati pertinenti e per l'analisi periodica delle informazioni raccolte. Questo potrebbe includere sondaggi, interviste, analisi dei dati di frequenza e di valutazione, e altri strumenti di raccolta dati.

-Revisione e Adeguamento: Con i dati raccolti e analizzati, sarà effettuata una revisione periodica dei moduli e delle attività, identificando eventuali aree di miglioramento o aggiornamento. Questo processo di revisione e adeguamento permetterà di assicurare che

l'offerta formativa rimanga allineata con le esigenze e le aspettative del territorio e del settore di riferimento.

-Coinvolgimento degli Stakeholders: È importante coinvolgere gli stakeholder pertinenti (docenti, studenti, esperti esterni, rappresentanti del settore, imprese, ecc.) nel processo di monitoraggio e revisione, al fine di ottenere feedback preziosi e garantire un approccio collaborativo e partecipativo.

-Comunicazione e Reporting: Infine, è fondamentale garantire una comunicazione efficace dei risultati del monitoraggio e delle azioni intraprese, sia all'interno dell'istituzione formativa che verso gli esterni. Questo potrebbe includere la pubblicazione di report periodici, l'organizzazione di workshop o seminari, o la creazione di piattaforme online dedicate.

In sintesi, un sistema di monitoraggio interno ben strutturato e basato su indicatori di performance chiari e rilevanti permetterà di valutare e migliorare continuamente l'offerta formativa, assicurando che questa rimanga in linea con le esigenze del territorio e dell'evoluzione dei settori imprenditoriali e professionali di riferimento.

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

I.I.S.LEONARDO

ORARIO DELLE LEZIONI

Anche per l'anno scolastico 2025-2026, l'I.I.S. “Leonardo” adotterà la settimana corta che prevede un monte ore di lezione con una distribuzione delle attività didattiche dal lunedì al venerdì, da svolgersi solo in orario antimeridiano.

L'orario delle lezioni presenta la seguente scansione oraria:

Liceo Leonardo

Prima ora 8.00 - 9.00

Seconda ora 9.00 - 9.55

1^ intervallo di socializzazione 9.55 - 10.05

Terza ora 10.05 – 11.00

Quarta ora 11.00 - 11.55

2^ intervallo di socializzazione 11.55 - 12.05

Quinta ora 12.05 – 13.00

Sesta ora 13.00 - 14.00

Mazzei

Prima ora 8.00 - 9.00

Seconda ora 9.00 - 10:00

Terza ora 10.00 - 11.00

Quarta ora 11.00 - 12.00

Quinta ora 12.00 - 13.00

Sesta ora 13.00 - 14.00

Settima ora 14.00-15.00

Pausa didattica: 1^ intervallo di socializzazione lun. dalle ore 9.50 alle 10.05, 2^ intervallo di socializzazione 11.55 – 12.05 da mart. a ven. intervallo di socializzazione dalle 10.50 alle 11.05.

Pausa pranzo: mart.- merc.- giov.- CLASSI I e II dalle 12:45 alle 13:15; CLASSI III-IV-V dalle 13.45 alle 14.15.

Corso Serale Agrario

Prima ora 17.00 - 18.00

Seconda ora 18.00 - 18:55

Terza ora 19.10 - 20.00

Quarta ora 20.00 - 21.00

Quinta ora 21.00 - 22.00

Pausa didattica: Dalle ore 18.50 alle 19.05.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online Pagelle on line su portale Argo.

- Modulistica da sito scolastico

www.iisleonardo.edu.it

AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

Per tale area vengono individuate le seguenti priorità:

□l'attività degli uffici dovrà essere uniformata ai principi di efficacia ed efficienza;

□puntuale caricamento e aggiornamento dei dati del SIDI (si veda, ad esempio, il Curriculum dello studente);

□dovrà essere sviluppato e data piena attuazione al processo di dematerializzazione delle procedure;

□l'organizzazione amministrativa deve prevedere orari di servizio e di apertura delle strutture tali da garantire la piena attuazione delle attività e dei progetti, e assicurare orari di apertura al pubblico che consentano all'utenza un'ampia possibilità di rivolgersi agli uffici;

□consolidare la funzione paideutica del "Leonardo" per il territorio, con l'apertura per attività extracurricolari, di accoglienza, di supporto allo studio e di approfondimento e potenziamento.

L'IIS "Leonardo" ritiene di fondamentale importanza facilitare la comunicazione con alunni e genitori sia come informazione relativa al servizio sia come informazione di ritorno da parte del cliente.

La comunicazione tra il DS e lo staff avviene con periodiche riunioni convocate dal DS anche in forma orale. La comunicazione con il personale, sia sugli aspetti generali, sia riguardo i compiti specifici, le normative cogenti e la qualità del servizio avviene in modo scritto attraverso circolari, emissione di regolamenti, PQ e IO, sia in modo orale:

□ per gli insegnanti, durante le riunioni del Collegio dei docenti e in altre riunioni appositamente convocate dal DS;

□ per il personale ATA durante le Assemblee e le riunioni di formazione convocate dal DSGA.

Gli avvisi e/o le circolari in formato elettronico, a cura del Dirigente Scolastico o di un suo delegato, indicano sempre l'oggetto e i destinatari e vengono sottoposti alla firma del Dirigente Scolastico.

Tutte le circolari vengono protocollate e pubblicate sul sito.

Nel caso in cui sia richiesta la firma del genitore per presa visione nel registro elettronico, il controllo è affidato al docente coordinatore di classe.

Il Dirigente Scolastico seleziona le comunicazioni di particolare rilievo da esporre in appositi spazi (bacheca) nonché le modalità di evidenziazione per assicurarne la diffusione.

Il Patto Educativo di corresponsabilità con lo studente e la famiglia

Il Patto educativo di corresponsabilità, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 235/07, prevede un impegno reciproco tra studente, famiglia e scuola e costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia e collaborazione reciproca, per potenziare le finalità e gli obiettivi del Piano

dell'Offerta Formativa e accrescere le possibilità di successo formativo degli studenti. Tale patto viene fatto firmare all'inizio dell'anno scolastico a tutti i genitori degli alunni minorenni e maggiorenni, tramite la presa visione nella sezione bacheca del registro elettronico ARGO. ; in esso sono indicati gli impegni dell'Istituto, dei docenti, degli studenti, dei genitori e del personale della scuola al fine di responsabilizzare ciascuna parte, con l'obiettivo di far collaborare tutte le parti coinvolte per il raggiungimento del successo formativo dello studente. A garanzia dell'impegno assunto dalla scuola, il documento indica anche gli impegni presi dal Dirigente Scolastico. Il documento viene firmato dall'alunno, dai genitori, dal docente coordinatore di classe e dal Dirigente Scolastico.

I Rapporti con le famiglie

Una costante collaborazione con le famiglie rappresenta un elemento imprescindibile affinché la scuola possa svolgere la propria funzione formativa. Per tale motivo è importante che l'Istituto curi la relazione con le famiglie e instauri un continuo e proficuo scambio di informazioni, tese a comprendere, da un lato, le necessità della famiglia e dello studente e, dall'altro, volte a conoscere tutti gli elementi indispensabili alla scuola per attivare gli interventi educativi necessari alla formazione dello studente.

□ Relazione

I momenti istituzionali più significativi attraverso i quali le famiglie entrano in relazione tra loro e con i docenti sono seguenti:

□ Presentazione dei progetti dell'Istituto: dopo l'approvazione del Collegio Docenti del Piano delle Attività e dei progetti che saranno avviati durante ciascun anno scolastico, i Consigli di classe individuati e inseriti nella programmazione i progetti e le attività formative caratterizzanti gli indirizzi di studio e quelli previsti per la singola classe, avranno cura di condividere le attività educativo-didattiche con le famiglie durante gli incontri di inizio anno.

□ Elezione dei rappresentanti dei genitori e loro funzione: nel mese di ottobre di ogni anno scolastico, in occasione dei primi Consigli di classe per la stesura della programmazione del Consiglio di classe, e al termine della stessa, il docente coordinatore di classe incontra i genitori degli studenti per presentare loro i componenti del Consiglio di classe e per spiegare le modalità con le quali i

genitori dovranno procedere ad eleggere fra loro due rappresentanti. I due genitori che risulteranno eletti quali rappresentanti di classe avranno il compito di raccogliere eventuali osservazioni e/o lamentele provenienti dagli altri genitori degli alunni della classe, al fine di comunicare al docente coordinatore di classe o al Dirigente Scolastico;

□ Consigli di classe: in occasione dei Consigli triangolari i rappresentanti dei genitori avranno il compito di relazionare al Consiglio di classe quanto è emerso nell'incontro con gli altri genitori degli studenti;

□ Ricevimento settimanale dei docenti: tutti i docenti dell'Istituto indicheranno all'inizio di ogni anno scolastico un orario, corrispondente ad un'ora di lezione, durante il quale incontreranno i genitori degli studenti che intendono avere informazioni sull'andamento educativo e sul rendimento dello studente. I docenti incontreranno i genitori, nella fascia oraria prescelta, previo appuntamento che i genitori dovranno fissare con il docente attraverso il registro elettronico. L'orario di ricevimento settimanale di tutti i docenti è consultabile dai genitori nell'apposita sezione del registro elettronico.

Informazione

I documenti attraverso i quali la scuola comunica ufficialmente con le famiglie sono i seguenti:

□ Registro elettronico: mediante una password riservata i genitori e gli studenti possono prendere visione dell'andamento delle attività didattiche: voti di profitto, presenze/assenze, argomenti delle lezioni, compiti assegnati, materiale didattico, note disciplinari, ecc. L'applicazione è richiamabile da qualsiasi PC, cellulare, tablet o altro dispositivo connesso ad internet.

□ Pagella del primo quadrimestre: nella Pagella del primo quadrimestre la scuola comunica alle famiglie il rendimento in termine di profitto e di comportamento degli studenti. Nella pagella vengono altresì indicate, per le materie insufficienti, le modalità di recupero che il Consiglio di classe ha deliberato essere le più idonee al recupero dei debiti formativi dello studente; la Pagella, è disponibile in formato informatizzato nel registro elettronico.

□ Comunicazione inter-quadrimestrale del primo e del secondo periodo: con una comunicazione nel registro elettronico il coordinatore comunicherà alle famiglie le situazioni gravi e incerte in termini di profitto degli studenti;

□ Pagella finale: al termine del secondo quadrimestre il Consiglio di classe si riunisce per le operazioni di scrutinio finale e nella pagella vengono indicati i risultati in termine di profitto e di comportamento di ciascuno studente che risulta ammesso o non ammesso alla classe successiva;

per gli studenti che concludono l'anno scolastico con alcuni debiti formativi, la Pagella sarà compilata dopo gli esami di recupero e gli scrutini differiti che si svolgeranno entro il 31 agosto di ogni anno scolastico. Solo in caso di assenza degli studenti alle prove di recupero per motivi disalute comprovati da certificato medico, gli esami di recupero e i relativi scrutini si svolgeranno nei primi giorni di settembre e comunque non oltre l'inizio del nuovo anno scolastico.

REGOLAMENTI ALLEGATI AL PTOF 2025-2028

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:561d0dfe-4f21-4c85-9691-96e9b0103f9b

REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DI DISCIPLINA

https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:90f77b88-7c44-4946-8b98-adcafa265a3c

AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DI DISCIPLINA ((Integrazione organica ai sensi dei D.P.R. n. 134/2025 e n. 135/2025)

https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:0a8c7a6d-10f7-4b92-89ff-2a8c48bb67e4

BULLISMO E CYBERBULLISMO-PIANO D'AZIONE 2025 - 2028

https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:eu:aa2427a4-c4cc-4345-957c-dc062a000f2f

MODULO PER LA PRIMA SEGNALAZIONE PRESUNTI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:4c311571-f518-4adc-9d92-d650c22e523a

REGOLAMENTO CONVITTO E SEMICONVITTO

https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:68044fdc-7110-4437-b4a1-95073f0f271e

REGOLAMENTO INTERNO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:32ef8b31-651f-46bb-8b73-e5cb0588bf8b

REGOLAMENTO INTELLIGENZA ARTIFICIALE

https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:442588ef-9856-48a5-8a1f-e413fee6d53f

PUIA (PIANO UTILIZZO INTELLIGENZA ARTIFICIALE)

https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:1e73db84-1876-4d1f-9dce-5d3536e23e4a

GRIGLIE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E GRIGLIA DI CONDOTTA

https://acrobat.adobe.com/link/review?uri=urn%3Aaaid%3Ascds%3AUS%3A2f4e2d20-043a-3596-85d5-841472367779

PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA

https://www.iisleonardo.edu.it/wp-content/uploads/2025/09/timbro_SOMMINISTRAZIONE-FARMACI-A-SCUOLA-1-signed-signed.pdf

REGOLAMENTO TIROCINANTI

https://acrobat.adobe.com/link/review?uri=urn%3Aaaid%3Ascds%3AUS%3A2ab6200c-b5c6-3cb6-8d07-57d749b3da8c

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

https://acrobat.adobe.com/link/review?uri=urn%3Aaaid%3Ascds%3AUS%3Ab7d2813d-5e17-393f-8ff3-ecebc1216057

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento piano attività. Gestione assenze e sostituzioni /Ritardi e permessi uscite alunni. Gestione assemblee sindacali personale/assemblee di istituto alunni. Gestione scrutini con coordinamento altre scuole. Gestione rapporti scuola famiglia. Gestione del sito. Circolari e caricamento delle circolari sul sito. Predispone e propone al dirigente i turni di vigilanza all'intervallo (le due ricreazioni) e loro variazioni Predispone e propone al dirigente il calendario dei Consigli di Classe, degli scrutini di gennaio, giugno e agosto. Organizza i corsi di recupero e tutte le attività connesse agli adempimenti disposti dall'O.M. 92/2007, in particolare raccogliendo i dati degli scrutini, predisponendo i calendari dei corsi, la formazione dei gruppi, l'assegnazione dei gruppi ai docenti. Organizza le prove di accertamento di fine agosto e redige il calendario delle verifiche e degli scrutini. Organizza gli esami integrativi e di idoneità Sostituisce il DS durante gli Esami di maturità. Sostituzioni estive del DS secondo turni concordati Provvede all'allocazione e all'autorizzazione degli spazi (aula magna, aula	4

	Galilei, aula virtual set, aule per corsi pomeridiani) nell'organizzazione per le attività scolastiche curricolari e integrative, nonché alle loro variazioni temporanee. Organizzazione e proposta piano annuale delle attività.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Funzione e gestione orario classi, docenti e disposizioni. 2. Formazione scuole ambito 6; formazione docenti neoassunti. 3. Ufficio tecnico.	3
Funzione strumentale	AREA 1: PTOF, coordinazione e monitoraggio attività. AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti. AREA 3: Orientamento in entrata (in collaborazione con i docenti del Team orientamento). Orientamento in uscita: interventi e servizi per studenti. AREA 4: FSL: realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne	6
Capodipartimento	- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.	14
Responsabile di plesso	Garantisce l'ordine e la sicurezza del plesso di assegnazione, firma i permessi di entrata e	2

	uscita degli studenti, provvede a sanare eventuali situazioni di emergenza.	
Responsabile di laboratorio	Cura l'efficienza delle dotazioni del laboratorio, predispone le richieste per l'acquisto di nuove attrezzature e per la manutenzione di quelle esistenti.	16
Animatore digitale	Formazione dei docenti e attività relative al PNSD.	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale	4
Coordinatore dell'educazione civica	Predisporre il curricolo di Istituto di educazione civica. Organizzare incontri tematici.	6
Docente tutor	• Coordinare i colleghi dei consigli di classe nell'individuazione dei percorsi di personalizzazione della didattica alla luce delle esigenze, delle potenzialita' e delle difficolta' dei singoli studenti affidati. • supportare ogni singolo studente nelle scelte consapevoli attraverso un dialogo costante per valorizzare talenti personali e competenze da sviluppare a seguito di difficolta' di apprendimento per la mancanza di motivazione allo studio. • mantenere rapporti costruttivi con le famiglie degli studenti interagendo con il docente orientatore. Rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'E-port-folio personale dello studente, nello specifico: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito	23

	dei progetti finanziati con fondi europei o, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL); c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.; d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".	
Docente orientatore	L'orientatore scolastico deve raccogliere informazioni sugli sbocchi degli indirizzi scolastici scelti, sul mondo delle professioni, sul mercato del lavoro e produrre materiali che diffondono tali informazioni. Tali informazioni dovranno essere condivise tramite incontri di gruppo sia con studenti che con i loro genitori. Il docente orientatore, in particolare, favorirà, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	1
Coordinatore attività opzionali	Alcuni docenti si occupano dell'organizzazione delle seguenti competizioni: Olimpiadi di Italiano. Giochi di Archimede-gare di Matematica. Olimpiadi di Fisica. Olimpiadi della cultura e del talento. Olimpiadi di Filosofia. Olimpiadi di Informatica. Olimpiadi di service learning. Olimpiadi di Scienze e di neuroscienze. Campionati nazionali di Lingue. Etniadi.	10
Docente Organo di Garanzia	Prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti	1

	e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; evidenziare eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto; esaminare e valutare gli eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica.	
Team Orientamento in entrata	Coadiuvano la funzione strumentale dell'Orientamento in entrata e in uscita per i laboratori durante le giornate di "Open day" e per i ministage.	10
Referenti attività	Alcuni docenti si occupano delle seguenti aree: Biblioteca; Legalità; Mobilità internazionale; Salute e benessere; Viaggi di istruzione; ESABAC; INVALSI; Cyberbullismo; Convitto Mazzei; "Biologia " con curvatura biomedica; Inclusione; docenti di sostegno.	13
Gruppo G.L.I. Inclusione	Promuovere un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie; • Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti; • Promuovere iniziative di formazione e informazione sui BES rivolte al corpo docente.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Sostituzione docenti assenti della stessa disciplina. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A020 - FISICA	Attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Educazione civica, attività alternative alla religione cattolica e sostituzione docenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE	Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	• Insegnamento	
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende organizza i servizi generali amministrativo contabili. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Coordina, promuove e verifica le attività del personale ATA.
Ufficio protocollo	La gestione protocollo e archiviazione attività è affidata ad un assistente amministrativo che si avvale anche del supporto dei colleghi dell'Ufficio Didattico.
Ufficio acquisti	La gestione acquisti e rapporti con i fornitori è affidata ad uno degli assistenti amministrativi addetti al personale.
Ufficio per la didattica	L'ufficio per la didattica con i compiti connessi alla gestione alunni è affidata a 2 assistenti amministrativi full-time,2 part time e primo assistente amministrativo a T.D. full-time.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio con compiti relativi alla gestione del personale è affidato a 2 assistenti amministrativi full-time e 1 part-time.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Monitoraggio assenze con messagistica www.portaleargo.it

News letter www.iisleonardo.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.iisleonardo.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di Rete delle Istituzioni Scolastiche siciliane per la diffusione della lingua e cultura cinese

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto "Lingua e cultura siciliana"- quarta annualità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto interdisciplinare- “Raccontare la vita Memorie personali - familiari - comunitarie nelle scritture popolari, in applicazione della L.R. n.9/2011,

Rete con Istituto comprensivo “ F. de Roberto ” di Zafferana etnea (CT)

Denominazione della rete: Progetto Liceo Matematico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo Scientifico Matematico è caratterizzato da una fitta collaborazione tra scuola e università, è organizzato secondo le indicazioni del Progetto didattico Liceo Matematico promosso

dall'Università di Salerno, diffuso negli anni in tutta Italia. L'IIS Leonardo di Giarre segue le indicazioni del Polo universitario territoriale di Catania ed ad oggi fa parte della Rete di 154

scuole superiori che condividono tale Progetto.

Denominazione della rete: Salotto letterario

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione tra il Comune di Santa Venerina e le Scuole secondarie di secondo grado dell'hinterland per la realizzazione di un Salotto letterario, volto alla promozione della cultura, della lettura e della partecipazione giovanile

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con CPIA (Centro provinciale per l'istruzione degli adulti) di Catania

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente Protocollo d'intesa ha per scopo l'attuazione del Progetto sperimentale "Accordo ampliamento offerta formativa" (percorso integrato per il rientro formativo e il conseguimento dell'idoneità al terzo anno) al fine di contribuire all'istruzione della popolazione adulta ed alla riqualificazione culturale e professionale per far fronte alle caratteristiche dei processi produttivi, del mercato del lavoro e della complessità crescente della società odierna, nonché all'esigenza di rientro nell'istruzione superiore per il conseguimento del diploma.

Denominazione della rete: Ambito 6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.I.S. Leonardo è scuola polo per la formazione di tutti i docenti afferenti alle istituzioni scolastiche dell'ambito 6.

Denominazione della rete: La Sicilia che racconta

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Regionale dei Licei a Curvatura Biomedica della Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con l'UNICT

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Re.N.Is.A. (Rete Nazionale degli Istituti agrari)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'indirizzo tecnico-professione Mazzei è inserito nella Re.N.Is.A; il Dirigente Scolastico, dott.ssa Tiziana D'Anna, è presidente degli Istituti agrari della Sicilia.

La Rete Nazionale degli Istituti Agrari Re.N.Is.A. raggruppa, attraverso le reti regionali e di filiera, la quasi totalità degli Istituti agrari italiani (Tecnici e Professionali), circa 300.

La Re.N.Is.A., quindi, in qualità di rappresentante delle Istituzioni scolastiche che adottano un modello condiviso, si configura quale elemento di riferimento nazionale e coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie. Come ad esempio l'adozione di modelli uniformi e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non

strettamente connessi alla gestione della singola Istituzione scolastica.

Denominazione della rete: Rete ITER

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

R ETE ITER è un'associazione senza scopo di lucro, nata nell'anno 2000, costituita da Enti Locali e Organizzazioni no-profit diffuse in quasi tutte le regioni italiane, accomunati dall'obiettivo di sviluppare le politiche per la gioventù quale chiave per lo sviluppo dei territori e del Paese.

R ETE ITER è stata, fin dall'inizio, un'associazione di sistemi locali di politiche pubbliche per i giovani, che si sono aggregati e sviluppati intorno a tre dimensioni:

- l'innovazione del welfare locale, in cui le politiche giovanili rappresentano uno spazio

essenziale e forse maggiormente praticabile

- la razionalizzazione e riconversione della spesa pubblica, per cui le politiche giovanili diventano una dimensione trasversale per ridefinire i criteri e priorità di spesa
- lo sviluppo dei diritti di cittadinanza, di cui le politiche giovanili rappresentano un concreto campo di applicazione.

Denominazione della rete: Partenariato con "Il Bucaneve" di Acireale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Antiviolenza “Il Bucaneve” si impegna nella tutela e nell’ascolto delle vittime di violenza nel territorio della Diocesi acese.

Denominazione della rete: Partenariato con la Lega navale di Riposto

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.I.S. Leonardo collabora con la Lega navale di Riposto (CT) per la realizzazione di alcuni progetti.

Denominazione della rete: Partenariato con "Rinascendo ODV" e Casa del Sollievo di Catania

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione di Volontariato Rinascendo Onlus nasce per aiutare concretamente chi è affetto da endometriosi e patologie oncologiche.

Denominazione della rete: STEM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di Rete SSinR Scuole sicure in rete

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Insegnare per INNOVARE

I docenti liberamente parteciperanno alle attività di aggiornamento e alle inziative relative soprattutto alla didattica innovativa con l'applicazione dell'intelligenza artificilae.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Costituzione di poli per la realizzazione di iniziative nazionali e internazionali di formazione.

La nostra istituzione scolastica ha fatto progressi significativi nella promozione della collaborazione virtuale sia all'interno che all'esterno dei progetti europei. Abbiamo creato un ambiente di lavoro virtuale attraverso eTwinning, utilizzando il TwinSpace per la condivisione e la collaborazione tra studenti e insegnanti di diverse nazionalità. Grazie agli scambi con insegnanti provenienti da altri paesi europei, abbiamo acquisito familiarità con numerose piattaforme digitali e condiviso queste conoscenze con i nostri studenti. Questo ha migliorato notevolmente la collaborazione all'interno dei

progetti e arricchito l'esperienza degli studenti e degli insegnanti. Tutte queste risorse digitali hanno contribuito al miglioramento della cooperazione internazionale e alla promozione di competenze digitali tra studenti e insegnanti. Sono state un elemento essenziale delle nostre attività Erasmus+ e ci hanno consentito di sfruttare appieno il potenziale della mobilità virtuale e mista.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023), titolo: Digital compilation: caro "schermo" ti scrivo

Il progetto che si è gia' concluso ha mirato a promuovere le Competenze Digitali: Offrire percorsi formativi approfonditi per sviluppare e migliorare le competenze digitali tra il personale scolastico, dirigenti, docenti e personale ATA, integrando il DigCompEdu e il DigComp 2.2 come riferimento centrale. Risultati Attesi: Diffusione delle Competenze: Miglioramento generale della consapevolezza e dell'importanza delle competenze digitali nella società. Efficacia del Progetto: Un programma formativo efficace che integra metodologie e risorse adatte per l'apprendimento delle competenze digitali. Ottimizzazione dell’uso delle risorse digitali; Miglioramento della gestione amministrativa digitalizzata; Riduzione dei tempi di lavorazione di ogni pratica; Dematerializzazione ed ecosostenibilità negli uffici scolastici; azzeramento dell’impatto dei rifiuti cartacei. Il progetto è strutturato per supportare dirigenti, docenti e personale ATA nell'adattarsi e sfruttare appieno le

risorse digitali per migliorare l'esperienza educativa e amministrativa nelle scuole. Pianificazione dei Moduli Formativi: Progettare una serie di moduli formativi che coprano le varie aree delle competenze digitali specificate nei quadri di riferimento DigCompEdu e DigComp 2.2. Ogni modulo relativo a Percorsi di formazione sulla transizione digitale è stato strutturato per essere erogato in modalità ibrida, ogni modulo relativo a Laboratori di formazione sul campo è stato erogato in presenza.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Attività di aggiornamento

I docenti dei Dipartimenti procederanno a svolgere delle attività di aggiornamento nell'ambito dei Dipartimenti per migliorare la propria didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovo esame maturità

I docenti potranno aderire a eventuali e specifici corsi di formazione in preparazione al nuovo esame di maturità che partirà dall'a.s.2025-2026.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico

Si individuano le seguenti linee generali: 1.continuare a sostenere formazione e autoaggiornamento del personale per la diffusione dell'innovazione metodologica e didattica; 2.organizzazione della formazione del personale docente in base alle seguenti priorità: •didattica per studenti con disabilità, con DSA e con BES •piena attuazione all'obbligo di formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità; •esigenze professionali specifiche; •competenze per l'attuazione del CLIL; •metodologie d'insegnamento; •utilizzo delle tecnologie informatiche e dell'IA; •privacy. -Attività di formazione relative alla normativa sulla sicurezza e alle tecniche di primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di somministrazione farmaci

Corso di formazione sulla somministrazione farmaci, in modalità online attraverso la piattaforma Google Meet, a cura di medici professionisti

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Implementare innovazioni

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e cybersicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di somministrazione farmaci

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola